

#PETERPAN L'isola che c'è a Trieste



Bambini, ragazzi, famiglie e scuole
Due pagine di storie, appuntamenti,
personaggi, rubriche: per crescere meglio qui
ALLE PAGINE 26 E 27

TRIESTE

Abusivi nell'ex sede delle Poste

Forzato l'ingresso: si popola durante la notte
la sede abbandonata di via Sant'Anastasio
I carabinieri trovano materassi, coperte, cibo

L'edificio di Poste Italiane di via Sant'Anastasio, incastonato nell'imponente complesso per ampia parte di proprietà del Fondo Aloro di Bnp Paribas, rischia di diven-

tare il "nuovo Silos". I residenti denunciano da anni una situazione di degrado e pericolo, evidenziando una mancanza di risposte da parte delle istituzioni. Qualcuno ora ha

trovato riparo anche nei loro garage, sistemati nella parte sottostante l'edificio, trascinando fin là materassi e coperte.
TONERO / ALLE PAG. 20 E 21



Fincantieri conferma Bono e investe su navi elettriche e senza pilota

L'assemblea dei soci di Fincantieri, svoltasi ieri a Trieste, si affida ancora una volta a Giuseppe Bono, capoazienda da 16 anni e riconfermato - con poteri accresciuti - per altri tre. Ma a cambiare è, in un certo senso, la filosofia inter-

na: cresce la quota d'innovazione, le nuove sfide sono i motori elettrici non inquinanti e le navi senza pilota. Nella foto Bonaventura, una veduta dello stabilimento di Panzano, il più grande del Gruppo. FIUMANÒ / ALLE PAG. 2 E 3

POLITICA E TECNOLOGIE

L'ad di Huawei: «Con noi 5G top ma non siamo agenti cinesi»

Parla l'ad di Huawei Thomas Miao che opera in Italia: «Bene il Golden Power, ma valga per tutti».
MOLINARI / ALLE PAG. 10 E 11

IL COMMENTO

SERGIO BARTOLE / APAG. 18

SE LE ISTITUZIONI FANNO IL PIENO DI DIRITTI NEGATI

Il Comune di Trieste ha negato piazza Unità alle manifestazioni del Gay Pride perchè non corrispondono all'indirizzo di chi è al potere.

IL PROCESSO

Infarto non diagnosticato cardiologo finisce nei guai

Un «fastidio» al torace. La visita cardiologica alla Salus che non diagnostica nulla di preoccupante. La morte per infarto pochi giorni dopo. Sul decesso del cinquantacinquenne Andrea Vouch, uno dei veterina-

ri più apprezzati a Trieste, scomparso improvvisamente il 19 novembre 2017, sta per partire un processo per omicidio colposo. L'imputato è il medico Ezio Alberti.
SARTI / APAG. 23



PLICHI CON POLVERINA:
MINACCE RECAPITATE
A LAVAZZA, ILLY, FERRERO
/ APAG. 14

BALCANI: CRISI DIPLOMATICA

Budapest litiga con Lubiana per una vignetta su "Mladina"

Una vignetta sul settimanale sloveno "Mladina" scatena una crisi diplomatica tra Budapest e Lubiana.
MANZIN / APAG. 12



PARKING AL MOLO IV
PRIMO ROUND AL COMUNE
SULL'AFFITTO PIÙ ALTO
GRECO / APAG. 22

IN FVG 19 MANIERI DA VISITARE

Un fine settimana alla scoperta dei "Castelli aperti"

LILLIGORIUP

Palazzi rinascimentali, ville fortificate, manieri medievali. Abbarbicati in cima alle dolci alture del Collio oppure posti a ridosso del confine con la Slovenia: torna in Fvg "Castelli aperti".
/ APAG. 15



Dal 5 aprile al 5 maggio
SORPRESA!
**TRASPORTO E MONTAGGIO
LI RIMBORSA TIARE***

Se acquisti una cucina IKEA per almeno 2.000€

VILLESSE (GO)



Riservato a tutti

L'Assemblea a Trieste

Fincantieri, vertici confermati per tre anni Più poteri a Bono: «Strategici per il Paese»

«Abbiamo un carico di lavoro per 34 miliardi: cifra che equivale al 2% del Pil». Verso il via libera dell'Antitrust in Francia

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE. Alla fine Giuseppe Bono, al timone di Fincantieri da sedici anni, ha vinto ancora la sua partita. Il nuovo cda nominato dall'assemblea di Fincantieri lo ha confermato amministratore delegato del colosso dei cantieri con poteri rafforzati per i prossimi tre anni. Resta in sella anche il presidente Giampiero Massolo che conserva le deleghe in materia di rappresentanza istituzionale, strategie internazionali e di comunicazione, controllo interno e security aziendale. A Bono la gestione ordinaria e straordinaria di una società che ha definito «strategica per il Sistema Paese». Il Ceo ha avuto buon gioco a sottolinearlo: «Fincantieri ha un carico di lavoro complessivo per 34 miliardi, che equivale a quasi il 2% del Pil italiano e supera da solo in valore quello dell'intera economia marittima nazionale (33 miliardi di euro secondo le stime del Censis, ndr)».

Superati la partita delle nomine dopo i veti nel governo gialloverde, il top manager con il via libera dell'assemblea può ora pensare al piano strategico del gruppo che ruota sul dossier francese ma anche sui piani di espansione nel militare con Naval Group a livello europeo: «Siamo fra le migliori aziende nel mondo e in Italia. Bisogna essere tutti concentrati sugli obiettivi da raggiungere. Agiamo come una società privata perché l'azionista (Cassa Depositi e Prestiti, ndr) ci permette di farlo. E questo vale non solo per la Fincantieri ma anche per il Paese». E sulla sua riconferma: «La continuità nelle aziende va premiata. Se si cambia amministratore ogni tre anni, il nuovo incaricato prima di capire impiega due anni e al terzo pensa al rinnovo. E quindi all'azienda non



Giuseppe Bono con Giampiero Massolo; in alto l'assemblea degli azionisti tenuta a Trieste Foto Lasorte

pennerà mai». Nel nuovo cda nominato dall'assemblea confermati anche l'ad della Cassa Depositi e Prestiti Fabrizio Palermo e Massimiliano Cesare (per lui è il terzo mandato). Nella lista dei consiglieri presentata dal socio Fintecna con il 71,6% spicca come new entry Federica Seganti, ex assessore leghista della giunta Fvg guidata da Tondo. Seganti è già consigliere della multiutility Hera e presidente della finanziaria regionale Friulia. Entrano nel nuovo consiglio altre due donne, Federica Santini, manager di Italferr, e Barbara

Alemanni (indipendente, professore di finanza alla Bocconi). Per Sgr e investitori istituzionali, titolari di oltre l'1% di Fincantieri, entrano come candidati indipendenti Luca Errico e Elisabetta Oliveri (indicati da Assogestioni) e Danilo Vivarelli (Inarcassa). In tutto 10 consiglieri: 5 uomini e 5 donne. L'assemblea ha approvato un bilancio 2018 che conferma la forte fase di espansione del colosso cantieristico impegnato su molti fronti in Europa e oltreoceano. I risultati si chiudono con un utile di 69 milioni di euro dai 53 milioni dell'an-

no precedente (+30,2%) e con un balzo del 9% dei ricavi a quota 5,5 miliardi. Il gruppo cantieristico ha proposto all'assemblea dei soci un dividendo di un centesimo, per un monte dividendi stimato in 16,87 milioni. Di questi l'azionista Fintecna incasserà 8,6 milioni. Qualche azionista ha chiesto un aumento della cedola: «Potremmo dare un dividendo più alto ma nel nostro piano buona parte del cash flow è destinato a finanziare investimenti per 7-800 milioni». Bono ha riassunto l'attuale momento strategico dell'azienda

che ha firmato l'accordo per l'acquisizione del 50% di Chantiers de l'Atlantique e posto le basi per la joint venture con Naval Group in ambito militare «grazie al supporto dei governi italiano e francese». Il closing dell'operazione su Stx attende ormai solo il via libera da parte dell'Autorità Antitrust. Fincantieri vola sulle ali della forte ripresa del business delle navi da crociera con i ricavi del gruppo negli ultimi 4 anni cresciuti mediamente di oltre il 9% e centrando gli obiettivi del piano industriale: «È stato un anno in cui abbiamo confer-

mato la solidità della nostra crescita e la capacità di dare un contributo cruciale al Sistema Paese», ha detto Bono. Sul piano industriale Fincantieri ha acquisito ordini per 8,6 miliardi di euro corrispondenti a 27 navi, di cui 14 crociere per 8 armatori diversi, con date di consegna che si estendono al 2027. Significa che Fincantieri gestendo un enorme sforzo organizzativo nei cantieri con una capacità produttiva che è aumentata del 30%. In Italia i dipendenti sono cresciuti di circa 350 unità. —

© BY NINO AL CINI DIRITTI RISERVATI



IL CARICO DI LAVORO

Carico complessivo: 116 navi

Cruise: 41 navi

- ⇒ consegne fino al 2027
- ⇒ 6 unità in consegna dopo il 2023, di cui 4 acquisite nel 2018

Naval: 28 navi

- ⇒ consegne fino al 2026
- ⇒ 5 unità in consegna dopo il 2023

Offshore e navi speciali: 29 navi

- ⇒ Consegne fino al 2024 grazie all'unità acquisita nel 2018

FINCANTIERI
The sea ahead



DA VENERDÌ 5
A DOMENICA 7 APRILE 2019
FIERA DI GORIZIA

ORARIO 10.00 / 20.00
INGRESSO GRATUITO

ESPOSIZIONE
MOSTRA-MERCATO
dedicata al giardino, all'orto, al verde urbano,
all'ecologia, al vivere l'aria aperta

15^a
edizione

Cogli la Tua Primavera...
nell'offerta di 100 espositori,
in mille consigli e in tanti eventi gratuiti

Pollice Verde

www.udinegoriziafiere.it

Seguici su f t i
#polliceverde2019

Udine Fiere Udine e Gorizia Fiere SpA | FIERA DI GORIZIA | COMUNE DI BORGATA | GO | Let's Go! | Politecnica Friulana

L'Assemblea a Trieste

La società sta ampliando la sua missione produttiva investendo molto sulle nuove tecnologie ma anche sull'utilizzo di energia pulita

Dai traghetti elettrici alle navi senza pilota così il gruppo triestino punta sull'innovazione

SCENARI

Traghetti a propulsione elettrica e navisenzapilota, pescherecci ipertecnologici e sensori ad alta tecnologia per il monitoraggio delle grandi infrastrutture. Fincantieri sta ampliando la sua missione produttiva: «Siamo una società che agisce sul mercato e ci comportiamo come una società privata perché l'azionista ci permette di farlo», ha detto Bono in assemblea. Non ci sono solo i grandi piani di sbarco in Francia nei cantieri di Saint Nazaire nel futuro produttivo di Fincantieri. Il gruppo triestino sta cercando di immaginare il domani della cantieristica che, come sta accadendo nel settore auto, dovrà fare i conti con i nuovi scenari di un'economia eco-sostenibile. E quindi non solo auto elettriche, ma anche navi elettriche e a energia pulita.

Bono ha ricordato che Fincantieri realizzerà a Monfalcone le più grandi navi da crociera "green" mai costruite in Italia. Si tratta di un ordine per due grandi navi bianche per Tui Cruises, una joint venture tra i gruppi Tui e Royal Caribbean Cruises. Le due nuove unità saranno dotate di propulsione a gas naturale. Ma ieri c'è stata anche la conferma che il gruppo sta lavorando a navi senza personale di bordo: «Siamo già in uno stato avanzato», ha detto. Il Ceo ha annunciato che il gruppo sta costruendo «tra-

ghetti a propulsione elettrica», utilizzabili «per brevi percorsi». «Stiamo sviluppando le batterie -ha chiarito- che vengono sostituite al porto di destinazione»

La svolta eco-sostenibile di Fincantieri sta avvenendo di fatto negli studi di progettazione della controllata Vard in Norvegia. Qui si sta puntando con grande determinazione sullo shipping ecologico per trasformare un'economia ancora troppo dipendente da petrolio e gas. Da qui la nascita di una partnership tra Vard (controllata da Fincantieri) e il gruppo norvegese Kongsberg per la costruzione della prima nave container al mondo interamente elettrica e a guida autonoma: la Yara Birkeland sarà pronta nel 2020 e potrà trasportare circa 120 container. Ma soprattutto sarà in grado di navigare senza personale a bordo, interamente gestita da remoto. Secondo i piani sarà interamente operativa dal 2022.

E così mentre la Cassa Depositi e prestiti, socio forte del colosso cantieristico pubblico triestino, sta orientando sempre più le grandi partite industriali del Paese, Fincantieri di recente ha ampliato la sua base produttiva verso il mercato delle grandi infrastrutture: «Siamo fieri di essere una società posseduta da Fintecna e quindi da Cdp», ha detto Bono. Fincantieri Infrastrutture, la società creata per la ricostruzione con Impregilo del ponte Morandi a Genova, non sarà semplice edilizia ma ponti, stadi, grat-

taceli, porti, capace in sostanza di competere a livello globale. E sarà Cetana, altra società del gruppo triestino, a fornire le tecnologie per il monitoraggio che verranno installate sul nuovo ponte sul Polcevera. Ma non solo. Il gruppo triestino sta lanciando un polo di elettronica e informatica per rafforzare le competenze dell'azienda nel campo della cybersecurity per proteggere le navi dagli attacchi informatici.

Fincantieri sta inoltre lanciando una serie di partnership con altri grandi gruppi industriali. Ad esempio sta studiando con Eni la possibilità di creare prodotti nuovi e innovativi nel settore dell'offshore: «Il settore è in crisi, ma noi pensiamo che ci sia spazio per prodotti che in futuro possano avere riscontro nel mercato di settore». Assieme a Cassa depositi e prestiti e Snam il gruppo di Bono ha sottoscritto un accordo preliminare di collaborazione su progetti strategici per lo sviluppo delle strutture portuali in Italia, nonché per le tecnologie sostenibili applicate al trasporto marittimo: «L'industria non può avere la veduta corta guardando solo ai risultati trimestrali. Abbiamo un dovere verso l'Italia». Un percorso di crescita sfidante, nella definizione di Bono, che sta trasformando il colosso cantieristico triestino in una realtà "di sistema" nello sviluppo industriale del Paese.—

pcf

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Operai nello stabilimento di Monfalcone Archivio; e un rendering della Yara, che sarà pronta nel 2020

IL RETROSCENA

«Troppi operai stranieri? Difficile trovare italiani»

TRIESTE. Sollecitato da un socio, Bono ha fatto un ragionamento sull'industria che non può avere la vista corta: «Non si può guardare soltanto ai risultati trimestrali perché abbiamo una responsabilità verso il Sistema Paese. Se continuiamo a privilegiare i titoli finanziari alla fine davanti a Palazzo Mezzanotte (sede della Borsa Italiana, ndr) resterà solo il dito medio della scultura di Maurizio Cattelan», ha detto scherzando il

Ceo.

La sfida della formazione resta un tema caro al capoa-zienza: «Ci criticano perché impieghiamo molto personale straniero ma se potessimo trovare personale italiano...».

L'amministratore delegato vorrebbe un'Italia in grado di valorizzare i suoi giovani soprattutto attraverso le scuole professionali: «La disoccupazione è un problema grave per l'Italia». Per questo Fincantieri costitui-

rà vari centri di formazione, soprattutto al Sud. Sarà esteso un accordo con il Ministero della pubblica istruzione. Per il momento c'è già qualche indicazione su Cosenza e Napoli: «Vogliamo preparare giovani ingegneri anche al Sud. Per il nostro gruppo la responsabilità d'impresa si esercita anche in questo modo».

Il gruppo cantieristico cerca anche di favorire la presenza femminile nel gruppo cantieristico a livello di quadri tecnici e dirigenti.

«La nostra è una azienda maschilista, ma adesso vi lavorano anche molte donne ingegneri, giovani, molto brave. Dobbiamo metterle in condizioni di lavorare bene», ha sottolineato ancora Bono.

I MERCATI

I piani sulla Via della Seta «Una strada a doppio senso»

I rapporti industriali stretti con Pechino sul fronte delle costruzioni navali mercantili. Con Carnival le prime navi per la Cina

TRIESTE. Il Bono pensiero si sviluppa a margine dell'assemblea che lo ha riconfermato al vertice del gruppo triestino. Inevitabile un riferimento alle prospettive del porto di Trieste lungo la Via della Seta: «La

Via della Seta è a doppio senso: va percorsa dalla Cina all'Occidente e dall'Occidente alla Cina e non va fatta quindi da soli. D'altronde contro un colosso di quel genere credo che alla fine saremmo perdenti». Fincantieri ha rapporti industriali stretti con la Cina. Il gruppo e China State Shipbuilding Corporation (Cssc), il maggiore conglomerato cantieristico cinese, hanno firmato un primo Memorandum of understanding per am-

pliare la cooperazione industriale già esistente tra i due gruppi a tutto il comparto delle costruzioni navali mercantili. Nel pacchetto anche una joint venture per le prime unità da crociera mai realizzate in Cina per il mercato locale e altre attività: «Gli accordi che finora noi abbiamo fatto sono accordi molto equilibrati, anzi noi siamo molto soddisfatti -ha detto Bono. Il Ceo si è poi



Il palazzo della Marineria Archivio

riferito agli equilibri commerciali e industriali fra l'Italia e Pechino dopo la firma del Memorandum da parte del nostro governo: «Bisogna che le regole siano comuni, perché con regole diverse è difficile fare competizione, soprattutto a livello internazionale, poi ci si trova sempre in difficoltà». In sostanza per il Ceo la Via della seta deve prima di tutto «garantire reciprocità». Nel novembre scorso Fincantieri con Carnival ha firmato i contratti per la costruzione di due navi da crociera, e ulteriori quattro in opzione, che saranno le prime unità di questo genere mai realizzate in Cina. La strada in sostanza è tracciata.—

pcf

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le spine della maggioranza

Gli industriali bocciano il governo

«Faccia retromarcia su quota 100»

Di Maio dal presidente di Assolombarda che accusa: «Spesa per 46 miliardi, solo 9 in investimenti». Pensioni, no da Salvini

Alberto Mattioli

MILANO. «Evitiamo un nuovo 2011». Per non tornare all'anno più cupo della crisi, il governo deve semplicemente fare retromarcia, a cominciare da Quota 100, «che aggrava il debito previdenziale e ne addossa iniquamente i costi ai più giovani, oltre ad abbassare il tasso di occupazione, perché l'obiettivo di una meccanica sostituzione dei pensionandi con lavoratori più giovani non formati, tanto più in una fase di recessione, è pura illusione».

Si sa che Carlo Bonomi, presidente degli industriali di Assolombarda, ama parlare chiaro, anche e soprattutto con la controparte politica. E infatti ieri a Milano la visita del vicepremier e ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio, pur con tutte le carinerie del caso (significativo, però: Bonomi dava del tu a Di Maio e Di Maio del lei a Bonomi), è sembrata più uno scontro che un incontro.

La requisitoria di Bonomi è in effetti piuttosto decisa. Assolombarda rivendica di aver messo in guardia Conte & soci sulla recessione prossima ventura, «un allarme non motivato da pregiudizi politici o complotti internazionali», ma dalla forza semplice e incontrovertibile dei numeri. E adesso che la recessione è puntualmente arrivata, bisogna agire e pure in fretta, anche perché agli industriali non piace per niente la prospettiva di un Def lacrimoso e sanguinoso da 40 miliardi.

Del resto, accusa Bonomi, «il governo con la legge di bilancio ha appostato nel triennio circa 46 miliardi di spesa corrente aggiuntiva,

innanzitutto per Quota 100 e redditi di cittadinanza. E soltanto nove miliardi di investimenti pubblici aggiuntivi».

Fin qui la diagnosi. La prognosi, sempre secondo Bonomi, non può che consistere nel tagliare «radicalmente» i programmi di spesa. A cominciare, appunto, da Quota 100. Idem il bonus degli 80 euro. Il reddito di cittadinanza invece può restare, ma solo come «potenziamento della lotta alla povertà. Come imprese, abbiamo la ragionevole certezza

La prima richiesta per contrastare la recessione: meno tasse sul lavoro

Il vicepremier grillino rassicura l'assemblea: «Non ci sarà l'aumento dell'Iva»

che per innalzare il matching fra domanda e offerta di lavoro non basteranno certo i navigatori e nuove assunzioni ai centri pubblici per l'impiego», molto cari gli uni e le altre a Di Maio. Servono «un drastico, universale e permanente abbattimento del cuneo fiscale, e non per traslarlo a noi imprese, ma integralmente ai lavoratori fino ai 35 mila euro di reddito lordo» (Bonomi chiosa con i giornalisti: «non chiediamo niente per noi») e «una ripresa integrale delle agevolazioni Industria 4.0 sopresse e ristrette e del credito d'imposta destinato e ricerca e sviluppo».

ADi Maio è risparmiata la lezione sul valore essenzia-

le delle esportazioni in zona Euro, che compare solo nel testo distribuito ai media, non l'esortazione a cambiare rotta: «Ci rendiamo conto benissimo, caro ministro, di chiedere al governo un atto di grande coraggio, perché è questa la parola giusta da usare quando si tratta di rimettere in discussione profondamente se stessi».

Bartali avrebbe detto che è tutto sbagliato, tutto da rifare. Bonomi invece preferisce citare, a sorpresa, san Francesco: «Comincia a fare il necessario, poi fai ciò che è possibile e finirai per fare l'impossibile». Morale: «Evitare la nuova recessione si può e si deve».

Il «caro ministro» ribatte a quasi tutto. Lamenta la situazione economica globale con il tono del mal comune mezzo gaudio («la Germania, che aveva previsioni di crescita dell'1,9%, adesso lotta per lo 0,8%»), difende l'accordo con la Cina sulla Via della seta, apprezza che Bonomi «salvi almeno le politiche di sostegno che stiamo attuando», rivendica gli ultimi due decreti, lo sbloccacantieri e quello sulla crescita, che però «in Parlamento si possono migliorare» e giura che l'Iva non aumenterà.

Nel governo si discute, ammette Di Maio, ma poi «sulle cose concrete riusciamo sempre a trovare un accordo».

Su Quota 100, però, non una parola. Ci pensa allora Matteo Salvini, più tardi, a proclamare che Assolombarda «non avrà mai» lo scalpito di Quota 100. Proprio non se ne parla: «Lo smontaggio della legge Fornero è un mio motivo di orgoglio».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il vicepremier Luigi Di Maio mentre entra nella sede di Assolombarda a Milano

Il ministro Tria ammette: il decreto crescita non avrà un impatto forte. Potrebbe servire uno sforzo aggiuntivo nella prossima manovra.

E così il Def si adegua alla realtà

Il Pil 2019 salirà solo dello 0,2%

IL RETROSCENA

Alessandro Barbera

Non sarà un anno bellissimo, purtroppo. E nemmeno ci sarà - come ha detto ieri Giuseppe Conte - «un'accelera-

zione della crescita nel secondo semestre». Il prossimo Documento di economia e finanza sancirà invece il crollo del Pil di quest'anno da +1% ad un misero 0,1. O meglio, allo 0,2%, il dato «programmatico» che terrà conto dell'impulso dell'ultimo decreto «crescita». «Il provvedimento darà una spinta, ma bisogna consi-

derare che partirà a metà anno. Gli effetti ci sono, ma non possono essere così forti come ci si potrebbe aspettare», ammette da Bucarest Giovanni Tria. Per giorni il ministro del Tesoro ha resistito alla richiesta di Di Maio e Salvini perché l'Italia presentasse all'Ue un testo senza impegni futuri, rinviando le decisioni all'autun-

no. Più o meno quel che la Commissione tollererà l'anno scorso quando a scrivere quel documento era stato però il governo uscente di Gentiloni.

Ha prevalso la linea di Tria per due ragioni. La prima è il sostegno - sempre più forte e sottotraccia - di Sergio Mattarella. Ma ancora più decisiva è stata la seconda: ammettendo fino in fondo un forte rallentamento dell'economia di quest'anno il governo può contare sull'indulgenza della Commissione europea rispetto alla manovra per il 2020. La questione è come sempre un po' complessa, ma si può riassumere così: con le raccomandazioni del 5 giugno il governo rischia subito dopo le elezioni europee l'apertura della procedura di infrazione per debito ecces-

sivo a causa dello sfioramento dei conti per il 2018. Allo stesso tempo può realisticamente sperare non venga chiesto nessuno sforzo aggiuntivo per la prossima manovra. E non si tratta di una concessione politica: è quel che prevedono le regole comunitarie quando un partner entra in recessione o stagnazione. Il Documento dovrebbe infatti indicare un deficit in salita attorno al 2,4%, proprio la soglia vietata da Bruxelles a gennaio sui conti di quest'anno. Attenzione però: tutto questo non eviterà al governo una pesante manovra. Per cancellare gli aumenti dell'Iva (23 miliardi già previsti per il 2020), finanziare reddito di cittadinanza, anticipi pensionistici e mantenere il deficit entro quella soglia il conto

non sarà comunque inferiore ai 40 miliardi.

Tria, tornato nei panni del garante dei conti anche agli occhi di Bruxelles, ha presentato il piano ai due commissari Dombrovskis e Moscovici. I due non hanno formulato obiezioni, a patto che il resto del governo e il Parlamento diano il via libera. «È importante che l'Italia sia come minimo sostanzialmente in linea con il Patto di Stabilità» annuisce Dombrovskis. «Rispetteremo gli obiettivi», dice il ministro. Certo non sarà facile convincere i due dioscuri. Ad esempio la flat tax allargata che ora invoca la Lega: Tria spiega che non sarà nel Def, ma «all'interno di una riforma fiscale per la manovra di settembre».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le spine della maggioranza

Luigi Ugone, presidente di una associazione di vittime, è stato contattato da Salvini e Di Maio. Si chiede chi abbia detto al ministro di riscrivere la legge. E rifiuta di candidarsi per Lega e M5S

Truffati dalle banche contro Tria

«Esegue quel che dice Bruxelles»

IL REPORTAGE

dall'inviato a Vicenza
Niccolò Zancan

Il messaggio del ministro Luigi Di Maio è arrivato poco dopo le 21, giovedì sera: «Lunedì verrete convocati dal presidente del consiglio. Poi ci faremo una chiacchierata». Con il ministro Matteo Salvini, invece, si erano parlati prima: «Ci siamo visti a Treviso, ero stato io a chiedergli un incontro. Lui era molto teso. Mi fa: «Vi capisco. Sono stanco come voi di questa situazione. Sono in giro per diecimila cose, ma questa sta veramente andando oltre i limiti della pazienza. Incontrerò Tria, i decreti devono esser fatti. I rimborsi devono partire».

Tutti lo cercano. Tutti lo incontrano. E tutti, forse, lo temono anche un po'. «Tutti tranne il ministro Tria – dice Luigi Ugone, presidente dell'associazione – Noi che credevamo nella banca popolare di Vicenza». Delle dieci associazioni che rappresentano i piccoli investitori truffati, è quella che conta il maggior numero di iscritti: 2200. «Ho cercato in ogni modo di avere un incontro con il ministro Tria, ma lui non mi ha mai risposto. Eppure anche io pago il suo stipendio. Vogliamo sapere dove gli è stato detto di riscrivere la legge. Quando? Da chi? Chi è l'ispiratore in Europa? Può mostrarci un documento e qualcosa di scritto, oppure gli è stato suggerito nei cessi di Bruxelles?». I toni sono questi.

Quanto a Bruxelles va detto, ad onor del vero, che la commissaria europea per la concorrenza Margrethe Vestager, rispondendo alle richieste proprio di Luigi Ugone, ha deciso di accordargli un incontro di 30 minuti alle 11 di mercoledì 24 aprile. «Andrò da lei a chie-



Una manifestazione di protesta dei risparmiatori truffati dalle banche

dere se davvero è stato imposto al governo italiano di riscrivere la legge».

Giovedì il decreto per risarcire i risparmiatori truffati dalle banche è stato rinviato per l'ennesima volta. Non è stata una giornata facile. Quello che chiede il ministro dell'Economia Tria è un controllo maggiore. Non soldi a pioggia. Ma risarcimenti stabiliti, caso per caso, attraverso un arbitrato. Rimborsando comunque subito tutti i risparmiatori più poveri. «Ammetto che questa norma sia vera, per noi è inaccettabile», dice Luigi Ugone. «È

qualcosa di antigiuridico. Allunga i tempi e non sta in piedi. Considera vittime quelli con un reddito inferiore ai 35mila euro e tutti gli altri dei probabili speculatori. È assurdo. Noi, assieme ai tecnici del Mef, avevamo scritto una legge equilibrata. Non si capisce perché adesso il ministro Tria voglia stravolgerla. All'improvviso vuole fare il *one man show*».

C'è, qui a Vicenza, nel nord-est industriale e contadino, un altro pezzo d'Italia dove il sentimento prevalente è la delusione. Anche nei confronti del-

le promesse non mantenute da questo governo. Ecco perché da ogni parte stanno cercando di assicurare Luigi Ugone. «Ma gli associati mi dicono di andare avanti. Ed è quello che farò. Non abbandono nessuno, non seppellirò nessuno. Resto al mio posto. Fino a quando avremo giustizia». Lo precisa perché hanno cercato di candidarlo sia con il Movimento 5 Stelle sia nel centrodestra. Ma finora ha sempre rifiutato. Impiegato, 39 anni. Già alla ribalta quando per primo scatenò la guerra contro gli autovelox che mietevano multe sulla strada che lui stesso percorreva ogni giorno per andare al lavoro, e già visto con il movimento dei forconi in una protesta contro il governo Letta: «Volevamo bloccare l'autostrada come adesso fanno i gilet gialli. Occhi azzurri, modi dritti. Tutti lo chiamano, e lui risponde. Dice frasi perentorie. «Io non credo ai partiti».

La protesta: «Assurdo considerare vittime solo chi ha un reddito sotto i 35mila euro»

«Non lo faccio per i soldi, ma per principio». «Possono prenderti per il c... una volta, non due». È lui – anche lui – che lunedì incontrerà il premier Conte, come gli è stato annunciato con un messaggio su WhatsApp dal ministro Di Maio. Lui che adesso racconta: «Quanto ci ho perso, non lo dirò mai. In questo momento le cifre sovrastano le persone. Ma sono nato da una famiglia povera, mio padre è arrivato da giù. I miei nonni si sono occupati di me e si sono spaccati la schiena. Quel poco di guadagnato, con enorme fatica, in cambio di qualche agevolazione sul conto corrente, lo avevamo messo nelle azioni della Banca Popolare di Vicenza. Era un'istituzione. Dicevano: «Nessun rischio». E ora, dopo aver perso tutto e dopo quattro anni di battaglie, vorrebbero ricominciare da capo?».

Il telefono di Luigi Ugone squilla ancora. Lo vogliono per una diretta televisiva. Lui accetta volentieri, e già ricomincia: «Se deve esserci una nuova norma, deve essere per i risparmiatori. Per nessun altro».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IL MONITO

Mattarella ai magistrati «Non fatevi condizionare da web ed eco mediatica»

«Il clamore mediatico anche via web di certi processi, e le spinte emotive che da questi talvolta arrivano, non possono influenzare i magistrati». È il monito lanciato ieri dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella all'inaugurazione dell'anno formativo della Scuola superiore della magistratura di Castelpulci nel comune di Scandicci, a Firenze.

EUROGRUPPO

L'accordo con Bruxelles Indennizzo in 9 casi su 10

BRUXELLES. «Se mi sento forte? Ma no, io sono piccolo...». Giovanni Tria abbozza un sorriso. A Bucarest per l'Eurogruppo, il ministro tiene il punto sulla questione dei rimborsi ai risparmiatori. Da giorni è nell'occhio del ciclone, bersaglio dei partiti di maggioranza. «Al ministero non se la sentono di firmare il decreto perché temono ripercussioni? – attacca Salvini – Io faccio il ministro, prendo rischi ogni giorno. Se non te la senti, cambia mestiere e vai a fare il panettiere».

Però Tria cerca di resistere e si ripara dietro lo scudo dei colleghi dell'Eurogruppo. «Sta facendo un lavoro eccellente», sfolia l'irlandese Pascal Donohoe. «È solido, credibile, affidabile. L'uomo giusto, al posto giusto, al momento giusto», si sbilancia Pierre Moscovici. Il messaggio che l'Europa manda a Lega e M5S è chiaro: giù le mani dal ministro.

Tria prova a difendersi con i fatti, rivendicando l'intesa raggiunta con la Commissione sui rimborsi. Spera di risolvere la questione lunedì: «Vogliamo pagare tutti, ma secondo le regole». Dal Tesoro fanno sapere che quello strappato con la direzione generale Concorrenza è il miglior accordo possibile: «Il 90% dei risparmiatori – fanno filtrare dal Mef – sarà rimborsato in automatico». Anche perché i cosiddetti criteri sociali stabiliti nel negoziato con l'Ue sono alternativi: reddito lordo inferiore a 35mila euro o patrimonio investito inferiore ai 100mila euro. Basta uno di questi criteri per evitare l'arbitrato.

Al ministero assicurano che su questo schema c'è da tempo l'ok della Commissione. Da Bruxelles non possono confermare, ma lasciano intendere che non ci sono obiezioni. —

M.BRE.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

L'USCENTE TERZO NELLE PREFERENZE A NORDEST

Europarlamentarie grilline

Dal Cin supera Zullo in corsa

UDINE. Viviana Dal Cin guida la pattuglia degli aspiranti europarlamentari del Movimento 5 Stelle per la circoscrizione del Nordest, l'unica che vede il primato non di eurodeputato. Nel secondo turno della selezione pentastellata, Dal Cin supera infatti anche l'uscente Marco Zullo, che arriva terzo nella corsa dei clic grillini, ma non la prende male: «Un passo per volta, va già bene così».

Per Dal Cin, origine veneta, residenza triestina, in lista per la Camera un anno fa e poi presentata nella squadra di governo regionale, prima della sconfitta elettorale, come assessore al Bilancio, si tratta di un altro tentativo di conquistare un seggio. Per Zullo si tratterà invece di una caccia al bis dell'elezione 2014.

La lista ufficiale comune che la darà Luigi Di Maio, ma

non ci sono dubbi: Dal Cin e Zullo saranno i nomi lanciati dal M5S regionale verso l'Europa.

Certo, ci saranno degli aggiustamenti da fare per rispettare la distribuzione geografica (ogni regione dovrà essere rappresentata) e la parità di genere, come da regole del voto europeo; ma la posizione numero uno (909 voti per Dal Cin) e numero tre (839 per Zullo) garantiscono

la candidatura.

Al secondo posto di una circoscrizione nordestina che ha contato quasi 13 mila preferenze alle europarlamentarie a cinque stelle (complessivamente, nelle cinque circoscrizioni, sono stati 32.340 i votanti per oltre 108 mila preferenze espresse, gli iscritti ne potevano esprimere fino a 5) c'è Alessandra Guatteri (873 voti), capogruppo in Comune a Reggio Emilia, mentre Cristiano Zanella, primo esponente del Trentino Alto Adige con 328, è ventunesimo in graduatoria, ma verrà fatto scalare in avanti per questioni territoriali.

Assieme a Dal Cin, i più votati sono per la circoscrizione Nordovest l'eurodeputata Eleonora Evi, per il Centro



Marco Zullo

l'attuale vicepresidente dell'europarlamento Fabio Massimo Castaldo (il più votato a quota 4.191), per il Sud l'uscente Laura Ferrara e per le Isole Ignazio Corrao, pure lui in carica in Ue.

Nulla da fare invece per gli altri aspiranti Fvg. Ce n'erano dieci, tra i 200, che erano stati promossi al secondo turno: con Dal Cin e Zullo anche Martina Pluda (che in questa tornata ha raccolto 353 vo-

ti), Ugo Rossi (219), Giuseppe Razza (149) Monika Milic (100), Lorenzo Salini (54), Alessandro Gaspari (51), Giuseppe Paradiso (51) e Alessandro Barburini (39 voti).

L'iter grillino prevede ora un terzo turno, ma si tratterà soltanto di una ratifica della proposta Di Maio. A quante pare il leader pentastellato? Indicherà capilista «esterni». «Vi assicuro che vi stupiranno perché saranno persone eccezionali», le parole di Di Maio, pronto a spingere gli eletti online: «Sono candidati di cui siamo orgogliosi e faccio già da adesso il mio in bocca al lupo a chi di loro entrerà in lista». —

M.B.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

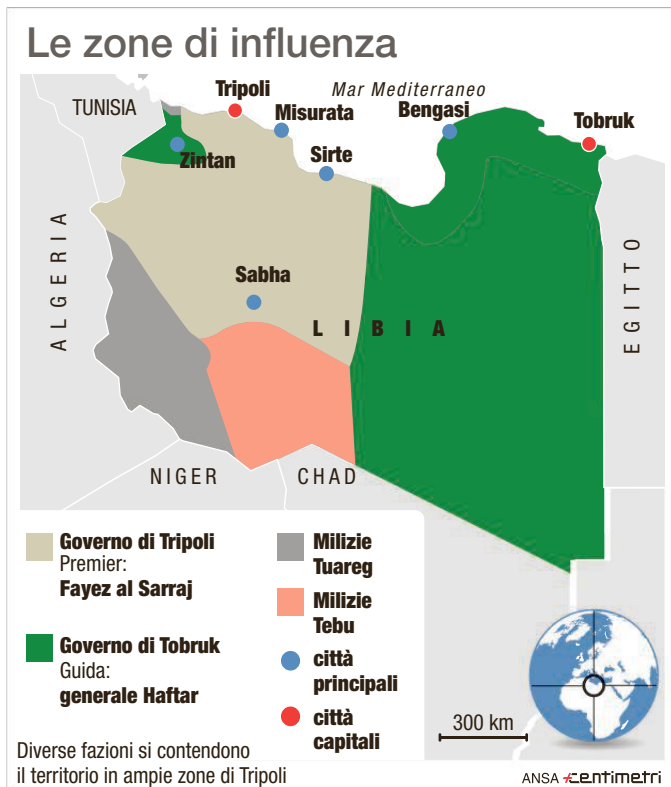
Tensione nel Mediterraneo

Libia, attacco all'aeroporto Haftar non cede all'Onu

Gli uomini del generale in marcia da Sud stringono il cerchio attorno a Tripoli. Il premier Sarraj risponde con un raid aereo sui ribelli. In fuga 9 alti funzionari

Francesco Semprini

NEW YORK. Con una doppia manovra, terrestre e navale, le forze di Khalifa Haftar hanno stretto il cerchio attorno a Tripoli in prossimità della quale proseguono da oltre 48 ore le operazioni militari. L'esercito nazionale libico (Lna), che fa capo al generale, ha incalzato la capitale da Sud «ottenendo il controllo» di Wadi el Rabie, Souq al-Khamis, e, soprattutto, di Qasr Bin Ghashir, una località strategica situata accanto all'aeroporto internazionale, a circa 25 km in linea d'aria dal centro. Le unità imbarcate sulle motovedette della Marina ai comandi di Haftar sono intanto sbarcate alla base Sidi Bilal, che si trova 17 chilometri a ovest della capitale. A sua volta la compagine fedele a Faye al Sarraj ha risposto lanciando l'operazione «Wadi al



Dum 2», con la quale è riuscita a stroncare una delle linee di comando terrestri degli avversari, neutralizzando dall'alto postazioni di ribelli.

LA MISSIONE DI PACE

«Me ne vado con il cuore pesante e profondamente preoccupato», dice Antonio Guterres al termine di un incontro

Fallisce la mediazione del segretario delle Nazioni Unite Guterres nell'incontro a Bengasi

col generale Haftar a Bengasi. «Qualunque cosa accada - prosegue - l'Onu rimarrà impegnata e io rimarrò impegnato a sostenere il popolo libico che merita pace, sicurezza, prosperità e rispetto dei diritti umani. Spero ancora che sia possibile

evitare un confronto sanguinoso a Tripoli e fuori Tripoli». Nonostante il segretario generale dell'Onu abbia fatto la spola tra Tobruk e Bengasi per parlare col presidente del parlamento, Aguila Saleh, e convincere Haftar a fermare l'offensiva, il generale tira dritto: «L'operazione verso Tripoli continuerà finché il terrorismo non sarà eliminato», dice definendo «terroriste» le milizie a difesa della capitale. A questo punto anche la conferenza nazionale di Ghadames del 14 e 16 aprile rischia di saltare.

LE DEFEZIONI

Tripoli rimane al momento sotto il controllo del Governo di accordo nazionale sostenuto dall'Onu, ma intorno alla capitale la situazione è fluida. Giungono notizie di defezioni di milizie con villaggi passati ad Haftar. Il consiglio comunale di Sorman, ad esempio, ha annunciato il suo sostegno alle forze del comandante dell'Lna non appena hanno fatto ingresso nella città in rotta verso Tripoli. La Settima brigata di fanteria di Tarhuna, quella dei ribelli della periferia sud protagonisti a settembre della mobilitazione contro le milizie che controllano la capitale, ha annunciato la sua adesione alle forze dell'Operazione Karama. Mentre Rada, forza di determinazione salafita di Tripoli, ha deciso di non schierarsi contro Haftar. Intanto, riferisce l'a-

genzia Nova, sono almeno nove le personalità tripolitine in fuga verso Tunisi o Istanbul, tra membri del Consiglio presidenziale - Mohammed Amari, Fathi al Majbari e Ahmed Hamza - ministri e alti funzionari come Mustafa Sanallah, il presidente della Noc, compagnia petrolifera libica.

LA CONTROFFENSIVA

Le forze governative hanno risposto con una dura controffensiva riconquistando la postazione «Grande Porta 27», a Ovest di Tripoli, la via costiera a Est della capitale e la Porta Wadan che conduce a Kufra, rompendo di fatto la catena dei rifornimenti delle forze di Haftar. Mentre l'aviazione di Misurata ha bombardato alcune tribù di Ben Gashir schierate col generale. «La Libia non sarà un regime militare in mano alle forze dell'Operazione Karama (Dignità) - si legge in una nota -. Ci aspettavamo un sostegno del Consiglio di presidenza alla nostra operazione per liberare Tripoli, ma Faye al Sarraj ha deciso di stare dalla parte delle milizie», replica il portavoce del Lna, Ahmed al Mismari. «Il tempo gli mostrerà la debolezza delle milizie e che l'esercito sta arrivando non per rimuovere Sarraj, ma per combattere il terrorismo. Non vogliamo la battaglia a Tripoli, il nostro obiettivo sono le milizie». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A BORDO DELLA SEA EYE

Madri e bimbi rifiutano lo sbarco a Lampedusa «Rimaniamo con i papà»

Fabio Albanese

LAMPEDUSA. La Alan Kurdi continua a navigare al limite delle acque territoriali italiane, zigzagando di fronte a Lampedusa per poter affrontare il mare grosso con il minor rischio possibile.

L'attesa del «porto sicuro», dove far sbarcare i 64 migranti salvati mercoledì al largo di Zuara dall'affondamento del loro gommone, non è finita. Una trattativa in corso tra Ro-

ma e Berlino - quest'ultima chiama in causa l'Ue - potrebbe sbloccare la situazione nelle prossime ore; ma per ora vale la disposizione del Viminale di far intervenire le motovedette della Guardia di finanza per fermare la nave della Ong tedesca Sea-Eye, se dovesse avvicinarsi all'isola delle Pelagie, perché «è una minaccia alla sicurezza nazionale».

Per qualche ora, ieri pomeriggio, si era pensato a una svolta, seppure parziale: i due bimbi a bordo, uno di 6 anni

l'altra di 11 mesi, con le loro madri avevano avuto il permesso di sbarcare a Lampedusa assieme all'unica donna incinta del gruppo. Dall'isola era già partita la motovedetta della Guardia costiera per prelevarli dalla Alan Kurdi ma poi è arrivato lo stop degli stessi migranti, oltre che della Ong che ha pure protestato con il ministero degli Esteri del suo Paese: «L'Italia ha offerto di evacuare due bambini e le loro madri - ha twittato Sea-Eye -. Tuttavia l'accordo con il governo tedesco era che le famiglie sarebbero state evacuate al completo. Non faremo alcuna separazione familiare».

Sulla nave, infatti, sarebbero rimasti i padri. «Una tortura emotiva che mette in pericolo il benessere dei bambini», per il direttore di Sea-Eye Gordon Isler. Sferzante il ministro Salvini: «Donne e bambini si ri-

fiutano di scendere dalla nave. Non ci resta che augurare buon viaggio verso Berlino».

Già in mattinata Berlino aveva dato la propria disponibilità a una soluzione della vicenda: «Abbiamo pregato la Commissione Ue di assumere il coordinamento del caso e di considerare la necessità che la nave entri al più presto in un porto sicuro», aveva detto il portavoce del ministro dell'Interno tedesco. Bruxelles avrebbe già preso contatti con alcuni Paesi. Lo stesso Salvini era apparso ottimista.

Secondo Sea-Eye, in Germania 47 città - tra cui Amburgo, Colonia e Regensburg - sono pronte a ospitare i 64 migranti: «Mostrare la volontà di accogliere persone che sarebbero potute annegare - dice Isler - sarebbe un importante segnale ai partner europei». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Migranti a bordo della nave della ong tedesca Sea Eye

La pubblicità legale con



A. MANZONI & C. S.p.A.

semplicemente
efficace

LEGALITÀ ❖ TRASPARENZA ❖ EFFICIENZA
La nostra offerta su stampa nazionale, locale, periodica e internet soddisfa queste esigenze

Trieste - via Mazzini 14 A
040 6728311
legaletrieste@manzoni.it



**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

ROTTAMA
IL TUO VECCHIO
CLIMATIZZATORE

* Scopri condizioni e regolamento.

www.climassistance.it | info@climassistance.it



Contributo fino a **1.000 €** per monosplit
e **1.500 €** per dualsplit

INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO
LINEA FAMILY*



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

Numero Verde
800-84.22.70

UDINE Viale Venezia, 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 - Tel. 040 764429



Piacere di guidare

BMW X3.

LE PASSIONI VANNO VISSUTE.

SCEGLI **WHY-BUY** PER GUIDARE OGGI UNA **BMW X3** ANCHE SENZA ACQUISTARLA.

Fino al 30 giugno 2019 **BMW X3** da **280 euro al mese**
con la **soluzione leasing BMW Financial Services. TAN 4,80%; TAEG 6,28%.***

SCOPRILA IN TUTTE LE CONCESSIONARIE BMW.
DETTAGLI SU **BMW.IT**

WHY-BUY

Gamma BMW X3: consumo di carburante ciclo misto (litri/100Km) 4,9 - 8,4; emissioni CO₂ (g/km) 128 - 193. I consumi di carburante e le emissioni di CO₂ riportati sono stati determinati sulla base delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 715/2007 nella versione applicabile al momento dell'omologazione. I dati si riferiscono ad un veicolo con configurazione base effettuata in Germania ed il range indicato considera le dimensioni diverse delle ruote e degli pneumatici selezionati. I valori sono già stati determinati sulla base del nuovo Regolamento WLTP (Worldwide Harmonized Light Vehicles Test Procedure) e sono riportati in valori equivalenti NEDC al fine di garantire il confronto tra i veicoli.

*Un esempio per BMW X3 xDrive 20d con formula Leasing. Prezzo auto proposto dalle Concessionarie aderenti € 45.100 IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta € 11.590,91. Durata di 36 mesi con 35 canoni mensili pari a € 279,83. Valore residuo garantito a 36 mesi/45000 km € 28.578,42. Tasso Leasing fisso auto 4,80 %, TAEG 6,28%. Importo totale del credito auto € 33.788,22. Importo totale auto dovuto dal Cliente € 38.568,36. Spese istruttoria pratica € 366. Spese d'incasso € 5 a canone IVA esclusa. Imposta di bollo leasing auto € 16 come per legge addebitata sul secondo canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili nelle Concessionarie aderenti. Offerta valida fino al 30/06/2019. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Regione

La legge leghista “sblocca cantieri” non passa l’esame dei costruttori

Norma bocciata dall'Ance. Riccesi: «Ci aspettavamo di più»
E gli albergatori contestano i tagli alle attività extra turistiche

Andrea Pierini

TRIESTE. Le categorie economiche bocciano la legge tanto voluta dalla Lega che avrebbe dovuto rilanciare la competitività regionale. Il giudizio negativo arriva soprattutto dagli albergatori, che contestano sia gli ampliamenti edilizi previsti nei territori sia le penalizzazioni per le strutture che hanno accolto migranti e altri ospiti legati ad attività sociali. Ma parecchi mal di pancia si registrano anche tra gli imprenditori edili, che confidavano in un intervento sblocca cantieri

Il presidente Ics: «Fondi negati a chi ospita migranti? Idea ridicola basata sulla cattiveria»

pubblici e in una norma regionale che non possa essere declinata da ogni singolo comune, come invece la legge 26 approvata venerdì dall'aula.

Critiche a cui ribatte però il capogruppo della Lega e primo firmatario della legge, Mauro Bordin, secondo cui con il via libera alla norma «si sono create le basi per lo sviluppo e la competitività del Friuli Venezia Giulia. Piano casa e Piano alberghi, incentivano interventi sulle strutture esistenti e puntano sulla loro riclassificazione e riqualificazione. Vengono promossi anche ampliamenti, proprio per incenti-

vare al massimo il riutilizzo degli edifici esistenti evitando il consumo di nuovo suolo. Misure premiali favoriranno anche la ristrutturazione e la riqualificazione delle strutture ricettive, migliorando così l'offerta turistica di tutto il territorio regionale e favorendo l'occupazione».

«Più che una deregolamentazione che toglie poteri ai Comuni, bisognava ripensare a tutto il sistema turistico», attacca la presidente di Federberghi Paolo Schneider. «Faccendo una piccola indagine, certamente non esaustiva, risulta che non sono molti i progetti di riqualificazione o ampliamento bloccati dai Comuni, a meno di forti vincoli storico culturale, di disturbo dell'armonia del contesto paesaggistico o di raggiungimento della massima capienza consentita dai regolamenti comunali e la nostra categoria non ha mai chiesto di eluderli. È certamente vero - prosegue - che ci sono varie urgenze di riqualificazione: penso alle caserme, ai grandi immobili dello Stato ormai vuoti, agli alberghi fatiscenti e chiusi da anni, ma sarebbe bastata una norma ad hoc per questi casi piuttosto che un testo che stravolge l'intero sistema urbanistico comunale. Con questa legge uno speculatore potrebbe investire su una struttura esistente con il solo scopo di aumentare la cubatura in un contesto dove magari non c'è questa necessità».

A penalizzare il mondo del turismo, secondo gli addetti ai

L'ITER IN CONSIGLIO



La legge regionale 26

La norma ha come scopo quella di rilanciare l'economia regionale. Dopo un percorso piuttosto lungo è però diventata una sorta di “Omnibus” che contiene anche altri interventi. L'approvazione è arrivata nella notte di venerdì.



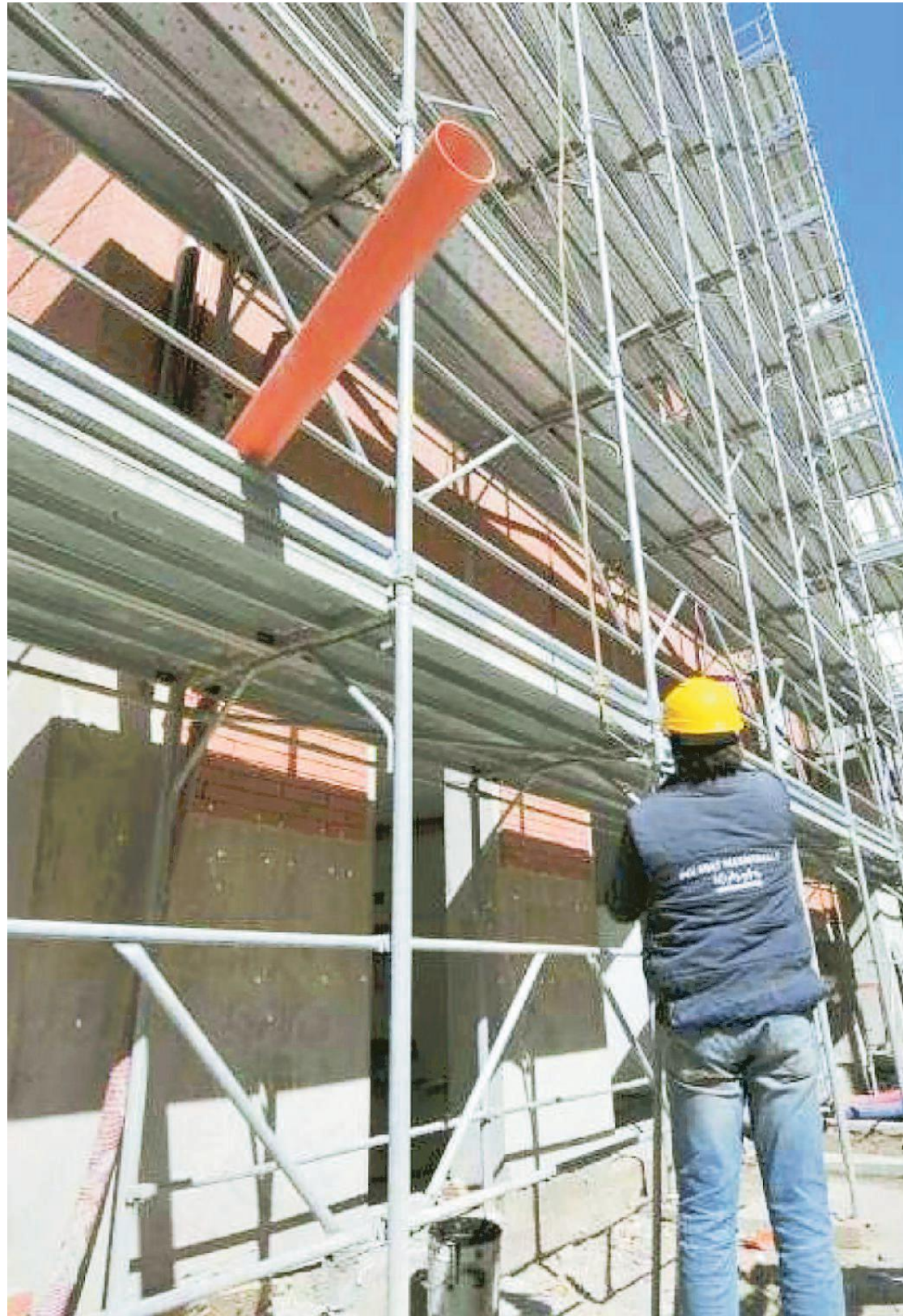
Il piano alberghi

Gli hotel potranno allargarsi fino anche al 60% rispetto alla cubatura iniziale. Non sono invece previsti limiti edilizi per la creazione di aree wellness o piscine a patto che si punti ad aumentare il numero di stelle.



Le penalizzazioni

I contributi turistici potranno essere erogati solamente a quelle strutture il cui fatturato o il ricavato degli ultimi cinque anni derivi integralmente dall'attività turistica. Quindi resterebbero escluse quelle realtà che hanno partecipato all'accoglienza di migranti, ma anche di scolaresche o da accordi con aziende per ospitare lavoratori fuori sede.



lavori, è anche la scelta di mantenere l'articolo che impedisce di accedere ai contributi regionali a quelle strutture che, negli ultimi cinque anni, hanno avuto introiti anche da «attività extra turistiche». «Abbiamo cercato di far capire perché questa norma era dannosa fin dalle audizioni in Commissione - aggiunge Schneider -. Ora chi ha ospitato migranti, ma anche lavoratori in trasferta, scolaresche o attivato ini-

ziative sociali si troverà escluso. La scelta di introdurre una retroattività sembra inoltre una punizione verso qualcuno».

Ad intervenire sulla questione è anche Gianfranco Schiavone, presidente di Ics: «Si tratta di un'iniziativa con una finalità politica che punta a far saltare l'accoglienza dei rifugiati. È una norma paradossale che probabilmente sarà oggetto di ricorsi e la cosa grave è che pe-

nalizza qualunque tipo di funzione sociale. Se un hotel sceglie di ospitare degli italianissimi anziani di una casa di riposo, perde il diritto ad accedere ai contributi. Queste disposizioni, oltre a dar prova di cattiveria gratuita, scadono addirittura nel ridicolo».

Ma a bocciare le scelte sull'edilizia è anche il presidente regionale dell'Ance, l'Associazione nazionale costruttori edili, Donato Riccesi. «Non è pensa-

Il numero uno del Consiglio ricorda i meriti dello storico contestato Semolic dell'Skgz mette sotto tiro i tentativi di imbavagliare la ricerca

Vademecum foibe sotto attacco Zanin si schiera con Raoul Pupo

IL CASO

«**R**itengo che la mozione approvata dal Consiglio abbia, in premessa, incautamente chiamato in causa il vademecum che lascia aperta la discussione sull'entità numerica del-

le persone coinvolte in quei tragici e sanguinosi eventi». Il presidente dell'aula Piero Mauro Zanin prende la parola sulla polemica esplosa in seguito alla mozione sulle foibe approvata in Consiglio. Un testo in cui si condanna come «riduzionista» il vademecum dell'Irsrec, firmato tra gli altri dallo storico Raoul Pupo, che lo stesso Za-

nin ha invitato in aula a gennaio per un'orazione sul Giorno del ricordo. Nel farlo Zanin di fatto prende le distanze dalla mozione, riconoscendo il ruolo di Pupo, pur rivendicando lo spirito della mozione, volta a perseguire i «negazionismi» privandoli del sostegno pubblico: «Se la censura (sulle foibe ndr) è stata cancellata, lo dob-

biamo anche allo storico Raoul Pupo che, con altri studiosi, ha affrontato il tema, sgomberando il campo dal passato ideologico per soffermarsi sul piano della ricerca rigorosa».

Sul tema interviene anche il presidente dell'Anvgd Renzo Codarin, in un comunicato che ricorda le parole di Sergio Mattarella in materia. L'Anvgd rivendica poi la richiesta di una commissione parlamentare di inchiesta sulle violenze di fine guerra e l'accesso per tramite europeo agli archivi ex jugoslavi. «Ogni tentativo di polemica e speculazione e ogni dichiarazione incauta su questi temi può rischiare solo di pregiudicare il lavoro fatto e di riportare tristemente indietro le lancette della storia». Li-



PIERO MAURO ZANIN
FORZISTA A CAPO DELL'ASSEMBLEA DI PIAZZA OBERDAN

«Se la censura sui drammi del confine orientale è stata cancellata lo dobbiamo anche a lui»

vio Semolič, segretario regionale Skgz, esprime invece la «profonda preoccupazione» delle sigle della comunità slovena: «Con tale mozione si cerca di negare la piena libertà ai ricercatori storici, appiattendolo la complessità delle vicende del confine orientale a quelli che sono i singoli interessi della politica. E proprio la grande complessità di queste drammatiche vicende storiche richiede un approccio scientifico, come quello che da sempre caratterizza il lavoro svolto dall'Irsrec e dai storici del valore di Raul Pupo, ben lontano dalle facili e pericolose semplificazioni più volte emerse negli interventi politici». —

G.TOM.

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI



Un operaio al lavoro in un cantiere edile. I costruttori bocciano la legge regionale 26 approvata venerdì dal Consiglio

LE REAZIONI POLITICHE

Il fronte dei sindaci ribelli già studia il ricorso al Tar

Il dem Martines annuncia battaglia per ristabilire l'equilibrio di competenze con i Comuni. M5s: «Deluso chi si immaginava lo stop al consumo di suolo»

Marco Ballico

TRIESTE È una legge calderone, perché non contiene solo il piano casa, e Mario Pezzetta, presidente dell'Anci Fvg, vuole vederci chiaro. «Le insidie si nascondono nelle pieghe. Ma, prima di commentare, vogliamo leggere il testo approvato». Già pronto, invece, il sindaco di Palmanova Francesco Martines, uno dei più critici sulla Pdl 26 e che ora non esclude il ricorso al Tar. «La battaglia potrà proseguire nelle aule giudiziarie per ristabilire l'equilibrio Regioni-Comuni tra competenze e autonomie».

C'è di tutto nelle «Misure per la competitività» - dalla deregolamentazione edilizia ai musei gratis, pure il rilancio della nautica da diporto, per la soddisfazione di Progetto Fvg che ha insistito per il potenziamento del settore - e i portatori di interesse si concentrano sui singoli capitoli. Martines non si accontenta più di tanto delle modifiche in aula: «Ai Comuni viene consentito di mantenere solo una parziale autonomia sul governo del territorio e si lascia aperta la possibilità di speculazioni immobiliari». La denuncia sollevata assieme ai sindaci di Grado, Muglia e Zoppola, prosegue Martines, «è stata in parte recepita, ma rimane gravissimo che un partito come la Lega, che si vanta di difendere le autonomie locali e il ruolo dei primi cittadini, scavalchi i piani regolatori comunali dando libertà a imprenditori privati di ampliamenti fino al 60% e permetta interventi in zone in-



Francesco Martines (al centro) durante il recente incontro sulla legge 26

dustriali senza varianti urbanistiche. Le ricadute in termini di viabilità e servizi saranno sicuramente negative per i nostri bilanci».

Guardando in casa sua, un altro contestatore, il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, vede invece il bicchiere mezzo pieno: «In cit-

**Honsell denuncia
«falle nei meccanismi di tutela dell'interesse pubblico»**

tà non sono in cantiere particolari novità infrastrutturali turistiche o industriali, e dunque ci accontentiamo di avere mantenuto l'autonomia sugli eventuali ampliamenti residenziali».

Quanto alla politica, le posizioni espresse in aula non cambiano. «Puntiamo a sostenere le imprese affinché gli investimenti permettano lo sviluppo del territorio e incidano sull'occupazione», rimarca il capogruppo della Lega Mauro Bordin elencando i punti principali dell'articolato. «Tutte le disposizioni urbanistiche in tema di varianti ai piani regolatori - aggiunge - attueranno il principio di divieto di consumo di nuovo suolo. Si tratta di una vera rivoluzione dell'edilizia che ritornerà ad essere volano dell'economia regionale».

L'opposizione ribatte con Diego Moretti del Pd: «Una omnibus fatta per soddisfare singole esigenze particolari, con misure che con la competitività non hanno

nulla a che fare: da inutili norme sulla caccia alla possibilità di inserire nei loculi o nelle fosse, oltre a un feretro, anche altre urne o resti di defunti». Interviene poi Cristian Sergio dei 5 S: «Abbiamo sentito parlare di stop al consumo di suolo, salvo poi vedere approvate norme che invece favoriscono nuove costruzioni. Se questo è il modo di legiferare, c'è poco da stare allegri». Duro anche Furio Honsell di Open Sinistra Fvg: «Si sono mescolati "favori elettorali" a norme di manutenzione della legislatura esistente. È altissimo il rischio che, per soddisfare l'«amico», siano state aperte falle nei meccanismi di tutela dell'interesse pubblico».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

bile che una norma di una Regione a statuto speciale approvata a maggioranza abbia delle declinazioni territoriali negli oltre 200 Comuni». In sostanza è vero che c'è stata una deregolamentazione, ma restano comunque dei vincoli piuttosto stringenti che consentono ancora ai Comuni di bloccare certi interventi. «Ogni volta che si parla di questi argomenti - aggiunge Riccesi - aleggia sempre il fantasma del degra-

do e del saccheggio del territorio, eppure non mi sembra che in Fvg siano sorti ecomostri. È una legge che va nella direzione giusta, ma non possiamo pensare di risolvere i problemi dell'edilizia nella nostra regione solo così. Serve ben altro per rilanciare un settore che negli ultimi 10 anni è stato martoriato e ora avrebbe bisogno anche dello sblocco dei cantieri pubblici».

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

LE DELIBERE

Nuove misure per la famiglia La giunta avvia il percorso

Sono in arrivo altri 50 mila euro per le Camere di commercio per finanziare l'acquisto di biciclette a pedalata assistita per gli appassionati

TRIESTE. È ufficialmente iniziato il percorso amministrativo che porterà alla scrittura di una nuova legge sulla famiglia attraverso un'attività ricognitiva con le direzioni centrali per capire quali sono

le attuali misure esistenti e raccoglierle in un unico contenitore. Lo ha annunciato l'assessore regionale con la delega alla Famiglia, Alessia Rosolen, durante i lavori della giunta di ieri. L'obiettivo è di creare una serie di strumenti, tra i quali quelli per il sostegno della paternità e della maternità, per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, per la natalità, fino alle misure per le politiche gio-

vanili e la prima infanzia.

«Stiamo facendo un'analisi accurata di tutti i diversi strumenti a supporto delle famiglie - spiega Rosolen - anche in un'ottica di semplificazione. Parallelamente stiamo studiando altre forme di aiuto, che riguarderanno non solo i servizi per la prima infanzia ma, più in generale, saranno rivolti a tutte le famiglie di tutte le età, dando vita sul territorio ad una rete di

protezione, che sia efficace, efficiente, funzionale e di facile accesso».

Intanto cresce anche il numero delle società partecipate dalla Regione che dovranno redigere un bilancio consolidato. La giunta ha infatti stabilito che si passerà dalle attuali sei a ventiquattro. «La necessità di redigere il bilancio consolidato tra la Regione e le sue società partecipate - ha spiegato Barbara Zilli, assessore regionale alle Finanze e patrimonio - permetterà di rendere la Pubblica amministrazione una casa di vetro al servizio dei cittadini, all'insegna della trasparenza».

Tra le società che dovranno presentare il documento ci sono Ersas, Ardis, Arlef e

Promoturismo Fvg.

Buone notizie invece per gli appassionati di biciclette, la giunta ha deciso di rifinanziare con 50 mila euro i fondi destinati ai privati per l'acquisto di mezzi elettrici a pedalata assistita. Sono risorse che si vanno ad aggiungere ad altri 70 mila euro già a disposi-

Trasparenza, crescono le società controllate che devono presentare il bilancio consolidato

zione delle Camere di commercio, che erogano le risorse, quali residui del bando precedente. Il contributo è concesso per un importo pari

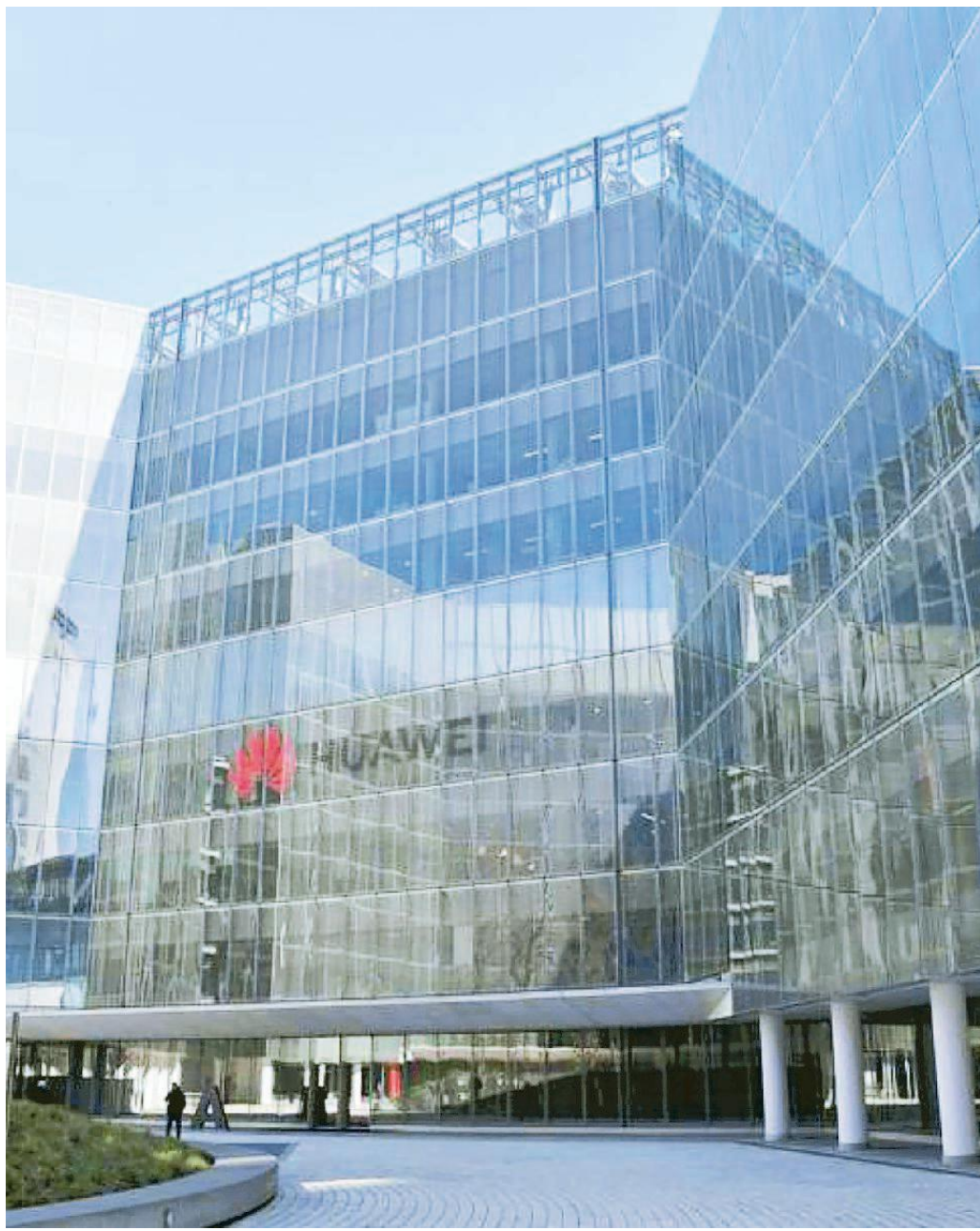
al 30% del prezzo, comprensivo di iva, sostenuto per l'acquisto di un mezzo che deve essere nuovo di fabbrica. L'importo massimo concesso ad ogni singolo beneficiario non può superare comunque i 200 euro. Dall'avvio del provvedimento nel 2014, è stato finanziato l'acquisto di 4 mila 543 biciclette elettriche per un totale di risorse pari a 766 mila 430 euro.

L'esecutivo ha anche deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Cavaso Nuovo (Pn) dopo le dimissioni del sindaco Emanuele Zanon, subentrato in Consiglio regionale a Christian Vaccher, dopo la vittoria nel ricorso al Tar.

A.P.

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

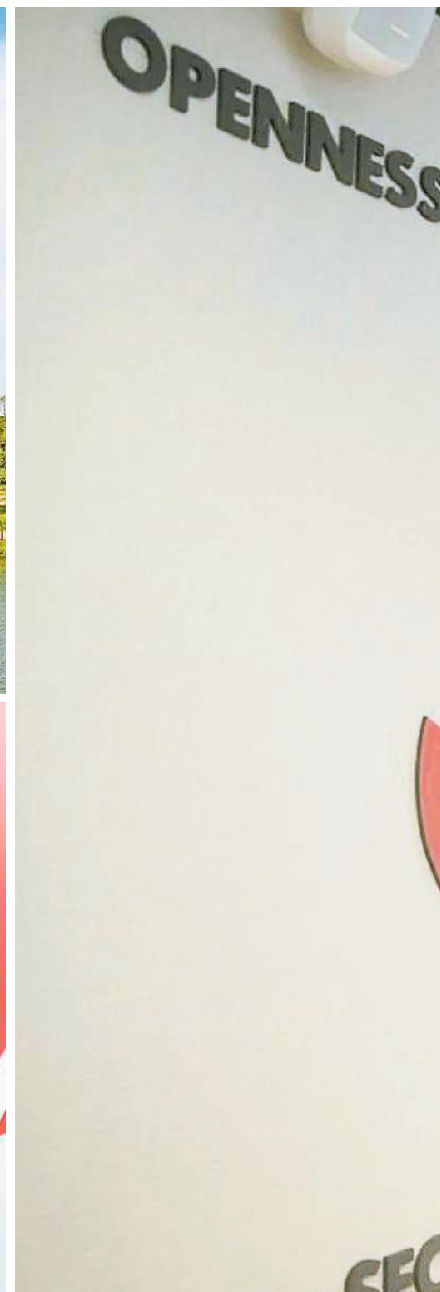
Politica e tecnologie



L'IMPERO

Campus in Cina e centri europei a Londra e Bonn

A sinistra il Palazzo che ospita la sede di Huawei a Milano. In alto uno scorcio del nuovo campus Huawei a Shongshang Lake, in Cina. Nella foto più in basso il CEO di Huawei Italia, Thomas Miao. Nella foto più grande a destra il Cyber Security Transparency Center, il terzo centro di cybersicurezza europeo, dopo Londra e Bonn, inaugurato da Huawei a Bruxelles.



L'Italia secondo Huawei «Bene il Golden Power ma deve valere per tutti»

Parla l'ad Thomas Miao che opera nel nostro Paese: «Il governo Conte è amico ne accettiamo condizioni, non controlliamo i dati e non siamo agenti cinesi»

MAURIZIO MOLINARI

Sulla soglia del suo Lab Center di Milano Thomas Miao ci accoglie sorridente, con eleganza impeccabile e una energica stretta di mano. È il ceo di Huawei in Italia, ovvero il protagonista economico più corteggiato, temuto e discusso del Paese. Viene da Shanghai, ha 42 anni e deve la sua forza alla tecnologia 5G.

Ovvero, la fantascienza dietro l'angolo nel mondo delle telecomunicazioni. Per farci capire di cosa si tratta è lui stesso, affiancato da due stretti collaboratori, ad attivare con un tocco delle dita i mega schermi digitali che descrivono le trasformazioni della nostra vita di cui è portatore: occhiali con realtà aumentata per ricevere istruzioni minuziose a grande distanza come un pilota di jet, auto che dialogano fra loro e con i semafori per tutelare pedoni

e circolazione, reti urbane intelligenti nei trasporti per milioni di persone e un super-router pronto a entrare nelle nostre case per sostituire ogni connessione via cavo, fibra inclusa, garantendoci una velocità di trasmissione dati senza rivali.

Miao si mostra consapevole di essere portatore del futuro, guarda la concorrenza di Ericsson e Nokia con il minimo rispetto necessario ed è pronto a ogni compromesso per avere luce verde allo sbarco in grande stile sul nostro mercato: «Huawei è favorevole al golden power di cui parla il governo in Italia perché dimostra comprensione per l'importanza della tecnologia per lo sviluppo del Paese».

E ancora: «La cybersicurezza è un tema fondamentale, quindi è giusto che il governo abbia l'ultima parola, ponendo regole certe per tutti». Ovvero, sì alle condizioni

che l'Italia porrà perché ciò che conta è l'avvento delle reti cellulari di quinta generazione. E le obiezioni sulla sicurezza che vengono da Washington le liquida così: «Gli Stati Uniti sono indietro sulla tecnologia, usano la politica per tentare di ostacolare la nostra crescita di mercato».

Il passaggio al 5G è inevitabile perché il traffico mobile cresce vertiginosamente e le reti 4G non saranno sufficienti per gestire una quantità di dati che nel 2024 sarà di 60 volte superiore al 2013. Ma chi controllerà il 5G?

«Saranno gli operatori a farlo, noi costruiamo solo l'infrastruttura dove i dati passano. In Italia le chiavi le avranno Wind-Tre, Fastweb, Tim, Vodafone e gli altri. Gli standard del 5G sono stabiliti da un'organizzazione mondiale chiamata 3GPP, la stessa del 4G: non c'è stato nessun pro-

«Non mi spiego tanto rumore su di noi. Rispettiamo le regole. Chi ci vuole ostacolare lo fa solo per ragioni politiche»

«Puntiamo su di voi perché avete un mercato aperto. Grazie al nostro 5G sarete leader nella Unione europea»

«Vogliamo lavorare insieme con atenei e aziende, apriremo i nostri spazi per condividere le conoscenze»

blema di sicurezza con le reti attuali, ma ora col 5G sembra non si parli d'altro. L'architettura è analoga, però la cifratura è molto più complessa: 256 bit contro 128, inattaccabile anche dal computer più potente del mondo. Dunque mi chiedo come mai si parli tanto di sicurezza delle reti 5G».

Forse perché cambierà le nostre vite. Come si spiega i timori che circolano in Occidente nei confronti della sua azienda?

«Guardiamo al mercato: chi sono i nostri concorrenti? Ericsson, Nokia, Zte. È una partita a due tra Europa e Cina, gli Stati Uniti non ci sono. E credo che questa sia la spiegazione: quando qualcuno rimane indietro, fa rumore e litiga. Ecco perché tutto questo polverone sulla sicurezza del 5G».

In effetti per la prima volta dalla Seconda guerra mondiale, l'Occidente è in affanno sul fronte delle nuove tecnologie: l'interlocutore privilegiato dell'Europa erano gli Stati Uniti, ora è la Cina. Per questo la cancelliera tedesca Merkel chiede che Huawei rispetti gli standard di sicurezza tedeschi. Perché tanto timore sulla sicurezza se, come afferma, Huawei non ha accesso ai dati?

«Me lo chiedo anch'io, e non trovo una risposta. Da un punto di vista tecnologico non esistono segreti, solo standard comuni da seguire, altrimenti le apparecchiature non funzionano. E poi, se ripercorriamo la nostra storia, in 32 anni abbiamo costruito una reputazione molto solida, mai avuto un pro-

blema grave o uno scandalo. I politici devono fare i politici, scienziati e ingegneri lavorare per migliorare la tecnologia. E sono sicuro che anche in Italia arriveremo a un accordo come avvenuto in Germania».

Teme che la politica ostacoli il business in Europa?

«La politica segue ragioni diverse dal business e noi siamo un'azienda di mercato».

C'è chi sostiene che nel vostro software possa esserci una backdoor, un accesso segreto da sfruttare al momento opportuno. E con il 5G che permette di regolare il traffico, guidare auto autonome, monitorare fiumi e dighe, sarebbe facile prendere il controllo di un intero Paese.

«Se c'è davvero una backdoor perché nessuno è riuscito a scoprirla? Abbiamo reso pubblico il codice sorgente, tutti possono studiarlo e capire come funziona. Un mese fa abbiamo aperto un Centro per la Sicurezza e la Trasparenza a Bruxelles, dove oltre al codice illustriamo strategie di cybersecurity e le relative pratiche "end-to-end" e di protezione della privacy. C'è anche un Experience Center, per condividere le nostre competenze sul 5G con il resto dell'ecosistema, in particolare start-up, giovani e imprese. Siamo trasparenti».

A che punto siamo con la rete 5G in Italia?

«Abbiamo partecipato a due dei tre progetti pilota partiti nel 2017, che termineranno nel 2020. Per Milano il nostro partner è Vodafone, per Bari e Matera siamo capofila con Tim e Fastweb, oltre a una cinquantina di aziende

Politica e tecnologie



che sviluppano applicazioni sul network. Mentre per le reti cellulari delle generazioni precedenti parlavamo solo di accordi con gli operatori, il 5G invece coinvolge un intero ecosistema».

Che succede dopo i progetti pilota?

«Aspettiamo che gli operatori aprano la rete agli utilizzi commerciali, entro quest'anno dovrebbero arrivare le offerte al pubblico. A maggio-giugno saranno in vendita i primi smartphone compatibili col 5G».

Quanto è importante l'Italia per Huawei?

«Molto. In Italia operiamo da 15 anni, e già nel 2006 collaboravamo con Telecom. La nostra presenza all'inizio era solo con le infrastrutture per le reti, poi abbiamo aperto la divisione consumer. E oggi con i nostri smartphone copriamo il 30 per cento del mercato italiano, contro il 28 per cento della Cina. Ma cresce anche il settore delle imprese».

Perché, secondo lei?

«Perché in Italia le regole sono chiare ed equilibrate, il mercato è aperto e trasparente. Ci sono anche ottime competenze, tanto che abbiamo aperto a Segrate un centro di ricerca mondiale sulle microonde: ci lavorano 100 persone, il 90 per cento del personale è italiano e anche il direttore. In totale abbiamo in Italia 850 dipendenti».

Come giudicate l'approccio del governo italiano alla vostra azienda?

«Ha un approccio positivo». **Potrebbe decidere di esercitare il golden power per ragioni di sicurezza nazionale, ponendo limiti alla vo-**

stra attività. Che ne pensate?

«Huawei è favorevole al golden power in Italia perché mostra che industria e governo comprendono l'importanza della tecnologia per lo sviluppo del Paese. La cybersicurezza è un tema fondamentale, quindi è giusto che il governo abbia l'ultima parola». **Il mercato degli smartphone in Italia va bene, ma siamo invece dietro a Francia, Germania, Regno Unito e altri Paesi nelle nuove tecnologie: robot, intelligenza artificiale e IoT. Perché dunque investite proprio**

In Cina non chiudiamo le porte a nessuno. Gli Stati Uniti? Sono indietro rispetto a noi

Siamo tutti azionisti in quanto l'azienda ha offerto titoli a circa 98mila impiegati

qui sul 5G che ha bisogno di nuove tecnologie per rendere al massimo?

«Perché il 5G è un'opportunità enorme per l'Italia. Le frequenze sono state assegnate, la rete si può - almeno in parte - adeguare aggiornando il software. Con i pilot abbiamo avuto la possibilità di sperimentare e imparare, così se è vero che per la fibra l'Italia è indietro, col 5G l'Italia ha un vantaggio rispetto al resto d'Europa, ora bisogna capire come sfruttarlo: la palla è nelle nostre mani». **Come sfruttarlo, secondo**

lei?

«In tre modi. Dobbiamo mantenere il nostro primato nelle reti, e assicurarci che il network garantisca una buona copertura per l'industria, l'agricoltura, il traffico e per connettere le persone. Poi dobbiamo fare in modo che i giovani, le start-up, le imprese piccole e medie comincino a costruire applicazioni con le quali l'industria possa trarre vantaggio dal 5G, altrimenti anche il migliore dei network non porterà valore alle persone e alla società. Infine, i regolatori devono capire che solo apertura, trasparenza e integrità aiuteranno l'industria».

Dunque sta dicendo che grazie a Huawei il 5G garantirà all'Italia un vantaggio competitivo nella sfida dell'innovazione?

«Esatto. Siamo uno degli agenti di questa svolta perché anche gli operatori sono molto importanti. Noi realizziamo la struttura portante ma è tutto l'ecosistema di operatori e sviluppatori di app che può rendere l'Italia di nuovo competitiva sul piano tecnologico».

Ma a chi appartiene Huawei?

«Siamo tutti azionisti, l'azienda ha offerto azioni a circa 98mila impiegati, anche a me. Gli azionisti votano 115 rappresentanti che prendono le decisioni».

Dunque non rispondete al governo di Pechino?

«Siamo un'azienda privata, non di proprietà del governo cinese, tutto è trasparente e non è possibile che persone o istituzioni decidano al posto nostro. Nel rapporto finanziario è spiegato chiaramente».

te».

Scusi ma nel 2017 non è stata approvata in Cina una legge sulla sicurezza che obbliga tutte le imprese a rispondere al governo?

«Sì, è vero. Ma riguarda solo le aziende che operano in Cina. Noi quelle che, come noi, lavorano all'estero».

Il mercato cinese delle telecomunicazioni in che condizioni è?

«Huawei c'è, e anche Ericsson, Nokia e ZTE, non chiudiamo le porte a nessuno. Ma il 5G è un'opportunità globale: per chi produce chip in America, infrastrutture in Ci-

Siamo pronti per affrontare le questioni di sicurezza, privacy e affidabilità

L'obiettivo è mantenere il nostro primato nelle reti e nella copertura

na, smartphone in Giappone, servizi in Corea. Trovo sia ingiusto puntare i riflettori sempre e solo su Huawei, però in fondo sono ottimista».

Perché?

«Perché è nei nostri valori. Cresciamo e abbiamo successo perché siamo attenti ai clienti, sappiamo rispondere ai bisogni del mercato, offriamo buona tecnologia e prezzi bassi in poco tempo. Immaginiamo che Huawei venga esclusa dal mercato: sarebbe un vantaggio? L'industria ha bisogno di competizione e di

INVESTIMENTI

In Italia smartphone tra ricerca e sicurezza

Bruno Ruffilli

TORINO. Fondata nel 1987 da Ren Zhengfei, ingegnere nell'esercito cinese, Huawei è oggi il primo produttore di infrastrutture per reti telefoniche al mondo. Nel 2018 il Carrier Business Group ha generato un fatturato di 42,9 miliardi di dollari su un totale di 105,2 miliardi, in crescita del 19,5% rispetto al 2017. Le altre divisioni sono quelle dei servizi alle imprese e del mercato consumer. In Italia, Huawei ha due sedi principali, a Milano e Roma, e 10 uffici in altre città. A Torino, Roma e Catania gestisce con Tim tre centri di innovazione sulle reti e sull'Internet delle Cose, a Milano ha aperto un Core Innovation Center con Vodafone. Dall'inizio dell'anno ha stretto accordi con 14 università italiane su tecnologie ottiche, e dei semiconduttori, 5G, industria 4.0, droni, realtà aumentata.

Huawei ha investito 17 milioni di euro in progetti Smart & Safe Cities. Tra questi, il principale è il laboratorio di innovazione con il Crs4 (Center for Advanced Studies R&D) in Sardegna, inaugurato a dicembre 2016. Unico in Europa, il supercervellone farà della Sardegna la prima regione smart d'Italia: lo IOC (Intelligence Operation Center) raccoglie dati da 25 telecamere, 92 stazioni del traffico, 23 sensori di parcheggio e consente ad esempio di gestire in tempo reale il traffico, ottimizzare i trasporti pubblici, garantire la sicurezza nei luoghi affollati o segnalare i posti disponibili per la sosta ai disabili. Le prime applicazioni sono già operative.

Huawei è coinvolta in alcuni piani strategici del governo, (Industria 4.0 e Ultra-Broadband and Digital Growth), fa parte delle principali associazioni di categoria; collabora con le autorità di regolamentazione e col mondo istituzionale nella sicurezza informatica.

All'inizio, Huawei costruiva centraline telefoniche a prezzi concorrenziali. Oggi è il secondo produttore mondiale di smartphone: nel 2018 ne ha venduto oltre 200 milioni. In Italia quasi uno smartphone su tre è Huawei, e per fatturato il volume di affari del nostro Paese è secondo solo alla Cina. Anche perché, con i modelli della serie Mate e P, oggi l'azienda di Shenzhen ha il 14,6 del mercato dei modelli di fascia alta, cioè oltre i 600 euro (era al 3% nel 2016). A breve arriverà il Mate X, il primo Huawei pieghevole e compatibile con la rete 5G. —

IL CASO

Il giornale sloveno fa satira su Orbán e Budapest scatena la guerra diplomatica

Scambio di note tra ambasciate. L'Ungheria: un incidente da non ripetere. Lubiana: noi rispettiamo la libertà di stampa

Mauro Manzin

LUBIANA. Il senso dell'umorismo non è di casa in Ungheria. Figuriamoci la satira politica. È bastata una vignetta al curaro pubblicata come copertina sul numero del settimanale sloveno Mladina del 22 marzo scorso per scatenare una guerra diplomatica tra Budapest e Lubiana. La vignetta incriminata è una satira sul sovranismo del premier ungherese Viktor Orbán e dei suoi alleati politici sloveni, ossia il Partito democratico (Sds) guidato da Janez Janša, anche lui nella caricatura assieme a Branko Grims e Milan Zver, mentre si stringe attorno al premier magiaro intento a fare il saluto romano. Sullo sfondo sopra una gigantesca bandiera ungherese ma con lo stemma della Slovenia (Il Tricorno con le onde dell'Adriatico) uno striscione recita: «Lasciamo l'Europa, ma non lasciamo Orbán».

Ed è quel saluto romano che è rimasto indigesto alle autorità di governo di Budapest anche perché la copertina di Mladina è stata immediatamente rilanciata dai principali portali web ungheresi e riprodotta su quasi tutti i quotidiani. Apriti cielo. Alla redazione di Mladina sono giunte mail di protesta da par-



La copertina di Mladina indigesta al governo dell'Ungheria

te dell'ambasciatore magiaro a Lubiana Edit Szilagyine Batorfi e dal portavoce del governo Zoltan Kovacs che rigettano le palesi accuse di fascismo e quindi di antisemitismo che traspaiono, a loro detta, dalla vignetta nei confronti di Orbán, accuse infamanti dovute alla politica anti migratoria messa in atto dal primo ministro di Budapest. E fino a qui ci poteva anche

stare e il tutto si sarebbe limitato a un confronto democratico di due posizioni diverse.

Ma Budapest è andato oltre, ha «attraversato il Rubicone», come titola Mladina nel suo ultimo numero di ieri. L'ambasciata ungherese ha inviato al ministero degli Esteri di Lubiana una nota diplomatica in cui si esprime «la protesta» per «la copertina politicamente irresponsabile» del set-

timanale sloveno e si chiede al ministero degli Esteri della Slovenia «di evitare che in futuro simili incidenti abbiano a ripetersi». E da qui si capisce che il concetto di libertà di stampa in Ungheria suona alquanto sospetto. Al punto che si dà per scontato, come appare dalla nota, che un organismo di governo possa vietare a una redazione giornalistica la pubblicazione di alcuni contenuti. In altri termini questo tipo di intervento si chiama «censura».

Molti diplomatici di lungo corso e non solo sloveni interpellati sulla vicenda dal settimanale di Lubiana hanno risposto di non aver mai assistito nella loro carriera a un fatto del genere. Un fatto definito da tutti «gravissimo» e al quale non è rimasto certo insensibile il destinatario della nota, ossia il ministero degli Esteri della Slovenia che conferma di aver prontamente risposto a Budapest sostenendo che «nello svolgimento della nostra attività politica rispettiamo il principio della li-

Fortemente contestato il saluto fascista del premier magiaro nella caricatura

bertà di stampa e quella di espressione e quindi non pensiamo neanche di intrometterci nella politica redazionale dei singoli mezzi di comunicazione della Slovenia». Chiaro e «diplomatically correct». Per Lubiana la questione è chiusa.

Trent'anni fa un'altra copertina di Mladina fu al centro di uno scontro politico. In essa si denunciava la costruzione da parte dell'allora ministro della Difesa della Jugoslavia (Sfrj) Branko Mamula di una lussuosa villa ad Abbazia per la cui realizzazione la manodopera era costituita dai militari di leva dell'Armata popolare (Jna). Da allora iniziò la stretta di Belgrado sulla Slovenia e da lì nacque, come reazione, l'indipendentismo di Lubiana. Ma questa è un'altra storia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DELITTO ALL'EPOCA DI MILOSEVIĆ

Editore scomodo freddato 20 anni fa Condannati agenti dei servizi

Stefano Giantin

BELGRADO. Una condanna storica e draconiana, ma incompiuta – perché mancano i nomi di mandanti ed esecutori – pronunciata a pochi giorni dal ventennale dell'omicidio di uno scomodo giornalista ed editore, Slavko Ćuruvija. È quella emessa ieri in primo grado dal Tribunale speciale di Belgrado contro quattro ex alti papaveri dei servizi di sicurezza del regime di Milošević. Gli imputati erano accusati di avere organizzato e facilitato l'assassinio di Ćuruvija, avvenuto nel cuore di Belgrado l'11 aprile del 1999. Ćuruvija, soprattutto dopo il 1998, era visto come il nemico numero uno da Milošević e dai suoi.

Proprietario di due giornali indipendenti, dalle loro colonne apertamente addebitava all'uomo forte serbo l'instaurazione di un regime autoritario e di essersi macchiato di gravi crimini in Kosovo. Prima di essere ucciso Ćuruvija era stato additato da media vicini al regime come un sostenitore degli attacchi Nato, parole che a posteriori risuonarono come una condanna a morte. Voci che fosse stata Mira Marković, moglie di Milošević e figura potentissima al tempo – prossima a Ćuruvija fino al 1998 – a ordinare l'eliminazione sono state sempre rigettate con sdegno dalla donna. A pagare per l'omicidio – cent'anni di carcere in totale – sarà comunque Radomir Marković, ex capo della Državna bezbednost (Db), i servizi di sicurezza statali, condannato a 30 anni – e già in carcere per

un altro attentato con motivazioni politiche. Fu Marković, hanno stabilito i giudici, a pianificare l'omicidio. Stessa condanna anche per Milan Radonjić, un ex alto funzionario della Db, anello di congiunzione tra Marković e gli agenti Miroslav Kurak e Ratko Romi, condannati a 20 anni perché coinvolti nell'esecuzione. Kurak rimane latitante. Gli accusati «sono colpevoli per l'omicidio intenzionale di Slavko Ćuruvija», commesso secondo «le istruzioni ricevute da una persona non identificata», ha dichiarato la giudice Snežana Jovanović.

Il tribunale, dunque, non è

Ma non c'è chiarezza piena su mandanti ed esecutori dell'assassinio

riuscito a chiarire una volta per tutte chi furono i mandanti. E neppure chi materialmente premette il grilletto. Malgrado le pecche della sentenza, si tratta della prima condanna per l'omicidio di un giornalista in Serbia e «il verdetto manda un messaggio chiaro che i crimini contro gli oppositori non possono rimanere impuniti», si è espressa ieri la Fondazione Ćuruvija. E di un «giorno storico» per il Paese ha parlato Jelena, la figlia del giornalista assassinato. Storico, perché i giudici, ha aggiunto, hanno fornito «la prova incontrovertibile che lo Stato ha ucciso mio padre». Ora, l'appello. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TENSIONI SULLA ROTTA BALCANICA

Grecia, i migranti bloccati tentano di sconfinare

BELGRADO. Voci infondate su una imminente riapertura di confini sigillati ormai dal 2016. O persino inviti, lanciati sui social da ignoti, a forzare i confini per riprendere così il viaggio verso l'Europa più ricca, attraverso quella che fu la Rotta balcanica. Sono questi gli ingredienti di una mini-crisi che ha investito dall'altro ieri la Grecia, con due focolai di tensione che hanno coinvolto centinaia di migranti bloccati nel Paese.

Tutto è iniziato due giorni fa, quando almeno in 500 si sono radunati in un grande prato presso il campo profughi di Diavata, poco distante da Salonicco e a soli 70 chilometri dal confine con la Macedonia del nord.



Gli scontri tra la polizia greca e i migranti. Foto da rtvslo.si

L'idea, è trapelato, era quella di organizzare un folto corteo per marciare in forze verso la frontiera greco-macedone e poi proseguire oltre. L'iniziativa ha allarmato le autorità elleniche, che hanno spedito la polizia in tenuta antisommossa a tenere sotto controllo la situazione e impedire che i migranti si mettesse-

ro in viaggio.

Sia l'altra sera sia ieri – quando il numero di migranti è salito sopra il migliaio – si sono registrati incidenti e tafferugli, con lancio di pietre e sassi da una parte e tentativi di sfondamento. E spray e lacrimogeni dall'altra. State attenti «alle false informazioni sui social» e alle «conseguen-

ze legali» di un attraversamento irregolare della frontiera, ha avvisato intanto l'Unhcr.

Ma i «rumor» sono andati ben oltre Salonicco, in questi giorni. Ieri centinaia di migranti hanno bloccato per ore la stazione ferroviaria principale di Atene, costringendo all'interruzione della circolazione dei treni e all'intervento della polizia. «Aprirete le frontiere» e «Germania», gli slogan uditi nella capitale.

È «una menzogna che i confini siano stati riaperti, tornate ai centri di accoglienza», l'appello lanciato in Tv ieri dal ministro greco delle Migrazioni, Dimitris Vitsas. In tutto, oggi sono circa 70mila i migranti e profughi bloccati in Grecia. La Bulgaria ha ieri annunciato di aver inviato «rinforzi» al confine greco per rafforzare la vigilanza.

Misure speculari sono state prese anche dalla Macedonia e in Turchia, dove le false voci sull'apertura delle frontiere sono arrivate ieri. —

St. G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Circondato dai suoi cari ci ha lasciato

Giovanni Giugovaz (Ruggero)

Lo annunciano la moglie ELDA, la figlia ARGELIA, i nipoti e i famigliari tutti. Lo saluteremo lunedì 8 alle 11 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna

Trieste, 6 aprile 2019

Partecipano GRAZIANO, NARCISO e famiglie

Trieste, 6 aprile 2019

Partecipiamo al vostro dolore

- famiglia VALENTA

Trieste, 6 aprile 2019

XXV ANNIVERSARIO

RAG.

Elisa Leone Visintin

Con immutato dolore

SERGIO e RICCARDO

Trieste, 6 aprile 2019

E' mancato

Silvano Bossi

(Silvo)

Lo annunciano la sorella SILVANA con GIANNI e parenti tutti.

Lo saluteremo lunedì 8 alle 10.00 nella Cappella di via Costalunga, seguirà la sepoltura a Muggia alle 11.00.

Trieste, 6 aprile 2019

XV ANNIVERSARIO

Annamaria Piccagliani ved. Vigoriti

Ti ricordo sempre

tuo figlio GIORGIO

Trieste, 6 aprile 2019



**A. MANZONI & C.
S.p.A.**

IL PROGETTO TRANSFRONTALIERO

Sanità senza confini arriva l'ambulanza per i trasporti a Isola

Le spese dei pazienti curati nel nosocomio sloveno saranno a carico del Fondo croato di previdenza sanitaria

UMAGO. La consegna a Umago di una moderna autoambulanza all'ambulatorio locale dell'Istituto di medicina d'urgenza della Regione istriana segna un decisivo passo avanti nell'attuazione del progetto transfrontaliero Emergency EuroRegione, che permette di curare all'ospedale sloveno di Isola i pazienti croati dell'Istria settentrionale. Si potranno così salvare - è stato calcolato - da 50 a 70 vite all'anno: lo ha dichiarato Srdjan Jerković, direttore dell'istituto citato, durante la cerimonia di consegna del veicolo, affidato idealmente a Jovanka Popović Glavić, responsabile della sede di Umago.

E i conti sono presto fatti: per arrivare dal buiese, che si estende su una superficie di 400 chilometri quadrati, fino agli ospedali di Pola o di Fiume occorre circa un'ora di



La cerimonia di consegna della nuova ambulanza glasistre.hr

viaggio, mentre l'ospedale di Isola è raggiungibile in una ventina di minuti. La differenza è dunque di quaranta minuti: tempo prezioso che in tanti casi può tradursi nella vita o nella morte di un paziente. Le spese della cura dei pazienti croati a Isola, va ricordato, andranno a carico del Fondo croato per la previdenza sanitaria. L'autoambulanza, del costo pari a 160 mila euro, è al primo posto in Istria come livello di equipaggiamento. Il veicolo si dimostrerà prezioso soprattutto d'estate, quando le emergenze mediche, visto l'alto afflusso di turisti, fatalmente si moltiplicano. I casi trattati riguardano in primo luogo feriti gravi in incidenti stradali, ma anche complicazioni cardiache e altre patologie che richiedono cure quanto più urgenti.

Del significato del progetto, che scadrà il 31 agosto 2020, si è parlato alla Comunità degli Italiani intitolata a Fulvio Tomizza. Il sindaco di Umago Vili Bassanese ha sottolineato che il progetto rappresenta un esempio di buona prassi con cui si aumenta il grado di sicurezza della cittadinanza. «Finora - ha detto Katja Strancar Fatur, medico responsabile del progetto - tra l'Istituto per la Medicina d'urgenza della Regione istriana e l'Ospedale di Isola c'era una collaborazione su basi informali e di collegialità, collaborazione che ora è istituzionalizzata». Il valore del progetto sfiora i 940.000 euro. —

P.R.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INIZIATIVA PRESENTATA A TRIESTE

Finto rogo boschivo a Cherso da sette Paesi per l'esercitazione

TRIESTE. Prende forma l'esercitazione internazionale "Eu Modex Cres Croatia 2019" presentata nella sede della direzione regionale del Friuli Venezia Giulia dei Vigili del fuoco, a Trieste. A snocciolare numeri e obiettivi il direttore regionale dei Vigili del fuoco, Eros Mannino, il direttore della Protezione civile Fvg, Amedeo Aristei e l'ispettore del Corpo forestale regionale, Marco Driussi. L'esercitazione, che si terrà da domani al 10 aprile sull'isola di Cherso, avrà come tema l'antincendio boschivo a terra e vedrà la partecipazione di "moduli" provenienti - oltre che dalla stessa Croazia - da Austria, Grecia, Italia, Francia, Spagna e, per la prima volta, anche dalla Bulgaria.

Il modulo italiano sarà costituito da 58 operatori e 30 automezzi di cui 28 unità dei Vigili del fuoco con 15 mezzi, 12 volontari della Protezione civile e 4 veicoli antincendio e 8 forestali regionali con ruolo di direzione nelle operazioni di spegnimento simulato, presenti anche volontari dell'Ana. Obiettivo comune a tutti i partecipanti all'esercitazione (il modulo italia-

noè rappresentato quasi esclusivamente da personale del Fvg) è migliorare la conoscenza tra il personale impiegato in queste occasioni: anche per questo le squadre che opereranno saranno miste. Sarà anche l'occasione di implementare la conoscenza e il modus operandi di Paesi vicini con i quali spesso ci si interfaccia. «Si tratta - ha spiegato Mannino - di un'esercitazione che agisce all'interno del meccanismo di protezione civile dell'Ue che opera dal 2001, con 130 operazioni di questo tipo sinora effettuate, e che consiste nella cooperazione in caso di emergenza e di gravi calamità riconducibili alla sfera della protezione civile». «Un'ottima iniziativa - per il vice presidente del Fvg, Riccardo Riccardi, intervenuto alla presentazione - che mette in rapporto i Vigili del fuoco con il corpo forestale regionale». Sul fronte della cooperazione transfrontaliera Mannino ha specificato come siano «in vigore accordi di reciprocità d'intervento con la Slovenia che risalgono al periodo della Jugoslavia». —

L.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

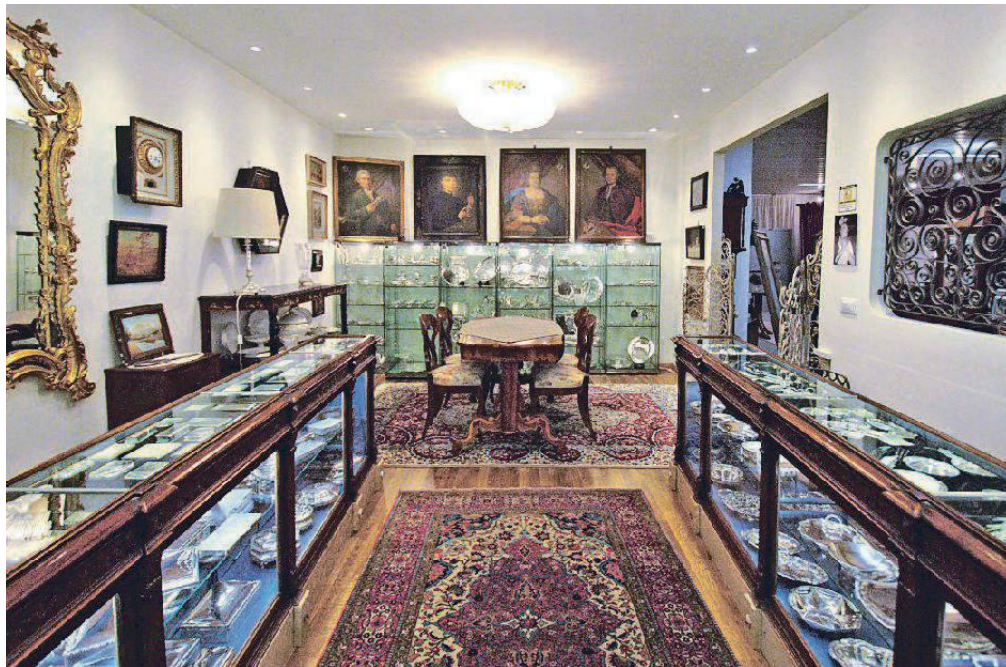
Mazzolini Ovaro: speciale argenti e gioielli

Gioielli d'epoca, mobili, argenti, tappeti: i migliori acquisti di primavera

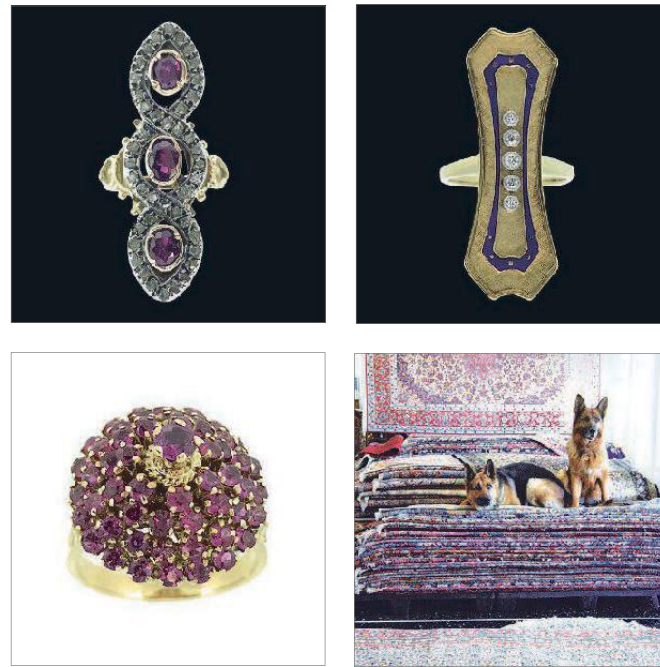
Mazzolini è un negozio storico. Un punto di riferimento importante da più generazioni, per acquistare mobili, salotti, tappeti, antiquariato, argenti e gioielli. Tanti settori diversi, in un solo negozio, accomunati dalla garanzia della qualità, della serietà e di prezzi a prova di confronto. Ad Ovaro, nella quiete del nostro negozio, lontani dalla ressa e dallo stress, è possibile trovare centinaia di idee e suggerimenti, spesso davvero sorprendenti, tra i quali sarà facile trovare il regalo "giusto".

Tante idee diverse in un solo negozio

La scelta è veramente ricca e riesce a sorprendere chi visita il negozio. Possiamo iniziare con la grande collezione degli argenti, indispensabili per una tavola importante: sottopiatte, splendida posateria, vassoi, candelabri luccicanti. Sempre d'argento le tabacchiere e tanti ninnoli da collezione. E poi i bicchieri di cristallo, i preziosi servizi di piatti in porcellana e i soprammobili originali. I romantici gioielli d'epoca ci accolgono con una scelta mozzafiato, dalle collane ai bracciali, dalle spille agli anelli, fino ai raffinati gemelli per uomo. Sempre da Mazzolini i classici orologi d'epoca.



Sopra, uno scorcio del curatissimo reparto dedicato agli argenti e ai gioielli d'epoca: anelli, straordinarie collane, orecchini, spille e bracciali. A destra alcuni degli anelli presenti nella importante collezione di gioielli del negozio.



In basso a destra, Ricci e Bessy nel reparto tappeti, i simpatici vigilantes del negozio.

E, naturalmente, tutto il mondo dell'antiquariato e i bellissimi tappeti persiani e orientali.

Ovaro è vicina



Tradizione, serietà e convenienza

Sono i valori ai quali ci affidiamo da oltre sessant'anni. I nostri clienti lo sanno, e per questo sono nati moltissimi rapporti di fiducia e di amicizia che durano negli anni. A tutti offriamo una consulenza professionale vera e accurata. Anche per la convenienza, potete stare più che tranquilli: i nostri prezzi sono sempre a prova di confronto.

ACQUISTIAMO

GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI

PAGAMENTO IMMEDIATO

Per un appuntamento
telefonateci

Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista
e a chi vende.

APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì

MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

IL RICATTO

«Pagate o inquiniamo» Minacce a illycaffè Lavazza e Ferrero

Buste sospette anche alla Vergnano: «Dateci 300 mila euro o avveleneremo i vostri prodotti». Indagini a tutto campo

TORINO. «O pagate o vi inquiniamo i prodotti». Questo il messaggio contenuto in una serie di buste sospette inviate alla illycaffè (non è noto in quali uffici), alla Lavazza, alla Caffè Vergnano, alla Ferrero e a un'azienda del settore cosmetici. Oltre al messaggio intimidatorio, nelle buste, anche una polverina che le prime analisi hanno escluso essere radioattiva.

I plichi, provenienti dal Belgio, sono stati recapitati al quartier generale della Lavazza, a Torino, e alla Caffè Vergnano a Santena (Torino) e ad Alba (Cuneo) alla Ferrero. Sul ricatto stanno indagando polizia e carabinieri, senza escludere nessuna ipotesi, neppure quella di un possibile collegamento con i plichi esplosivi di matrice anarco-insurrezionalista recapitati alla sindaca di Torino, Chiara Appendino e, sempre ieri, al capogruppo del-

la Lega della Circoscrizione 6 del capoluogo piemontese.

«Cosa vogliamo? Come voi, soldi... vogliamo 300 mila euro», si legge nelle lettere, scritte al computer su un foglio A4, in perfetto inglese da persone che si definiscono «uomini d'affari». «Non siamo terroristi, malati di mente...», precisano, spiegando che la sostanza verde all'interno della busta è «oleandrina, una sostanza vegetale capace di procurare nausea e diarrea, ma anche aritmia fino all'arresto cardiaco. Non vi fate ingannare dall'aspetto: diluito o meno, il veleno è molto efficiente. Come saprete – continua la lettera – è molto semplice introdurre un po' di veleno, in polvere o liquido, in uno dei vostri prodotti che si trovano sugli scaffali dei supermercati. Riuscite ad immaginare gli effetti disastrosi, per l'immagine della vo-

DALLA SIRIA

Zanotti, libero dopo tre anni l'imprenditore

A quasi tre anni dal suo rapimento e dopo che da due non si avevano più sue notizie, dal buco nero siriano riemerge sano e salvo l'italiano Sergio Zanotti, imprenditore scomparso in circostanze fin qui rimaste misteriose. A dare notizia della liberazione, prima del suo rientro in serata a Ciampino, è stato il premier Giuseppe Conte, che ha parlato di un uomo «in buone condizioni». Bisognerà aspettare il racconto in prima persona del 59enne bresciano, scomparso nell'aprile 2016 in Turchia e da lì precipitato nell'abisso della Siria in guerra. —

stra compagnia, se i clienti iniziassero a morire avvelenati...».

Sette dipendenti della Lavazza, operatori dell'ufficio postale all'interno del nuovo quartier generale dell'azienda, la «Nuvola» di Torino, sono rimasti per tutto il giorno in isolamento a scopo precauzionale.

Mentre la polverina veniva esaminata dall'Istituto Zooprofilattico, secondo cui non si tratta di una sostanza radioattiva, trasmissibile per via aerea o per contatto, scattava un analogo allarme alla Ferrero. Sul posto, anche in questo caso, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco del nucleo Nucleare Biologico Chimico Radiologico (Nbcr). Le procedure d'emergenza attivate non hanno fermato la produzione dello stabilimento, proseguita regolarmente.

Un copione già visto alla Caffè Vergnano, dove è stata recapitata giovedì la busta sospettata con la richiesta dei soldi. Da versare entro il 20 maggio «su un conto elettronico di Bitcoin». Nessun commento da parte delle aziende, che si dicono fiduciose nell'operato degli inquirenti, e massimo riserbo anche da parte di questi ultimi, impegnati a identificare gli autori delle minacce contenute in un plico esplosivo del tutto simile a quello ricevuto al Comune di Torino nei giorni scorsi dalla sindaca Appendino. Destinatario, questa volta, il capogruppo della Circoscrizione 6 del capoluogo piemontese, Alessandro Sciretti, rappresentante della Lega. —

IL CASO ALMA

La maxi frode fiscale Scavone davanti ai pm lunedì l'interrogatorio

Gianpaolo Sarti

TRIESTE. Luigi Scavone, amministratore di fatto dell'Alma Spa e presidente della Pallacanestro Trieste, comparirà lunedì davanti al pm per l'interrogatorio. Lo conferma l'avvocato Alfonso Furguele, il legale che difende l'imprenditore.

Scavone al momento è ancora in carcere a Poggioreale. Ieri l'avvocato ha presentato l'istanza di riesame della misura cautelare.

L'accusa contenuta nel fascicolo in mano al pool di magistrati di Napoli, sfociata nell'arresto, è di associazione a delinquere finalizzata a reati fiscali: l'evasione, che ammonterebbe a ben 70 milioni di euro, coinvolge il gruppo Alma Spa e varie imprese collegate. La Pallacanestro Trieste (Alma ha il 94% delle quote) non è investita dall'inchiesta.

I pm che si sono occupati del caso contestano all'imprenditore un «sophisticato e imponente» sistema per frodare il fisco fondato su un meccanismo di indebite compensazioni di crediti di



Luigi Scavone

imposta.

La Guardia di Finanza ha indagato sugli affari dell'Alma e delle aziende collegate per ben due anni, mettendo in campo un centinaio di militari.

I finanzieri hanno sorpreso Scavone una decina di giorni fa nella sua villa di Napoli, dove custodiva uno zainetto con 304 mila euro in mazzette e un biglietto aereo per Dubai.

Gli accertamenti degli inquirenti stanno ora puntando su un possibile filone estero: non si esclude, infatti, che l'imprenditore possa aver trasferito parte dei suoi soldi oltreconfine. Si sospetta in Svizzera. Il tentativo è emerso dalle intercettazioni. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Promozione valida sul prezzo outlet della merce identificata dai singoli punti vendita aderenti.

FRANCIACORTAOUTLET VALDICHIANAOUTLET MANTOVAOUTLET PALMANOVAOUTLET PUGLIAOUTLET

LAND of FASHION

-30%

SPRING SALE

DAL 5/04 ALL'8/04

SU TUTTE LE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE

A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA
PALMANOVAOUTLET.ITPALMANOVA
OUTLET VILLAGE

Regione



Da sinistra in senso orario Casaforte La Brunelde a Fagagna, il Castello di Spessa a Capriva del Friuli e la merlatura sulla sommità del castello di Muggia. Oggi e domani torna la kermesse "Castelli aperti"

Ville fortificate e manieri medievali I gioielli nascosti svelano i loro segreti

Torna oggi e domani la tradizionale rassegna Castelli aperti. Coinvolti 19 palazzi da Muggia al Collio fino a Pravisdomini

Lilli Goriup

TRIESTE Palazzi rinascimentali, ville fortificate, manieri medievali. Abbarbicati in cima alle dolci colline del Friuli oppure posti a ridosso del confine con la Slovenia. In tutta la regione sono diciannove gli edifici di grande valore storico e culturale che tra oggi e domani apriranno i portoni al pubblico. L'occasione? Questo week end (che cade nel 942esimo dello Stato patriar-

cale, ci tiene a specificare il materiale informativo) torna la kermesse denominata "Castelli aperti", organizzata come sempre dal Consorzio per la salvaguardia dei castelli storici del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con la Regione. L'iniziativa è finalizzata a promuovere e valorizzare le opere fortificate presenti sul territorio, con i patrimoni artistici ad esse annessi. La maggior parte delle dimore saranno visitabili in entrambe le giornate; gli orari d'ingresso

sono i medesimi per tutte: oggi pomeriggio alle 15, alle 16, alle 17 e alle 18; domani alle 10, alle 11, alle 12 e poi, sempre allo scoccare di ogni ora, dalle 14 alle 18. Fanno eccezione il Castello di Spessa, Rocca Bernarda, il manzanesse Palazzo Romano e Palazzo d'Attimis a Maniago: le strutture appena elencate aprono nella sola giornata di domenica, negli orari già indicati.

APERTURE STRAORDINARIE Quattro fortezze, poi, osser-

vanno degli orari di apertura eccezionali. A partire dalla villa fortificata di Flambruzzo, nella bassa friulana, dove sono visitabili il parco e la residenza. È proprietà dei duchi Badoglio, che esporranno al pubblico ricordi e foto di famiglia nonché del maresciallo d'Italia Pietro Badoglio (oggi ingressi alle 15, 16, 17, 18; domani dalle 10 alle 18 orario continuato). Più a nord, a Fagnana, Casaforte La Brunelde offre una sfilza di appuntamenti ludici: dal concerto di fortepiano a lume di candela di sabato pomeriggio ai bagni di gong energetici della domenica, solo per citarne un paio (ingressi: sabato ore 15-16-17-18-19; domenica ore 10-11-12 e 14-15-16-17-18). Non molto distante, nel castello di Arcano superiore, saranno invece esposte opere pittoriche e fotografiche alla presenza degli artisti; sarà inoltre possibile degustare i prodotti bio dell'azienda agricola correlata ed effettuare visite in carrozza (ingressi alle 10, 11, 12 e 14, 15, 16, 17, 18, sia oggi che domani). Passando infine al Friuli occidentale, il castello di Cordovado aprirà con orario continuato sabato pomeriggio (15-18) e domenica (10-18). Per l'occasione sarà imbandita la tavola imperia-

le.

ITINERARI

L'organizzazione propone infine quattro suggestive direttive di viaggio. La prima è un circuito che si snoda attraverso il Friuli collinare, toccando le strutture di Villalta, Casaforte La Brunelde, Arcano superiore, Susans e San Pietro di Ragogna. Da nord a sud (o viceversa), il secondo percorso segue il tracciato del confine orientale: Ahrensperg a Pulfero, Rocca Bernarda a Premariacco, Palazzo Romano di Manzano, il Castello di Spessa, il Castello di San Floriano del Collio, Palazzo Lantieri a Gorizia e, perché no, per finire il castello di Muggia. In terzo luogo, il circuito proposto nella pianura friulana comprende Palazzo Steffaneo-Roncato a Crauglio, i castelli di Strassoldo di Sopra e Strassoldo di Sotto e il castello di Flambruzzo a Rivignano Teor. Per finire la Destra Tagliamento, con il Castello di Cordovado, Palazzo Panigai Ovio a Pravisdomini e Palazzo d'Attimis Maniago. Informazioni aggiuntive sono reperibili sul sito web "consorzio-castelli.it", dove è possibile scaricare una guida con dettagli e cenni storici su edifici e itinerari. —

CC BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CASTELLI APERTI IN FVG
Oggi e domani

LE STRUTTURE COINVOLTE

Provincia di Trieste
• Castello di Muggia

Provincia di Gorizia
• Castello di San Floriano del Collio
• Palazzo Lantieri
• Castello di Spessa

Provincia di Udine
• Castello di Ahrensperg
• Castelli di San Pietro di Ragogna
• Castello di Susans
• Castello di Strassoldo di Sopra
• Castello di Strassoldo di Sotto
• Castello di Villalta
• Palazzo Steffaneo Roncato
• Rocca Bernarda
• Palazzo Romano
• Castello di Flambruzzo
• Casaforte La Brunelde
• Castello di Arcano superiore

Provincia di Pordenone
• Palazzo Panigai Ovio
• Palazzo D'Attimis
• Castello di Cordovado

ORARI
Sabato
15-16-17-18
Domenica
10-11-12 e 14-15-16-17-18*

*Castello di Spessa, Rocca Bernarda, Palazzo Romano, Palazzo d'Attimis: solo domenica

Disponibili modelli
Samsung introvabili
a partire da € 99,00

€ **79,99**

Galaxy A9 6,3"
6 GB ram 128 GB
24 mpx 4 fotocamere
€ 626,99

€ **449,99**

Galaxy S8 64GB Ram
€ 550

€ **399,99**

SOTTOCOSTO

IL TELEFONO
by SPRINT AUTO

Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell 335 6550108

DARSENА PORTO VECCHIO
Lignano Sabbiadoro (Ud)



NOI OPERATORI DI
APRILIA MARITTIMA



LIGNANO
SABBIA DORO
GESTIONI



CITTÀ DI
LIGNANO
SABBIA DORO

Lignano Boat Show
4° edizione

30.31 Marzo
6.7 Aprile 2019

Oltre

30

espositori

imbarcazioni da 6 a 12 mt.

gommoni, attrezzature, accessori, elettronica

La più grande fiera
della piccola imbarcazione
dell'Alto Adriatico!

www.lignanoboatshow.it - info@apriliamarittima.eu



ECONOMIA

IL CONVEGNO

Logistica, la piattaforma Fvg lanciata sulla Via della Seta

Fedriga: c'è l'opportunità di un export importante per il settore agroalimentare
Sette: ok un sistema regionale. Grendene: Sdag pronta a operare con regia forte

Stefano Bizzi

GORIZIA. Il sistema cinese rappresenta un'opportunità per tutto l'agroalimentare del Friuli Venezia Giulia, non solo per il settore del vino. Al convegno promosso ieri dagli International Propeller clubs all'autoporto di Gorizia si doveva parlare del contributo della logistica all'economia regionale, ma il convitato di pietra è stato inevitabilmente l'accordo con la Cina sulla nuova Via della Seta.

In un clima di collaborazione e cooperazione tra i diversi soggetti coinvolti che, come è stato sottolineato da Vittorio Torbianelli dell'Autorità di Sistema portuale dell'Adriatico Orientale, «non si sentiva da molti anni», il governatore Massimiliano Fedriga ha prima ribadito che gli accordi siglati per gli investimenti sul Porto di Trieste legati alla nuova Via della Seta sono di natura commerciale e non politica e che vengono sottoposti a una *governance* totalmente pubblica, poi ha chiarito che nel porto franco «non ci sarà lavorazione di merce cinese». «Gli accordi - ha detto Fedriga - saranno una grande opportunità. Penso si potrà iniziare con un export importante, italiano, nel Far East per l'agroalimentare del Friuli Venezia Giulia».

Il presidente ha quindi ricordato che in ballo non c'è solo il settore del vino. In gioco ci sono interessi più grandi e spazi di mercato enormi. «Stiamo lavorando con l'autorità di sistema: c'è un forte in-



La platea del convegno tenuto a Gorizia Foto Bumbaca

teresse anche da parte della grande distribuzione cinese, e quando si parla di grande distribuzione cinese si parla di soggetti che hanno dai mille ai duemila centri commerciali. Esportare l'agroalimentare del Fvg in Cina vuol dire dare

Sottolineata da Agrusti l'importanza di pensare anche in termini di macroregione

un'opportunità occupazionale e di sviluppo inimmaginabile per il nostro territorio. Pensiamo solo a cosa vuol dire fare conoscere le nostre peculiarità e le nostre eccellenze in un mercato che può avere un

grande ritorno di carattere economico».

Nuova Via della Seta o meno, è apparso, in ogni caso, chiaro a tutti che il sistema logistico regionale non può essere competitivo se non è unito e non dialoga. In un contesto ormai globale è impossibile pensare di competere tra vicini di casa. Porti, autoporti e interporti devono coordinarsi e il presidente dell'interporto di Cervignano, Lanfranco Sette, in questo senso ha auspicato «la pronta realizzazione di una piattaforma logistica regionale che possa, anche a livello di informatizzazione, creare quello scambio di sinergie, informazioni e comunicazioni che renda effettiva la collaborazione».

Significative anche le paro-

le dell'amministratore unico di Sdag Giuliano Grendene: «Sdag è pronta ad operare e a ricevere gli input da parte di una regia forte e a supportare in qualsiasi momento anche la produzione industriale, il tassello fondamentale per lo sviluppo della logistica».

Michelangelo Agrusti, presidente degli Industriali di Pordenone, è andato anche oltre la dimensione regionale: «Dobbiamo valutare il nostro interesse nazionale e strategico - le sue parole -. L'obiettivo è rafforzare la portualità del Nord Adriatico: dobbiamo quindi ragionare come macroregione, solo così riusciremo a incidere». E per Torbianelli, la chiave è rappresentata dai flussi ferroviari. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

DOTT.

OSVALDO PALOMBELLA

SPECIALISTA IN
MEDICINA DELLO SPORT

VISTE MEDICHE PER:
IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA
IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

RICEVE SU APPUNTAMENTO
«o Zudecche Day Surgery»
Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

Renzo Isler, a lungo dg di Generali China Life: «Chiara da anni la direttrice che portava qui»

«Cina, per Trieste occasione enorme da saper cogliere»

SCENARI

«**T**rieste, a mio avviso, è al centro degli accordi tra i presidenti Xi Jinping e Giuseppe Conte. Il resto è noia». È un punto di vista d'eccezione quello di Renzo Isler: oggi consulente anziano per la Cina del Gruppo Generali, vive tra Pechino e Trieste; tra il 2005 e il 2016 direttore generale di Generali China Life, è stato il Ceo di origine non cinese con la più lunga militanza alla guida di una società assicurativa in Cina, con una carriera in Generali iniziata negli anni '70. Ospite del Rotary Club Trieste, Isler ha tenuto la conferenza «Cina 2019, luci ed ombre». «L'anno della svolta è il 2012 - ha ricordato -. Xi Jinping diventa segretario generale del Partito comunista cinese e subito dopo nasce il discorso sulla Via della Seta. Il colpo di genio è stato far scattare il sistema di apertura coi Paesi limitrofi, via terra e via mare. La Cina ha detto ad Afghanistan, Tagikistan, Iran e così via: «Vi portiamo know-how e vi costruiamo le infrastrutture», così da far transitare proprie merci. Il filo di questo discorso arriva a Trieste e, in parte, a Genova. Il terminale triestino della Via della Seta marittima è cruciale».

A conferma di ciò, «anni fa ho avuto occasione di vedere uno dei primi grafici dov'era tratteggiata la Via della Seta, prima ancora che in Italia si iniziasse a parlarne. Ebbene, la direttrice che attraverso l'Alto Adriatico arrivava qui era già chiara. I cinesi in pre-



Renzo Isler

cedenza avevano comprato il Pireo: si sono resi conto che da lì, via terra, non potevano andare a vendere in alcun luogo rilevante. A loro interessa l'Europa: questo si aspettano da Trieste». Il tutto rientra nella pianificazione economica di Xi Jinping, che nel 2015 ha lanciato il piano «Made in China 2025»: «Un tomo di centinaia e centinaia di pagine, dove si illustrano i 10 settori strategici in cui la Cina vuole diventare leader mondiale entro appunto il 2025. Lo spazio, il mare, le ferrovie, le green car... Tre di questi - intelligenza artificiale, big data e robotica - hanno fatto drizzare le antenne alle intelligence di tutto l'occidente».

La Via della Seta, così Isler, «è una grandissima opportunità per Trieste che però deve essere pronta a coglierla rispondendo in base al principio del «do ut des». I cinesi sono investitori molto esigenti. La città crescerà di dimensioni; occorrerà implementare la logistica, ad esempio. Mentre l'intero Occidente si chiude, la Cina si sta svegliando. In questo senso è da temere ma non bisogna averne paura: la situazione va gestita». —

GENERALI

I fondi candidano in cda Perotti e Ines Mazzilli

MILANO. Roberto Perotti e Ines Maria Lina Mazzilli sono i candidati dei fondi per i posti riservati alle minoranze nel cda delle Generali. La lista è stata presentata dal coordinamento del comitato dei gestori di Assogestioni, in rappresentanza dell'1,7% del capitale.

Intanto Banca Generali annuncia che la raccolta di marzo è risultata positiva per 536 milioni di euro con un'accelerazione rispetto ai

mesi precedenti in termini di volumi e con ritorno di interesse per i prodotti di risparmio gestito favorito. La stabilizzazione dei mercati finanziari ha favorito un graduale ritorno di interesse per le soluzioni gestite. L'amministratore delegato Gian Maria Mossa, sottolinea che «il forte dato del trimestre nella consulenza evoluta riflette una domanda molto attenta alla qualità del servizio».

IN BREVE

Nuovo soggetto Autotorino e Autostar accordo per la fusione

Autotorino e Autostar, due protagonisti del settore italiano distribuzione, vendita e assistenza di autoveicoli, si uniscono per dare vita a un soggetto da 1,2 miliardi di fatturato aggregato che si porrà tra i primi 25 dealer europei. Firmato l'accordo per il progetto di fusione in una realtà di 1.500 collaboratori, 260.000 clienti e 53.000 auto vendute (2018). Non interverranno modifiche nella compagine sociale del soggetto aggregato. —

Banca Bossi: potrei uscire dal capitale di Ifis

L'ad uscente di Banca Ifis, il triestino Giovanni Bossi, potrebbe uscire dall'azionariato dell'istituto, che ha guidato a lungo e dove detiene il 3,4% del capitale: lo ha detto spiegando che «a oggi sono azionista, ma valuterò cosa fare a seconda delle aspettative che avrò sull'andamento del titolo». «Ho investito molti soldi e molto lavoro in questi 20/25 anni - così Bossi - è il mio patrimonio e da qui in avanti lo gestirò come fa ognuno con i propri soldi». —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

ULUSOY14	DA CESME A ORM. 47	ore 9.00
UNTRIESTE	DA YALOVA A ORM. 39	ore 10.00
AEGEAN MYTH	DA ASSIDRA A RADA	ore 11.00
YANKIA	DA PIRO A RADA	ore 12.00
SEAMERIT	DA TAMANA A RADA	ore 16.00

IN PARTENZA

MSC MIA SUMMER	DAMOLO VII PER CAPODISTRIA	ore 6.00
MAIRA	DAMOLO VII PER RAVENNA	ore 12.00
RASUL RZA	DA SC. LEGN. A PER ANCONA	ore 15.00
UNAKDENIZ	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore 16.00
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 16.00
AEGEAN HARMONY	DA RADA PER PIRO	ore 20.00
AKSUAVE	DA RADA PER MALTA	ore 21.00
ULUSOY14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 21.30
YANKIA	DA RADA PER VENEZIA	ore 22.00
UNTRIESTE	DA ORM. 39 PER PATRASSO	ore 23.00

Il Mercato Azionario del 5-4-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.A.S. Roma	0,5040	-0,2000	0,4780	0,5570	-2,4400	317
A2A	1,5430	-1,7200	1,5260	1,6485	-1,8800	4834
Abitare In	41,6000	-0,0000	28,4100	41,6000	+38,6700	106
Acqa	16,2000	-1,1200	11,8200	16,2000	+34,8900	3450
Acsm-Agam	1,8100	+1,8700	1,6250	1,8700	+9,3700	357
Aegon	4,5060	-0,4400	3,9920	4,7700	-11,4800	-
Agoslos	0,1370	-0,0000	0,1240	0,1490	+7,0300	13
Ageas	42,9000	-0,0000	38,2000	44,0500	+1,1300	0
Ahold Del	23,2000	-0,0000	22,1100	23,8900	+4,9300	-
Alerion	2,8500	-1,3800	2,7700	2,9700	-1,0400	146
Allianz Se	206,8000	-0,1900	173,4600	206,8000	+16,3700	93600
Ambientehs	0,3640	-1,0900	0,3280	0,3750	+8,6600	4
Ambromobiliare	4,1400	-0,0000	3,0700	4,1400	+7,5300	11
Anima Holding	3,7940	-1,2300	3,2300	3,8800	-17,4600	1442
Asklari EVA	3,0000	-1,6400	3,0000	3,3800	-5,0600	47
Assiteca	2,3600	+5,3600	2,0900	2,4600	+4,4200	77
Astaldi	0,7490	+3,6000	0,4978	0,8125	+44,5900	74
ASTM	23,3000	-0,7700	17,4200	24,2500	+33,3000	2307
Atlantia	23,1000	-0,5700	18,0700	23,1600	+27,8400	19076
Autogrill Spa	6,5850	+1,4200	7,3350	6,5900	+16,6400	2184
Autostrade Meridionali	31,6000	-0,0000	26,5000	31,6000	+17,0400	138
Ava SA	23,2250	-0,5400	18,6540	23,3700	+23,9100	-
Azimut Holding	19,8350	-1,0500	9,5340	15,8350	+66,0900	2268
B.B.F.	2,4400	-0,4100	2,3400	2,8000	-6,1500	373
Banca Carige	0,0015	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige fcs	50,5000	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	5,1300	-2,8100	4,5400	5,6250	+13,0000	873
Banca Generali	23,4600	-0,6900	18,1300	23,4600	+29,4000	2741
Banca Intermobiliare	0,1575	-0,6400	0,1560	0,1870	-4,0800	111
Banca Mediolanum	6,5200	-0,0800	5,0450	6,5450	+28,0900	4826
Banca Monte Paschi Siena	1,1275	-0,5500	1,1195	1,5345	-14,7400	1454
Banca Pop. Emilia Romagna	3,7030	-0,1100	2,9560	3,7330	+10,0800	1782
Banca Popolare di Sondrio	2,4160	-1,5500	2,3000	2,7180	-8,2100	1095
Banca Profilo	0,1685	+1,5100	0,1552	0,1778	-5,2300	114
Banco BPM	1,9510	-0,0300	1,6340	2,1320	-0,8600	2956
Banco di Desio e Brianza	1,9850	-1,7300	1,7000	2,0200	+14,7400	232
Banco di Desio e Brianza mc	1,8500	-1,0700	1,7000	2,0600	+8,8200	24
Banco di Sardegna risp	8,7200	-0,4600	7,1000	8,7200	+19,4500	58
Banco Santander	4,3770	-0,3200	3,9100	4,4900	+11,9400	-
Basif	69,5900	-0,4900	59,8400	69,5900	+16,6800	-
Basinet	5,5000	-0,1800	4,2800	5,6000	+24,1500	335
Bastogi	0,9160	-0,8800	0,8220	0,9680	-10,1000	113
Bayer	61,5300	-1,2500	56,1400	72,8100	-2,0400	0
Beghelli	0,2770	-0,3600	0,2700	0,3170	-1,7700	55
Beiersdorf AG	92,8000	-0,0000	81,2000	100,7000	-8,4000	-
Blaiekti Industrie	0,3220	+1,9000	0,2875	0,3430	+9,1500	35
Biancamano	0,2690	+1,1300	0,1700	0,3280	+50,2800	9
Bio On	52,5000	-0,0000	51,2000	61,0000	-7,5700	988
Blodue	5,0200	-0,8000	4,7200	5,5800	-0,4000	56
Bloera	0,0786	-0,5100	0,0574	0,1255	+36,9300	4
Blue Financial Communication	0,8900	-2,2000	0,8900	1,2500	-11,0000	3
BMW	73,9200	-0,6500	67,8100	75,6000	+6,8700	-
BNP Paribas	44,5300	-0,7000	38,9250	45,2050	+13,4100	-
Bonini Italia	3,9800	-0,0000	2,2000	3,9800	+52,4900	61
Borgosesia	0,5150	-0,0000	0,4520	0,5950	-12,7100	6
Borgosesia r	1,1000	-0,0000	1,0400	1,2500	-12,0000	1
Brembo	11,1150	-0,9000	8,8950	11,1150	+25,3500	3723
Brioschi	0,0818	-0,4900	0,0558	0,0818	+45,0400	64
Brunello Cucinelli	32,4000	-0,5000	27,4000	35,4000	+7,8200	2203
Buzzi Unicem	19,0200	-0,2900	14,8300	19,2000	+26,5900	3145
Buzzi Unicem mc	12,8200	+6,1300	9,4800	12,8200	+33,9600	522
CAleffi	1,4500	-0,0000	1,3850	1,4950	-3,0100	23
Calzagrone	2,5000	-0,0000	2,1200	2,5600	+9,6500	300
Calzagrone Editore	1,1350	-0,4400	1,0400	1,1700	+9,1300	142
Campani	8,6750	-0,0600	7,3700	8,6650	+17,4700	10077
Canaro	2,5100	+1,2100	1,6800	2,5100	+49,4000	200
Carrefour	16,8850	+0,5100	14,6000	18,0850	+12,9400	-
Cattolica Assicurazioni	8,8300	-0,6800	7,1050	8,8300	+24,2800	1539
CDR Advance Capital	0,6300	+1,6100	0,5360	0,6480	-0,9400	14
Cerved Group	8,9600	-0,3300	6,9600	9,6000	+25,2300	1750
CHL	0,0093	+6,9000	0,0032	0,0093	+144,7400	11
CIA	0,1215	-2,0200	0,1090	0,1310	+10,9600	11
Cir	1,0700	-1,1100	0,9170	1,1060	-15,1800	850
Class Editori	0,2220	-1,7700	0,1660	0,2650	+23,3300	32
CNH Industrial	9,7680	+1,1800	7,7340	9,7680	+24,4600	13327
Colfide	0,1320	-1,5300	0,4530	0,5330	+14,7800	383
Credem	5,0100	-0,2000	4,8400	5,4000	-0,4000	1665
Credit Agricole	11,4050	-0,5200	9,2640	11,4650	+22,8500	-
Credito Valtellinese	0,0710	-0,2800	0,0626	0,0768	-3,4000	498
CSP	0,6780	-0,2900	0,6780	0,7980	-9,8400	23
Cudi Milano	2,6000	-0,7600	2,0300	3,0800	-15,3100	8
Daimler	56,1100	-0,1800	44,8500	56,2100	+22,5100	-
Damiani	0,8520	-0,0000	0,8480	0,8600	-0,9300	70
Danielli	19,4200	-0,1000	15,1200	19,4600	+27,2600	794
Danieli mc	13,4200	-1,1800	11,7800	14,2600	+4,0300	543
Danone	68,2000	-0,6400	59,9500	69,4700	+13,7600	-
De' Longhi	24,0000	-0,4100	21,8000	24,7400	+8,6000	3568
Deutsche Bank	7,5300	-0,7900	6,9700	8,1830	+8,8300	-
Deutsche Borse AG	114,0500	-0,0000	104,7000	115,1000	+8,8300	-
Deutsche Telekom	15,0000	-0,2000	14,0400	15,8000	+1,9700	-
Diasorin	92,0000	-0,0000	70,7000	92,7500	+30,1300	5147
Digital Magics	6,0800	-0,3300	5,8000	6,5000	-5,3000	45
DigiTouch	1,3500	-4,9300	1,2150	1,4600	+5,8800	19
diobank	12,6800	-0,9400	9,2450	13,2000	+37,1600	-
EE.ON	10,0300	-0,1800	8,5700	10,0500	+17,0400	0
Ecosuntek	5,1400	-0,0000	4,3500	5,8800	-18,1600	9
Edison mc	1,0050	-0,0000	0,9460	1,0600	+6,2400	111
EEMS	0,0486	-0,0000	0,0460	0,0550	+5,6500	2
Enav	4,8720	-0,0000	4,1960	4,8980	+14,8500	2639
Enel	5,6940	-0,0200	5,0440	5,7140	+12,8900	57889
Enertronica	1,4300	-0,0000	1,3000	1,6300	-2,1400	11
Enervit	3,5800	-0,8500	3,2000	3,5800	+10,4900	64
ENGIE	13,4550	-0,3700	12,2750	14,1000	+9,6100	-
ENI	15,8480	-0,5800	13,7480	15,9040	+15,2700	57595
ERG	16,8300	+1,5100	15,8200	17,7300	+2,0000	2530
Eukedos	0,9700	-3,0000	0,8880	1,0200	-0,0000	22
EXOR	60,3200	-0,4300	46,4000	60,3200	+27,6300	14537
Expert System	1,5150	-1,9400	1,1500	1,7900	+30,0400	54
FFerrari	121,8000	-0,1600	85,6000	121,8000	+40,3500	23620
Fiat Chrysler Automobiles	13,7320	+0,0100	12,4160	15,2400	+6,2800	21280

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Fincantieri	1,1060	+1,3700	0,9220	1,2600	+19,9600	1871
Fincobank	11,9400	-0,6300	8,6460	11,9400	+36,0200	7270
Fintel Energia Group	1,7800	-0,0000	1,7800	2,0200	-11,0000	46
First Capital	11,9000	+3,4800	9,6000	11,9000	+23,3200	30
FNM	0,5350	-0,7500	0,4960	0,5600	+7,8600	233
Fope	7,5000	+2,7400	6,0000	7,5000	+23,9700	38
Frendy Energy	0,3500	-0,0000	0,3260	0,3670	+7,3600	21
Fulfix	0,7600	+1,3300	0,6900	1,0000	-16,3000	8
G Gabetti Property Solutions	0,3200	-0,6200	0,2650	0,3290	+20,7500	19
Gas Plus	2,2200	-0,4500	2,1800	2,3300	-3,0600	100
Generali	16,6300	-0,4500	14,5050	16,7150	-13,9000	26029
Geox	1,6480	-0,4800	1,1530	1,9340	+40,4900	427
Geguly	0,0388	-0,5100	0,0290	0,0480	+33,7900	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2150	-0,4700	0,2140	0,2180	+0,4700	18
Gruppo Green Power	2,0400	-1,4500	1,5600	2,2000	+30,7700	6
H Hera	3,2500	-0,5600	2,6620	3,2920	+22,0900	4941
I I Grandi Viaggi	1,6650	-2,0600	1,5640	2,0700	-5,4000	80
I Sole 24 Ore	0,5240	-0,7700	0,3410	0,5640	+37,8900	30
IMMSI	0,5300	+1,3400	0,4010	0,5330	+31,5100	180
Imvest	1,4900	-0,0000	1,4600	1,5800	+0,6800	64
Ing Group NV	11,3500	-0,5400	9,4110	11,7720	+20,6000	43832
Iniziativa Bresciane	18,8000	-0,0000	18,6000	19,0000	-2,1100	70
Innovatec	0,0230	-0,0000	0,0172	0,0283	+22,9900	8
Intek Group	0,3445	-0,4300	0,2990	0,3515	+11,3000	134
Intek Group risp	0,3700	-0,5400	0,3260	0,3750	+13,5000	19
Intesa Sanpaolo	2,2340	-0,0000	1,9014	2,2360	+15,1700	39116
Intred	3,7200	-2,1100	2,9200	4,0300	+20,0000	53
Iren	2,2980	-0,0000	2,0840	2,3180	+9,6400	2980
It Way	0,7260	+1,9700	0,3400	0,9200	+101,6700	6
Italgas	5,5220	+0,3600	4,9960	5,5500	+10,5300	4468
Italia Independent	2,9400	+1,3400	1,9500	3,9800	+47,7400	30
Italcionline	2,3300	-0,4300	2,2050	2,5050	+3,3300	267
Italcionline R	460,0000	-0,0000	410,0000	470,0000	+12,2000	3
Italmobiliare	20,3000	-0,0000	18,3600	20,6000	+10,4500	967
IVS Group	10,6500	-0,4700	10,5400	11,3600	-3,7100	415
J Juventus FC	1,5795	+2,4000	1,0620	1,5860	+48,7300	1592
K K-SAG	16,1950	-0,0000	15,1600	17,6100	-3,9500	-
Kering	530,4000	+1,2800	382,9000	530,4000	+32,9300	0
Ki Group	1,0700	-3,6000	1,0200	1,5900	-14,4000	6
L L'Oreal	240,3000	-0,2100	195,9500	240,8000	-21,0300	-
Leonardo	10,5450	-0,3800	7,4700	10,5450	+37,3400	6097
Leone Film Group	4,6200	+1,3200	4,4200	4,9800	-1,7000	66
Life Care Capital	9,4000	-0,0000	9,1520	9,5500	+1,6300	132
LI-VE	11,7500	-0,8800	9,3000	11,8000	+25,2700	261
Luciano Media Group	1,8100	-0,5600	1,5600	1,8100	+13,8400	27
L Venture Group	0,6060	-0,9600	0,5660	0,6260	-0,3300	19
Lynx	337,5000	+1,1400	244,0000	337,5000	+33,5600	-
M MSG	0,0414	-0,4300	0,0362	0,0440	+8,9500	17
Mailup	3,1700	+1,3300	2,2600	3,1800	+36,6400	47
Maie Tecnimont	3,5520	-0,0000	3,2100	3,6300	+10,6500	1167
Masi Agricola	3,9600	+1,5400	3,6900	3,9800	+7,3200	127
Mediaset	2,8060	-0,5300	2,5540	2,9740	+2,2600	3315
Mediobanca	9,3560	-0,6700	7,2980	9,3560	+26,8400	8300
Merck KGaA	101,9000	-0,3900	88,3600	101,9000	+10,2300	-
Metro	13,4100	-0,0000	13,2250	13,6750	-1,9400	-
Micron Technology	38,4000	+0,0500	27,1000	39,4000	+41,7000	-
Microsoft Corp	107,0000	-0,9400	87,0000	107,0000	+22,2900	-
Mittel	1,7200	-0,0000	1,6700	1,7850	-1,7100	151
Molmed	0,3990	+2,3100	0,2655	0,3990	+48,0500	185
Moncler	37,1300	-0,1900	27,8100	37,4500	+28,3400	9577
Mondo TV France	0,0290	-0,0000	0,0260	0,0354	-1,3600	3
Mondo TV Suisse	0,8100	+1,2500	0,4600	1,0000	+50,0000	8
Monitalia	7,9500	-0,0000	7,9800	8,1600	-16,3200	42
Monif	0,1690	-0,8800	0,1475	0,1960	+12,6700	25
Munich Re Ag	215,6000	-0,0000	186,5000	217,2000	+15,6000	-
N Net Insurance	4,0000	+1,5200	3,7800	5,0000	-4,7600	27
Network	0,2465	+2,0700	0,2010	0,2615	+22,6400	27
Neurosoft	1,2000	+11,1100	0,7500	1,2500	+29,7900	31
Nokia Corporation	5,2460	-0,3000	4,9040	5,7320	+4,5900	-
Notorious Pictures	3,1500	-1,2500	2,9700	3,3900	-1,5600	71
Nova Re	3,9800	+2,0500	3,6500	4,0000	-6,6200	41
O Orange	14,8000	-0,0000	13,2700	14,8000	+6,4400	-
Osero	7,4400	-0,2700	7,1500	7,7500	-0,1300	132
OVS	1,7020	-0,1800	1,0940	1,7500	+55,9800	386
P Philips NV	35,4600	-0,8800	29,2700	36,6150	+11,3000	-
Paggio	2,3220	-0,4300	1,8180	2,3660	+26,8200	832
Piemel	0,1745	-1,6900	0,1420	0,1815	+20,3400	40
Piratintra	2,1800	-1,1300	2,1800	2,5000	-3,9600	118
Piquadro	2,0600	-1,4400	1,6850	2,1100	+22,2600	103
Pirelli & C	6,2900	-0,7000	5,4460	6,2900	+12,1200	6290
Pleco	5,0000	+2,4600	3,9900	5,0000	+28,2100	91
Pic	1,7200	-0,8600	1,6900	1,9600	-11,3400	41
PLI Energia	2,1100	-0,0000	2,2500	2,3800	+8,5300	7
Polygrafici Editoriali	0,2025	+3,2100	0,1850	0,2290	+7,1400	27
Polygrafici Printing	0,6850	+1,4800	0,5600	0,7400	+22,3200	21
Poste Italiane	8,7740	-0,3900	6,9700	8,7740	+25,6300	11460
Prismi	1,7100	-0,0000	2,1200	2,4500	-11,4900	23
Psychian	16,8850	-0,5000	16,2400	19,1200	-0,0900	4528
R Rai Way	4,6300	-0,4300	4,2550	5,0700	+6,8100	1259
Ratti	4,0000	+0,7600	2,8300	4,1000	+41,3400	109
RCS Mediagroup ord	1,2820	-1,0800	1,1520	1,4800	-11,2800	669
Renault	62,6600	-0,4200	52,9100	62,6600	+15,8200	21
Restart	0,5470	-5,6900	0,1692	0,7126	+223,2900	17
Risanamento	0,0200	-0,0000	0,0181	0,0230	-9,8900	36
Ross	0,7050	-2,7600	0,6460	0,7820	-9,8500	8
RWE	23,9700	-0,8400	18,3100	24,3500	+30,9100	-
S S&S Lazo	1,2900	-1,7400	1,1620	1,4100	+7,2600	87
Safe Bag	4,2600	-0,9300	3,8500	4,4950	-6,7100	63
Saffio Group	0,7330	-0,1400	0,7000	0,8460	+4,7100	202
Salpem	4,9740	+2,8700	3,2650	4,9740	+52,3400	5029
Salpem mc	40,2000	-0,0000	40,0000	40,8000	-0,5000	0
Salini Impregilo	2,3100	+6,6900	1,4150	2,3100	+63,1400	1137
Salini Impregilo mc	5,7500	+2,6800	4,2000	5,7500	+34,9800	9
Salvatore Ferragamo	19,5650	-0,1500	17,1650	19,5650	+10,8200	3302
Sanofi	78,4600	-0,0900	72,2800	79,5400	+4,6700	-

LE IDEE

ISTITUZIONI ALLA FIERA
DEI DIRITTI NEGATI

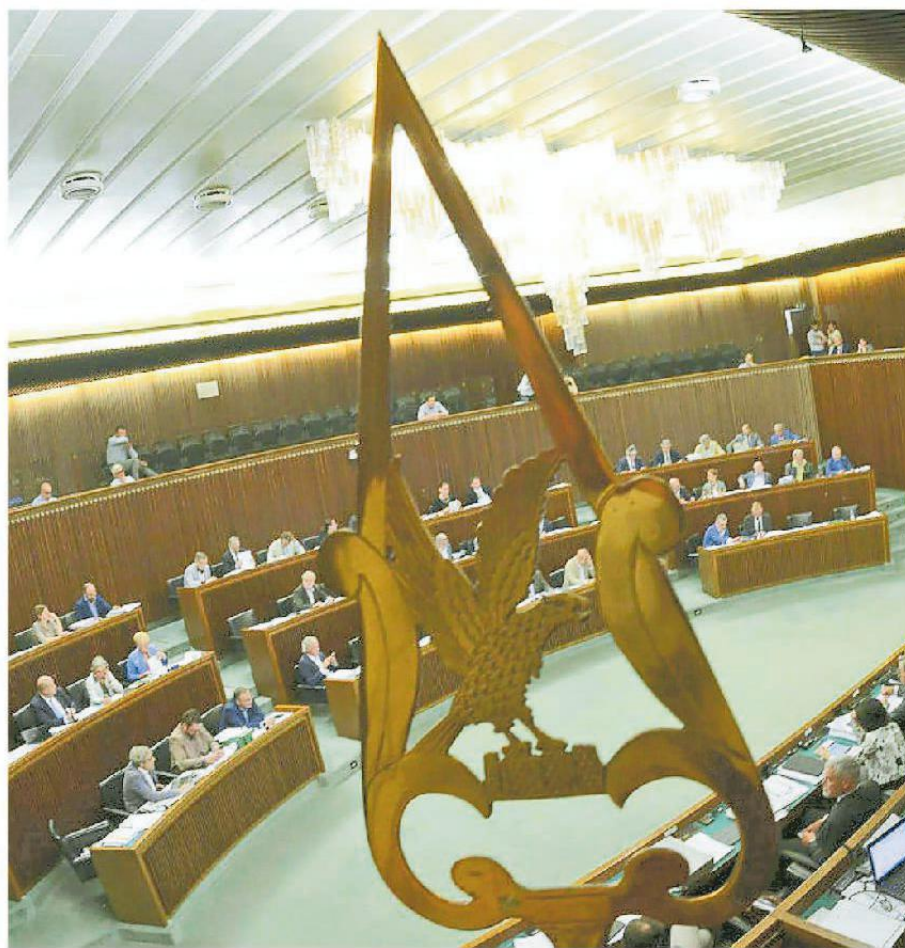
SERGIO BARTOLE

Il Comune di Trieste ha negato piazza Unità d'Italia alle manifestazioni del Gay Pride perché non corrispondono all'indirizzo politico della maggioranza al potere. Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia chiede con una mozione alla giunta regionale di tagliare i finanziamenti a soggetti pubblici o privati che perseguono in materia di foibe ed esodo orientamenti di ricerca diversi da quelli auspicati dai partiti cui appartengono i firmatari del relativo documento. Da più parti si chiedono e spesso si ottengono dalle istituzioni locali misure restrittive dei diritti sociali dei migranti presenti sul territorio.

Tutte queste prese di posizione scatenano reazioni comprensibili, anche se spesso male indirizzate e talvolta non condivisibili. Così all'ostentato ripudio delle loro richieste gli aderenti al prossimo Gay Pride, come quelli di passate manifestazioni analoghe, sono pronti a reagire con impegno, ma probabilmente anche con tipici atti che servono solo a mettere in difficoltà chi volesse ricordare al Comune di Trieste che l'uso di una piazza pubblica per l'esercizio pubblico del diritto di riunione ed adunanza non può essere fatto dipendere dalla consonanza politica fra gli organizzatori dell'evento e le forze in maggioranza al Comune.

La vicenda del Vademecum pubblicato dall'Irsec vede reazioni che confondono, da un lato, la libertà di ricerca scientifica, che non può fare a meno – in mancanza di private sovvenzioni finanziarie – del concorso del denaro pubblico, e, dall'altro lato, la manifestazione di opinioni politiche i cui contenuti dipendono soltanto dall'onestà intellettuale di chi ne è autore, come anni fa ha dimostrato Stelio Spadaro che per primo, da posizioni di responsabilità nel PdS di Trieste, ha chiesto alla sinistra di fare autocritica su «una parte della storia d'Europa, perché questo sono le foibe», «colpevolmente ignorato... con reticenza, fastidio e superficialità».

Così ancora non è corretto comportarsi, come di recente si sono comportati i grillini, che hanno alzato la voce



L'aula del Consiglio regionale, in piazza Oberdan a Trieste, durante una seduta

dinanzi a pronunciamenti delle forze di destra minacciosi per diritti cari al loro elettorato, ma continuano a tacere sul disconoscimento dei diritti e sulle discriminazioni a danno dei migranti di ministri e amministratori leghisti.

Da piazza Unità vietata al Gay Pride agli storici delle foibe scambiati dalla politica per negazionisti

Forse i lettori si chiederanno che senso ha riunire vicende così diverse sotto lo stesso titolo, ma in tutti e tre i casi sono in giuoco diritti costituzionali. La garanzia di questi non è rimessa alla discrezione delle forze politiche di maggioranza, essa ha una valenza anti maggioritaria che mette quei diritti al riparo delle offese e delle interferenze di chi comanda. Osservarli e rispettarli non è solo compito e dovere degli amministratori della cosa pubblica, che sono tenuti a rispetta-

re la legge, ma è anche responsabilità dello stesso legislatore, cui non è consentito di violare le disposizioni costituzionali di salvaguardia dei diritti, come avviene, a quanto pare, con il silenzio e il supporto dei parlamentari grillini per provvedimenti quali il decreto sicurezza e la nuova normativa in materia di legittima difesa.

Ma sono ormai tante le vicende che vedono il governo guidato da Giuseppe Conte spingere per provvedimenti a rischio di contrasto con leggi e Costituzione in base alla considerazione che su qualsiasi altra esigenza e preoccupazione, limite e modalità deve prevalere la volontà del popolo di cui la maggioranza si vuole portatrice: si pensi al caso dei danneggiati dai crolli bancari che non si vuole affrontare distinguendo il trattamento dei furbi speculatori da quello degli innocenti danneggiati.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SHOW
DEL GOVERNO
CHE FA OPPOSIZIONE
A SE STESSO

BRUNO MANFELLOTTO

Lo spettacolo, statene pure certi, continuerà. Almeno fino al 26 maggio. Frizzante, ma inquietante. Mostrando un governo dal color gialloverde capace di essere anche opposizione di se stesso. Tra liti, minacce, sospetti, insulti, intemerate e clamorose marce indietro.

Allora, riavvolgendo il nastro dalla fine, e certo dimenticando qualcosa: Matteo Salvini vola a Parigi per abbracciare i sovranisti d'Europa assaporando la Grande Vittoria (ma sia Le Pen che l'ungherese Orbán disenteranno l'adunata populista convocata a Milano il 18 maggio); ed ecco allora Giorgia Meloni, che non è al governo nazionale, ma di Comuni e Regioni si assieme a Salvini, incontrare a Varsavia Jarosław Kaczyński, leader dei conservatori europei, per dire che la vera destra è lei, non lo storico alleato.

Ancora. Giancarlo Giorgetti, il Gianni Letta di Matteo, generalmente prudente e misurato, lascia circolare la notizia che i 5 Stelle sfornano dossier velenosi contro gli alleati; Stefano Buffagni, super emergente deputato grillino, nega tutto, ma confessa che il Movimento dispone di una *intelligence*, ohibò, una specie di personale servizio segreto: un avvertimento? Intanto Luigi Di Maio stila un manuale anti Lega a uso della truppa e i suoi europarlamentari ci informano che a Strasburgo Salvini non ha mai portato a casa uno straccio di risultato.

Annunci e retromarcie liti e mediazioni: esecutivo allo sfascio ma ci sono le europee e allora giù rospi

Se Salvini poi corre a Verona all'adunata della destra anti-aborto e divorzio in nome della famiglia tradizionale, Di Maio fa sapere che non ci va, anzi convince il premier a negare il patrocinio di Palazzo

Chigi, proprio lui che un anno fa aveva votato contro la legge sulle unioni civili. Miracoli della campagna elettorale.

E Giuseppe Conte, l'avvocato chiamato a fare da garante del mitico Contratto? Ora parla pure lui: bacchetta i leghisti («Studiate!») perché non sanno chi ha poteri e deleghe in materia di adozioni e, udite udite, si lascia scappare che lo *ius soli* non è poi così malvagio. Salvini s'infuria: o si cambia oppure si rompe. Eppure su Tav, Tap, legittima difesa, autorizzazione a procedere e condono fiscale ha ottenuto ciò che voleva.

Sono nove mesi che va avanti così. Solo che ora ci sono alcuni fatti nuovi. Il primo si chiama Giovanni Trià, ministro dell'Economia *pro tempore* che, sballottato di qua e di là, e che sia Di Maio che Salvini vorrebbero rimandare all'Università, ha deciso di difendersi attaccando: sulla crescita che non c'è, su quota 100 e reddito di cittadinanza che non cambieranno le cose, e sui rimborsi ai risparmiatori truffati.

L'altra novità è che, raggiunti in un modo o nell'altro i reciproci obiettivi fissati nel Contratto sia Salvini che Di Maio non sanno cosa dire e fare sui problemi veri. Quello economico innanzitutto, per esempio la manovra di Bilancio che verrà. E allora si frena, si media, si rinvia. A dopo le elezioni, quando arriverà il *redde rationem*. Nel frattempo si strilla, si minaccia, si annuncia. *The show must go on.*

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FALLIMENTO GIALLOVERDE
NEL RISIKO DI TRIPOLI

ALBERTO FLORES D'ARCAIS

In Libia la situazione appare fuori controllo e l'Italia rischia di pagare un prezzo molto alto. Dopo l'annuncio del «feldmaresciallo» Khalifa Haftar («è arrivato il momento della grande conquista di Tripoli») scontri armati e scaramucce si sono alternati a incontri ed appelli alla pace. Con tre protagonisti ufficiali (lo stesso Haftar, il suo nemico giurato nonché capo del governo di Tripoli Fayeaz al Serraj, il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres) e quegli Stati che, nascosti dietro le quinte, sono in realtà i primi attori ufficiali nel teatro di

guerra: da una parte la Russia di Vladimir Putin, la Francia di Emmanuel Macron, l'Egitto, gli Emirati Arabi Uniti, dall'altra la Turchia, il Qatar e il nostro Paese, il cui ruolo sta progressivamente diventando sempre meno decisivo e sempre più confuso.

Vedremo nei prossimi giorni fino a che punto Haftar riuscirà a fare seguire i fatti alle parole con cui ha congedato ieri Guterres a Bengasi («andremo avanti fino all'eliminazione del terrorismo»), vedremo se i suoi uomini dell'Esercito Nazionale Libico riusciranno nell'impresa di conquistare la capi-

tale, a oggi ancora ben difesa e con le potenti milizie di Misurata schierate dalla parte di Serraj. Capiremo nel giro di una decina di giorni se l'offensiva del «feldmaresciallo» abbia come obiettivo reale la presa di Tripoli oppure sia piuttosto un modo per trovarsi in una posizione di forza alla vigilia della prevista conferenza nazionale che dovrebbe (a questo punto il condizionale è d'obbligo) tenersi a Ghadames dal 14 al 16 aprile.

Da un punto di vista militare la situazione è ancora molto fluida. Ci sono scontri armati ma in realtà le truppe di Haftar, partite dalla Cirenaica, da diversi mesi hanno già occupato zone strategiche del Sud del Paese senza aver sparato un colpo, trovando un accordo (anche economico) con clan e tribù locali che controllano il territorio. Il suo sogno, riunificare l'intera Libia come negli anni di Gheddafi (di cui Haftar è stato a suo tempo un fedele e diretto esecutore), per diventare realtà deve superare ancora molti ostacoli e piegarsi a inevitabili compromessi; ma non c'è dubbio che la sua of-

fensiva ha avuto il via libera dai suoi principali sponsor (Russia, Francia, Egitto).

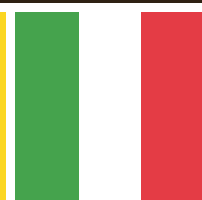
Il governo di Serraj, sponsorizzato (ma non sempre sostenuto) dalla comunità internazionale, è quello su cui ha invece puntato tutte le sue carte il governo gialloverde, in compagnia di Qatar e Turchia e con la mediazione (discontinua) dell'Onu. Non sono passati neanche cinque mesi da quella Conferenza di Palermo salutata da Giuseppe Conte come il preludio «all'anno della svolta in Libia», svolta che ora sembra aver preso la piega opposta.

Per la strategia italiana, che mirava a stabilizzare la Libia puntando, come fosse una rischiosissima *roulette*, tutte le *fiche* sul governo di Serraj, quanto sta accadendo in queste ore è un pericoloso passo indietro, che farebbe rovinosamente fallire anche le altre iniziative abbozzate del governo di Roma in terra libica: dal controllo sui barconi degli immigrati alla sicurezza degli impianti energetici.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



OTTIMAX®



Offerte valide fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa.



IL PAVIMENTO CHE CERCHI DA NOI C'E'.

L'INGROSSO APERTO A TUTTI CON PRODOTTI PROFESSIONALI AL MIGLIOR PREZZO

OFFERTE VALIDE DAL 6 AL 14 APRILE 2019

PAVIMENTI DA INTERNO

PREZZO DI MERCATO ~~€7⁹⁰~~

5⁵⁰
al m²

RISPARMI -30%

• GRES PORCELLANATO

PAVIMENTO ARBUS 33X33 CM
gres porcellanato, confezione da 1,45 m²

		a conf.	al m ²
colore noce	440679	€7,97	€5,50

PREZZO DI MERCATO ~~€11⁹⁰~~

8⁹⁰
al m²

RISPARMI -25%

• GRES PORCELLANATO

PAVIMENTO LUXUS 62X62 CM
gres porcellanato, confezione da 1,54 m²

		a conf.	al m ²
colore bianco	442429	€13,71	€8,90

PREZZO DI MERCATO ~~€11⁹⁰~~

9⁹⁰
al m²

RISPARMI -17%

• GRES PORCELLANATO

PAVIMENTO AXIS 30,2X60,4 CM
gres porcellanato, confezione da 1,68 m²

		a conf.	al m ²
colore beige	443083	€16,63	€9,90
colore grigio chiaro	443085	€16,63	€9,90

PREZZO DI MERCATO ~~€12⁹⁰~~

10⁹⁰
al m²

RISPARMI -16%

• GRES PORCELLANATO SMALTATO

PAVIMENTO ESSENZA SILVA 15X90 CM
gres porcellanato smaltato, confezione 1,08 m²

		a conf.	al m ²
colore sabbia	448729	€11,77	€10,90

PREZZO DI MERCATO ~~€14⁹⁰~~

12⁹⁰
al m²

RISPARMI -13%

• GRES PORCELLANATO SMALTATO

PAVIMENTO ESSENZA ALMA 20X120 CM
gres porcellanato smaltato, confezione 1,20 m²

		a conf.	al m ²
colore miele	448730	€15,48	€12,90

PREZZO DI MERCATO ~~€16⁹⁰~~

14⁹⁰
al m²

RISPARMI -11%

• GRES PORCELLANATO
• RETTIFICATO

PAVIMENTO METEORA 61X61 CM
gres porcellanato, rettificato, conf. da 1,49 m²

		a conf.	al m ²
colore cotto	448722	€22,20	€14,90

PAVIMENTI LAMINATI

PREZZO DI MERCATO ~~€6⁹⁰~~

4⁴⁹
al m²

RISPARMI -34%

• 6 MM

PAVIMENTO LAMINATO BASIC
6x193x1376 mm, 2,921 m² a confezione

		a conf.	al m ²
rovere trend bianco	413605	€13,12	€4,49

PREZZO DI MERCATO ~~€8⁹⁰~~

5⁹⁰
al m²

RISPARMI -33%

• 7 MM

PAVIMENTO LAMINATO STANDARD
7x193x1376 mm, 2,39 m² a confezione

		a conf.	al m ²
rovere grigio inverno	402395	€14,10	€5,90

PREZZO DI MERCATO ~~€10⁹⁰~~

8⁹⁰
al m²

RISPARMI -18%

• 8 MM

PAVIMENTO LAMINATO CATWALK
8x193x1376 mm, 2,124 m² a confezione

		a conf.	al m ²
rovere beige Niagara	402399	€18,90	€8,90

PAVIMENTI DA ESTERNO

PREZZO DI MERCATO ~~€6⁹⁰~~

4⁹⁰
al m²

RISPARMI -28%

• GRES PORCELLANATO

PAVIMENTO RIVER 33X33 CM
gres porcellanato, da esterno, conf. da 1,79 m²

		a conf.	al m ²
colore beige	440678	€8,77	€4,90

PREZZO DI MERCATO ~~€12⁹⁰~~

10⁹⁰
al m²

RISPARMI -15%

• GRES PORCELLANATO

PAVIMENTO ROCCIONE 15X31 CM
gres porcellanato, confezione da 0,806 m²

		a conf.	al m ²
colore mix	448797	€8,79	€10,90

PREZZO DI MERCATO ~~€14⁹⁰~~

12⁹⁰
al m²

RISPARMI -13%

• GRES PORCELLANATO

PAVIMENTO COUNTRY 15,5X31 CM
da esterno, gres porcellanato, confezione da 0,806 m²

		a conf.	al m ²
colore sasso	407610	€10,40	€12,90

REANA DEL ROJALE (UD)

Via Nazionale, 21/2



ORARIO NO-STOP
LUNEDI-SABATO 7.00 - 20.30
DOMENICA 9.00 - 20.00

GRADISCA D'ISONZO (GO)

Via Venuti Padre e Figlio 6/A - uscita A34



ORARIO NO-STOP
LUNEDI-SABATO 7.00 - 20.00
DOMENICA 9.00 - 20.00

TRIESTE

TRUSSARDI JEANS
COLLEZIONE PRIMAVERA ESTATE
2019

Ballarín PELLETERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Il caso

Spettro Silos bis in via Sant'Anastasio Il palazzo delle Poste si popola di notte

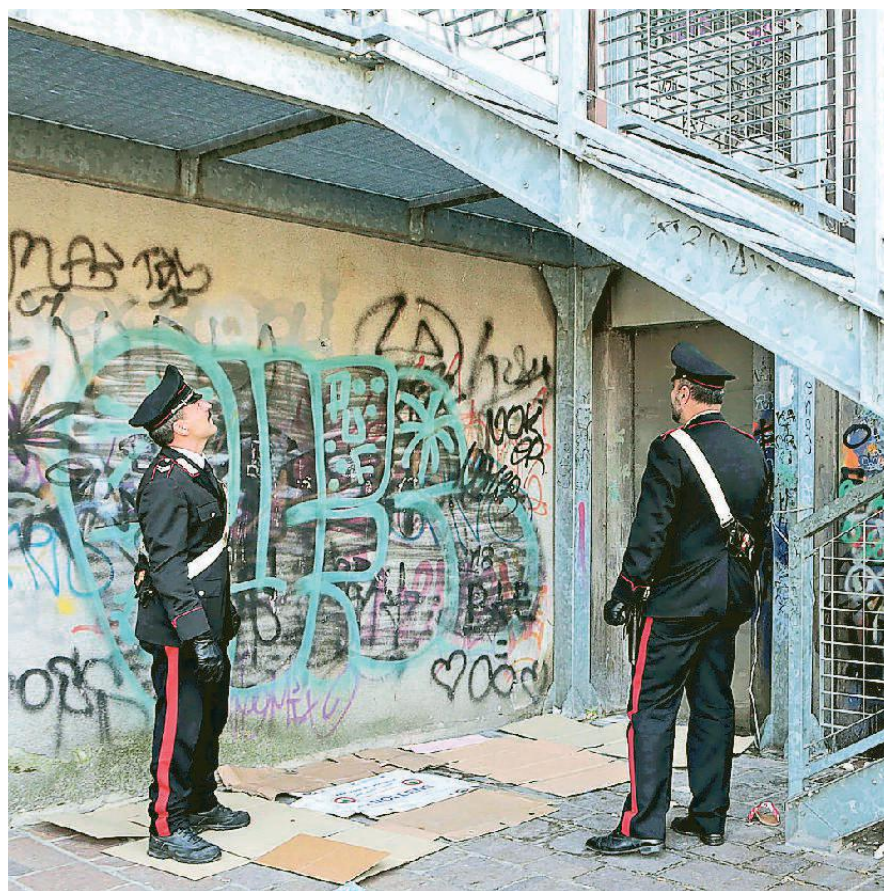
Porta forzata e vetrate infrante per introdursi nell'edificio, da tempo abbandonato. All'interno anche materassi e coperte

Laura Tonerò

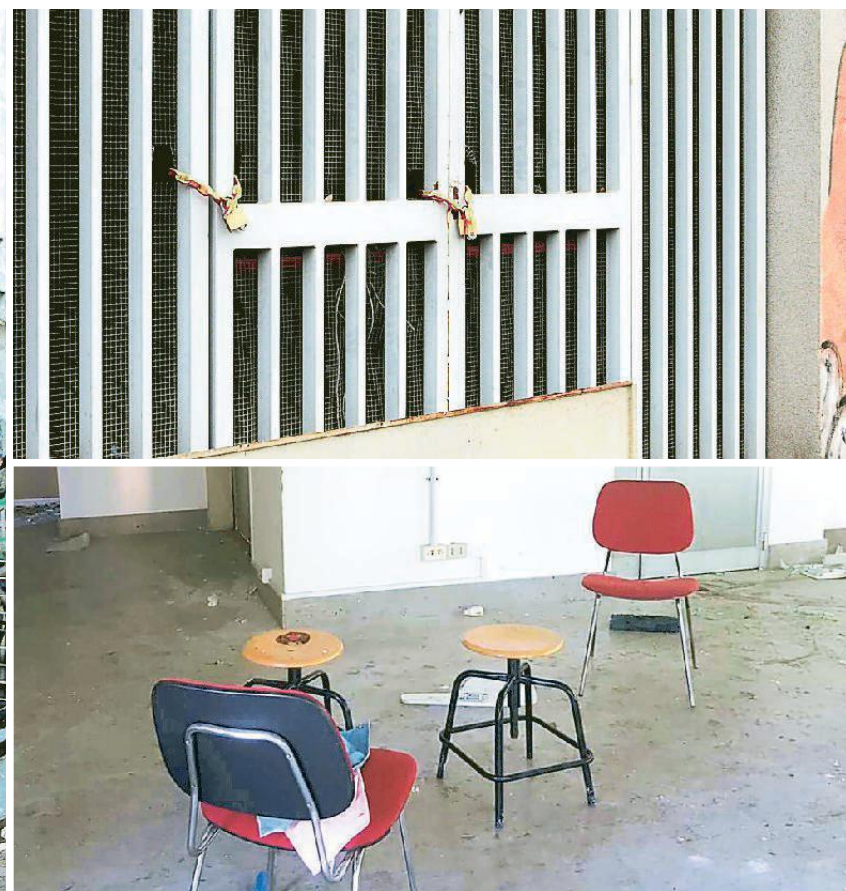
L'edificio di Poste Italiane di via Sant'Anastasio, incastonato nell'imponente complesso per ampia parte di proprietà del Fondo Alloro di Bnp Paribas, rischia di diventare il "nuovo Silos". I residenti denunciano da anni una situazione di degrado e pericolo, evidenziando una mancanza di risposte da parte delle istituzioni. Qualcuno ora ha trovato riparo anche nei loro garage, sistemati nella parte sottostante l'edificio, trascinando fin là materassi e coperte.

Nelle scorse settimane una porta d'accesso all'immobile delle Poste, che versa in uno stato di completo abbandono, è stata forzata e alcune vetrate sono state infrante. Negli anni quella struttura ridotta ormai a un immondezzaio, oltre ad essere stata presa di mira dai vandali che hanno riempito le pareti esterne di scarabocchi, era già stata utilizzata come ricovero da migranti non ancora intercettati dal circuito dell'accoglienza. Ma allora si erano sistemati negli spazi adibiti a sottoscala, che non consentono l'accesso al resto dell'edificio. Ora invece il varco è stato aperto.

Poste Italiane ha da tempo ingaggiato Italtel per un servizio di vigilanza. Le guardie giurate incaricate di sorvegliare l'edificio, hanno in più occasioni "pizzicato" intrusi che entravano o uscivano dall'immobile, sempre uomini di origine straniera. Dopo averli fermati hanno chiama-



Due carabinieri osservano uno dei sottoscala dell'edificio di via Sant'Anastasio. A destra, in alto lucchetti a una delle porte. Foto Silvano. In basso, un "allestimento" interno



to le forze dell'ordine. Due gli episodi più recenti, tra il 31 marzo e il 1° aprile. Le persone fermate sono state identificate e denunciate per occupazione abusiva. Per la Questura «si tratta di biviacchi, di un luogo di fortuna per persone che non hanno dimora, ma non ci sono state segnalazioni di risse o casi di violenza».

Italtel ha già inviato un rapporto a Poste Italiane, segnalando la situazione. La proprietà – che in merito preferisce non rilasciare dichia-

**Nei giorni scorsi
abusivi fermati
da vigilanti della Italtel
Poi le denunce**

razioni – è stata stimolata anche dalla Questura a mettere in sicurezza l'immobile. E nei giorni scorsi ha provveduto a chiudere la porta scardinata, prima sprangandola con assi in alluminio, poi realizzando anche delle opere murarie

idee a impedire l'accesso. Ma qualcuno ha intanto tentato di infrangere altre vetrate dell'immobile per riuscire a rientrarvi dentro. Nelle passate settimane, le guardie giurate, quando le condizioni consentivano di far leva su tre unità, permettendo così di operare in sicurezza, hanno ispezionato i locali. In alcuni frangenti anche con gli uomini della Questura. E hanno constatato che gli "ospiti" si sono spinti fino all'ultimo piano. A quello all'altezza della

**La proprietà, sollecitata
dalla Questura,
ha sprangato l'ingresso
divelto da ignoti**

porta scardinata, invece, lo scorso fine settimana la presenza era evidente: lattine, blister di medicinali, scatole di sardine, candele consumate, stracci, sgabelli in parte bruciati. Negli altri spazi ai piani superiori le guar-

die giurate hanno trovato materassi, coperte e, dietro a un pannello di cartongesso, dei giacigli e qualche mobile.

La zona è isolata, buia, dalla strada è impossibile vedere cosa accada sul terrazzamento antistante l'accesso all'edificio. Ma se durante il giorno il via vai generato dalle sedi di Inps e Regione che sono lì accanto funge da deterrente, dal tardo pomeriggio e soprattutto la notte quell'area diventa terra di nessuno. —

© BY NORD AL CUNTI D'IRITTI RISERVATI

AURORA VIAGGI
in collaborazione con **SAVA**
HOTELS & RESORTS

**Soggiorni termali
con trasferimento organizzato**

• PASQUA •
19-22/04/19
• 25 APRILE •
22-25/04/19 e 25-28/04/19
• 1° MAGGIO •
28/04-01/05

**Prenota la tua vacanza benessere con
l'AURORA VIAGGI!**

www.auroraviaggi.com - via Milano, 20 Trieste - 040.631300

**TERME 3000
Moravske toplice**

**Offerta per le famiglie
2 bambini soggiornano gratis**

TERME RADENCI
Il cuore dice Sì **ZDRAVILIŠČE RADENCI**
SAVA HOTELS & RESORTS

Pacchetto Fonte della giovinezza
cura idropinica e 1 massaggio incluso

CONTENUTI E DETTAGLI

L'accesso violato

Nelle scorse settimane, era stata forzata una porta d'accesso al palazzo sotto la scala metallica (nella foto qui a fianco). Poste ha poi chiuso quel passaggio.



Vandali in azione

Le pareti dell'edificio di via Sant'Anastasio sono coperte quasi senza soluzione di continuità da scritte realizzate da vandali con vernice spray.



«No risse o violenze»

La Questura conferma come si tratti di «un luogo di fortuna per persone che non hanno dimora, ma non ci sono state segnalazioni di risse o casi di violenza».



Il caso

La titolare delle case di riposo Santa Chiara e i residenti ai civici 13 e 15 fra timori ed esasperazione: «A una certa ora non è sicuro passare lì»

«Uno strano via vai lungo quelle scale e ora ci sono dei giacigli nel garage sottostante»

LE VOCI

«**V**iviamo da barricati in casa». Quei pochi residenti rimasti a vivere nel complesso di via Udine ai civici 13 e 15, sono esasperati. Combattono da anni la situazione di degrado che poco ha a che vedere con le loro abitazioni, curate, ben arredate, per le quali pagano affitti importanti. Al 13 c'è anche una casa di riposo dove vivono 20 persone. Per i parenti non è piacevole andarle a trovare passando attraverso quel degrado, e per chi ci lavora, soprattutto al cambio turno serale, i disagi non sono pochi.

A fine 2018, dopo che a settembre anche un'indagine della Procura aveva messo in evidenza una situazione di spaccio in quell'angolo di via Udine, l'amministrazione di quella parte del complesso di proprietà di Bnp Paribas, aveva avviato dei lavori per sistemare delle reti e dei cancelli che isolino i suoi condomini da quell'edificio abbandonato, ma l'opera non è completata. Un intervento avviato a tutela dei residenti, che nel tempo hanno inondato con mail e telefonate di protesta le società

incaricate di amministrare gli stabili. «Ho appena telefonato per riferire che nei garage, in un angolo, sono stati portati coperte e materassi – spiega Marisa, la titolare della residenza per anziani Santa Chiara, che si trova al civico 13 –. Non capisco come siano entrati, non è per niente sicuro andare a prendere la macchina a una certa ora». L'imprenditrice racconta dei timori delle sue dipendenti a salire quelle scale nelle ore serali e notturne, visto che non funzionano più nemmeno i lampioni: «Hanno rotto tutte le luci, così da poter fare con comodo i fatti loro, c'è una situazione di degrado e di sporcizia incredibile – testimonia –. Ci siamo accorti che Poste Italiane in questi giorni ha fatto fare dei lavori, abbiamo visto operai uscire con dei sacchi neri da quell'immobile».

Samantha Virgolin è una studentessa, convive con altre universitarie in via Sant'Anastasio. «È risaputo che entrino in quell'immobile – conferma –, soprattutto la sera. Rientrando, si nota spesso uno strano via vai su quelle scale. Non invidio chi abita lì accanto, non deve essere piacevole e mi dicono che la situazione vada avanti da anni. Si vedono anche pasti mono-porzione gettati a

LA SCHEDA



I lavori non ultimati

A fine 2018, dopo che a settembre un'indagine della Procura aveva messo in evidenza una situazione di spaccio in zona, l'amministrazione dei condomini di via Sant'Anastasio 13 e 15 aveva avviato dei lavori per sistemare reti e cancelli con cui separare le abitazioni in questione dall'edificio abbandonato. L'opera però non è stata completata.



L'illuminazione

La titolare della casa di riposo Santa Chiara denuncia come le luci lungo le scale siano state rotte, dettaglio che contribuisce ad acuire i timori delle persone nel passaggio in quel punto del comprensorio nelle ore serali e notturne.



I bivacchi all'esterno

Alcuni residenti temono il ripetersi, con l'arrivo del caldo, dei bivacchi a cielo aperto, come già accaduto in passato.



Il complesso di via Sant'Anastasio: i residenti ai numeri civici 13 e 15 denunciano degrado e poca sicurezza

terra. Il Silos è a due passi, ora che lo hanno sequestrato forse c'è chi cerca di sistemarsi qua». Riccardo abita nella stessa zona, non vuole venga pubblicato il suo cognome né il numero civico dove vive perché teme brutti scherzi. «Dopo l'operazione della Polizia a settembre, si sperava che le cose si sistemassero – ammette –, invece visto che questa area è nascosta e permette di scappare fa-

cilmente all'arrivo delle forze di polizia, lo strano via vai continua. Spesso osservo da lontano e vedo persone che salgono le scale, restano qualche minuto e poi scendono. È evidente ci sia spaccio. Ora che arriva il bel tempo torneranno anche a dormire all'aperto».

Chi abita nei paraggi, i più anziani soprattutto, ha paura. «Io un anno fa sono stata pedinata fino sotto il mio por-

tone di casa – testimonia Alicia, da 30 anni residente con il compagno in zona – e questo solo perché ho osato rinfiacciare loro il fatto che stavano gettando a terra le bucce dei pistacchi. Non è una bella situazione, il fatto che abbiano sbarrato gli accessi è positivo, ma d'estate dormiranno all'aperto e il problema si riacutizzerà».

L.T.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRECEDENTE

Sei richiedenti asilo arrestati per spaccio lo scorso settembre

Sei richiedenti asilo arrestati per spaccio di stupefacenti. A questo aveva portato lo scorso settembre l'operazione messa a segno in via Udine, proprio all'altezza di via Sant'Anastasio, e condotta dalla Procura di Trieste, diretta dal procuratore capo Carlo Mastelloni. Le indagini allora avevano accertato che quella zona era stata trasformata in un punto di spaccio di hashish ed eroina, un vero mercato a cielo aperto dove l'acquisto di stupefacenti era alla portata di tutti, soprattutto giovanissimi in età scolare.

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO
800 991 777 24 SU 24

UFFICI TRIESTE

Via della Zonta, 7/C - Tel. 040 638926 - Fax 040 347973
Via dell'Istria, 131 - Tel. 040 821216 - Fax 040 832 1641
info@triesteonoranze.it www.triesteonoranzefunebri.it

I nostri Clienti amano la solidità dell'oro, la maneggevolezza delle monete, la durezza dei diamanti: li preferiscono alla carta.

BERNARDI & BORGHESI
tratta i vostri preziosi

VIA SAN NICOLÒ 2 - TRIESTE
TEL. 040639006

SENTENZA TAR

Stalli in Molo IV, Ttp perde il ricorso al Tar

Il Tribunale amministrativo ha dato ragione al Comune ritenendo corretto il maxi aumento del canone d'affitto per il park

Massimo Greco

Nella prima partita di "parking's league" il Comune ha battuto per 1-0 Trieste terminal passeggeri (Ttp) sul terreno neutro del Tar. Una partita che riguarda i 340 stalli gestiti da Ttp al Molo IV e che pesa circa 470 mila euro all'anno, cioè la differenza tra i quasi 590 mila euro richiesti come affitto dal Municipio e i 120 mila euro rilanciati da Ttp sulla base della concessione rilasciata dall'Autorità portuale a far data il 1° gennaio 2008. Il giudice amministrativo ha dato ragione al Comune, il quale ha preso



Auto parcheggiate in Molo IV

in carico gli 8500 metri quadrati dell'area in questione dal 2017 in seguito alla sde-manializzazione del Porto vecchio: Piazza Unità sostiene che la conversione della concessione demaniale in un rapporto di diritto privato ridetermina il quadro normativo ed economico. Quindi il Comune aveva chiesto a Ttp una locazione di 588 mila euro annui, assai più elevata del canone concessorio fissato a 115 mila euro. Non erano in ballo il diritto e la durata (venticinquennale), ma la qualità e la tipologia dello stesso. La civica amministrazione aveva obiettato che in origine la concessione a Ttp, gerente della Stazione marittima e del Molo IV, era correlata al servizio di parcheggio per la clientela del terminal. Poi, invece, il parking aveva trasformato il suo ruolo "aprendosi" all'utenza triestina alla spasmodica ricerca di posti-auto vicini al centro. Di conseguenza il Comune non avrebbe potuto applicare a Ttp condizioni differenti rispetto a quelle che regolano le relazioni con altri gestori di parcheg-

gi, come Esatto o Saba. A rischio di trattamenti privilegiati e di danno erariale. Le parti si erano incontrate per tentare un accordo ma le distanze erano rimaste immutate: Ttp aveva allora adito il Tar Fvg. Franco Napp, amministratore delegato della società, aveva eccepito che i concessionari dalla durata superiore ai quattro anni avrebbero conservato le stesse condizioni negoziate con l'Autorità portuale. Ma la sentenza è risultata sfavorevole, tanto più che obbliga Ttp a versare l'arretrato maturato dal 2017 - cioè da quando il Comune è subentrato all'Autorità in Porto vecchio - a oggi ammontante a quasi 1,2 milioni di euro. «Pronuncia impattante» la valuta Napp, che convocherà un consiglio di amministrazione per decidere se e come appellare la decisione del Tar Fvg al Consiglio di Stato. Ttp è partecipata al 60% dalla compagine privata Tami e al 40% dall'Autorità. Soci di Tami sono Msc, Costa Crociere, Giuliana Bunkeraggi, Generali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL PATROCINIO DI:

Associazione
Amici del Cuore7 APRILE 2019 - Ore 10
PARCO DI MIRAMARE TRIESTEcammina
per il cuore
CLUB DI TRIESTE

EVENTO GRATUITO APERTO A TUTTI



Camminata non competitiva nel parco di Miramare a sostegno della campagna di Soroptimist International per l'informazione sulla medicina di genere ed in particolare sulle malattie cardiovascolari nelle donne. **Per una salute più equa per tutti.**

Percorso di circa 2 km con terreno non pavimentato.

Si consiglia l'uso di scarpe comode
Con la partecipazione di Michela Cembran

OFFICIAL SPONSOR

SPORTLER

CC Il Giulia - Via Giulia 75/3 - 34126 Trieste

f Soroptimist Trieste

www.soroptimist.it

CAMERA DI COMMERCIO

Seminario senza confini tra legali di cinque Paesi



Relatori e platea alla Camera di commercio

Avvocati italiani, austriaci, tedeschi, sloveni e croati a confronto per due giorni a Trieste sui temi chiave del dibattito giusprivatistico europeo. Un seminario autenticamente transfrontaliero quello iniziato ieri alla Sala Maggiore della Camera di commercio, organizzato dallo studio legale Diego-Deboni-Ferletic, con la collaborazione dello studio Dolce-Lauda Rechtsanwälte. Una due giorni di lavori pensata per discutere di problemi e soluzioni nei cinque paesi Ue interessati.

Durante la sessione mattutina, moderata da Alessandro Deboni, alla ribalta i danni materiali e immateriali alla persona e al patrimonio: dopo la relazione di Luigi Daniele (Università Roma Tor Vergata) ecco gli avvocati Franco

Ferletic (Trieste), Marilena Bacci (Francoforte), Rupert Wolff (Salisburgo), Helena Devetak (Lubiana) e Davor Pindulic (Fiume).

La sessione pomeridiana, moderata da Rodolfo Dolce, si è aperta con la relazione di Karl August Von Sachsen Gesaphe (FernUniversität Hagen) su diritto e quantificazione del mantenimento a favore del coniuge e dei figli. Poi parola a Debora Valentini (Udine), Viviana Ramon (Francoforte), Gerlinde Murk (Klagenfurt), Luigi Varanelli (Lubiana) e Hrvoje Grenac (Zagabria). «Problematiche - spiega Alessandro Deboni - che, per quanto armonizzate da normative Ue, presentano particolarità nazionali». —

Lu.Pu.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'INCHIESTA SULLA SCOMPARSA DEL VETERINARIO VOUCH

Morto per un infarto dopo le visite in clinica Cardiologo a processo

Ezio Alberti, medico della Salus, accusato di omicidio colposo
Nel mirino gli esami effettuati nei giorni precedenti il decesso

Gianpaolo Sarti

Un «fastidio» al torace. La visita cardiologica alla Salus che non diagnostica nulla di preoccupante. La morte per infarto pochi giorni dopo.

Sul decesso del cinquantacinquenne Andrea Vouch, uno dei veterinari più apprezzati a Trieste, scomparso improvvi-

samente il 19 novembre 2017, sta per partire un processo per omicidio colposo. L'imputato è il medico della Salus che all'epoca dei fatti aveva visitato Vouch: il dottor Ezio Alberti, responsabile del servizio di cardiologia; un professionista con decenni di esperienza e che in passato aveva lavorato anche al Maggiore. Il pm Matteo Tripani, che ha indagato

sul caso, ha chiesto il rinvio a giudizio dello specialista. Alberti sarà giudicato in rito abbreviato dal gup Guido Patriarchi.

La vicenda è disseminata di interrogativi. Cosa ha riferito esattamente Vouch quando si è rivolto alla Salus? Il sintomo lamentato poteva far ipotizzare un problema serio? Il cardiologo, con gli elementi che ave-

va, si è prodigato a sufficienza per il paziente?

I fatti. È il 14 novembre quando il cinquantacinquenne-fumatore e iperteso - si reca alla Salus per un accertamento. Il dottor Alberti sottopone il paziente a un elettrocardiogramma che però non segnala alcunché. Il referto della visita, redatto dal medico stesso, riporta un «fastidio oppressivo retrosternale della durata di almeno 3 ore, recidivato nella notte e persistito per circa 30'. Recidiva analoga molto lieve due giorni fa». Per il cardiologo quel «fastidio» non aveva un'origine cardiaca ma, presumibilmente, gastrica (un reflusso).

Ma il giorno dopo il cinquantacinquenne ritorna alla Salus perché, come confermato dalla moglie nella sua deposizione, Vouch continua a non sentirsi bene. Il medico fa un altro elettrocardiogramma. Anche in questo caso non viene evidenziato nulla di particolarmente rilevante (il tracciato risulta solo lievemente alterato). Tre giorni dopo, cioè la sera del 18 novembre verso le un-

dici e venti, il veterinario perde conoscenza. In quel momento è in casa: la moglie chiama il 118, ma i tentativi di rianimazione sono vani. A mezzanotte e venti del 19 novembre, viene constatato il decesso.

L'autopsia, eseguita la settimana successiva, certifica un «infarto miocardico». L'8 dicembre viene accertata una «morte naturale improvvisa» conseguente a «emopericardio secondario a infarto miocardico postero-laterale complicato da espansione e rottura lenta, ovvero databile tra i 3 e i 7 giorni dall'esordio infartuale». Così si legge nella relazione del medico legale e del cardiologo ingaggiati dalla Procura. Secondo i periti il dottor Alberti «non poteva fidarsi degli elementi a disposizione (quanto riferito dal paziente durante la visita e gli elettrocardiogrammi, ndr), ma doveva inviare il paziente in Pronto soccorso per i dovuti approfondimenti». Anche perché «la sintomatologia riferita da Vouch risultava tipica per sindrome coronarica acuta già nella descrizione della visita cardiolo-

gica del 14». Quindi «la morte poteva essere evitata».

L'imputato non dichiara nulla: «Mi attengo all'onestà intellettuale dei periti e all'obiettività dei giudici», dice. Il legale che lo difende, l'avvocato Guido Fabbretti, precisa: «Il paziente durante la visita non era sofferente. Aveva riferito di un vago fastidio al torace di 5 giorni prima, negando irradiazioni, sintomi alle braccia o altro. E gli elettrocardiogram-

Secondo la Procura l'imputato avrebbe dovuto mandare il paziente a Cattinara

mi erano nella norma. Un quadro che non lasciava presagire un disturbo cardiaco».

La famiglia della vittima è difesa dall'avvocato Alessandro Cappello di Bologna che, annuncia il legale stesso, ha preparato una causa civile nei confronti del medico e della clinica. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CERIMONIA IN CATTEDRALE

A San Giusto l'ultimo saluto all'imprenditore Paolo Crismani



Benedizione al feretro di Crismani portato dai dipendenti. Silvano

Ugo Salvini

Una cerimonia sobria, come auspicato dai familiari, quella che ha visto ieri la città porgere l'estremo saluto a Paolo Crismani, imprenditore triestino scomparso pochi giorni fa.

In una cattedrale di San Giusto nella quale si sono ritrovati i parenti di Crismani, circondati dall'affetto di una piccola folla formata da amici, dipendenti ed ex dipendenti che, con la loro partecipazione, hanno testimoniato il loro apprezzamento per un uomo di grandi capacità professionali e dalle indiscusse doti umane, è stato il sacerdote don Marino Trevisini a celebrare il rito funebre.

Attenendosi anch'egli a uno schema discreto e rispettoso, rinunciando a qualsiasi riferimento personale, don Trevisini si è rivolto con parole di conforto ai presenti, in particolare alla moglie di Paolo Crismani,

Doretta, ai due figli, Paola e Alberto, entrambi impegnati nell'azienda di famiglia, e ai nipoti, Camilla e Tommaso.

Al termine della cerimonia la salma, che era stata portata a spalla all'interno della chiesa da un gruppo di dipendenti della Crismani group, è stata portata via senza corteo funebre, in quanto si procederà alla cremazione, mentre le ceneri saranno disperse nelle acque del Golfo, per ribadire il forte legame del defunto con il mare.

Crismani infatti ha dedicato l'intera vita professionale al mare. Lo si può sicuramente definire un pioniere, perché aveva compreso già negli anni Settanta il potenziale economico della salvaguardia ambientale. Come rammentano i più stretti collaboratori, l'abilità di Crismani si manifestò anche nella capacità di diversificare le attività del gruppo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIESTE VIA FLAVIA, 56

OFFERTE VAL DE FINO AL 10 APRILE 2019

STAGIONATURA 24 MESI

Emilia Romagna

SAPORI DEL NOSTRO TERRITORIO

Prodotti e Produttori che sono vicini a noi

PARMIGIANO REGGIANO D.O.P. 24 MESI

13,90 €/kg

6 CROISSANT BAULI ASSORTITI 240 g - 4,13 €/kg

11,90 €/kg

CARCIOFI ROMANI MAZZO 3 PEZZI 1,49 €/MAZZO

0,50 €/pz.

COLOMBA BAULI CIOCOSOFFICE MANDORLE O CIOCO SOFFICE EXTRAFONDATE 750 g - 3,99 €/kg

2,99 €/pz.

DETERSIVO LAVATRICE LIQUIDO DASH 18+2 LAVAGGI 1100 ML

2,99 €/pz.

TUTTO IL BUONO DEL BIOLOGICO

LATTE INTERO PIÙ BIO LOGICO DESPAR 1 L

1,19 €/pz.

COTOLETTA DI POLLO BIO FILENI 220 G - 13,59 €/KG

2,99 €/pz.

POLPA FINISSIMA O PASSATA DI PCMODORO BIOLOGICO DESPAR 500 G - 1,73 €/KG

0,89 €/pz.

LA SOCIETÀ TRIESTINA DELLA VELA

Nuova sala per gli atleti alla Stv dopo un'attesa lunga 13 anni

Investimento da 450 mila euro coperto unicamente grazie ai soci del sodalizio
Il presidente Penso durante l'inaugurazione: «Risultato raggiunto tutti assieme»

Lorenzo Degrassi

Una nuova sala atleti per la Società Triestina della Vela. Al taglio del nastro ufficiale – ieri mattina – erano presenti il presidente dell'Autorità portuale Zeno D'Agostino, l'assessore regionale Pierpaolo Roberti e quello comunale Michele Lobianco, oltre ai vertici della Capitaneria di Porto, della Federazione vela e delle società sportive.

«Questo manufatto è stato costruito grazie alla passione degli oltre 600 soci della Triestina della Vela – ha sottolineato il presidente della Stv, Marco Penso –, una delle poche società nautiche in Italia che può vantare nella sua storia ben sei atleti ad aver partecipato a una Olimpiade, e che oggi consta di 50 allievi in quattro squadre agonistiche e ha 250 barche all'ormeggio. Il compimento di questa sala atleti rappresenta una nuova tappa importante nel-



La sala. In alto il presidente Stv Marco Penso all'inaugurazione. Silvano

la nostra storia».

Una realizzazione che ha avuto però un processo tormentato, come spesso accade a causa delle complesse vicende burocratiche, e dal costo finale che si aggira attorno ai 450 mila euro. «Dall'idea iniziale di costruire una sala da destinare agli atleti, sorta nel 2006 – spiega anco-

«Abbiamo aspettato per le autorizzazioni ai lavori, poi cantiere chiuso in pochi mesi»

ra Penso –, ad oggi sono passati praticamente 13 anni, trascorsi soprattutto nell'attesa della concessione delle autorizzazioni ai lavori, iniziati lo scorso anno e completati nel giro di pochi mesi. È un risultato che abbiamo raggiunto tutti assieme, nell'ottica propria del nostro sodalizio

che è quella di voler puntare sulla vela e sui giovani».

L'assessore comunale Michele Lobianco ha parlato di «momento importante e prezioso per questo straordinario sodalizio che crede in quello che fa. Quella di oggi è una delle tante boe nel vostro percorso e pertanto vi auguro a nome della città di ottenere traguardi sempre più significativi». Fra i presenti anche l'assessore regionale Pierpaolo Roberti che della Triestina della Vela è anche socio. «Questa sala da destinare agli atleti è un investimento pesante sul futuro di questa società e di questo sport. E credo sia un elemento d'orgoglio il fatto che non si siano ricevuti finanziamenti pubblici per la sua realizzazione».

Pur non essendo, per sua stessa ammissione, un grande velista, il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino ha voluto testimoniare la vicinanza della stessa autorità a questa giornata così importante per la quasi centenaria società velica triestina, sottolineando il valore delle tradizioni locali in un momento come questo caratterizzato da prospettive sempre più internazionali. «Vanno assecondate le iniziative locali, perché non si devono mai perdere di vista quelle che sono le proprie radici, la propria storia. In questo senso – sempre secondo D'Agostino – a Trieste c'è spazio per chi viene da fuori ma c'è spazio anche e soprattutto per chi da quasi cento anni fa vela». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Soroptimist
Camminata del cuore nel parco di Miramare

Il Soroptimist International Club di Trieste, con il supporto di Sportler Trieste, organizza la Camminata del Cuore. La passeggiata, aperta a tutti, si svolgerà domani alle 10 all'interno del parco del castello di Miramare. Si percorreranno circa 2 km lungo i sentieri sterrati.

Fratelli d'Italia
Raccolta alimentare in piazza Goldoni

Torna la raccolta alimentare pasquale di Fratelli d'Italia Trieste. I militanti saranno oggi dalle 10 alle 13 in piazza Goldoni, davanti al supermercato Bosco, per raccogliere prodotti destinati alle famiglie in difficoltà. Al banchetto parteciperà anche il senatore Luca Ciriani.

Monte Grisa
Sabato 13 aprile la messa per Alessio

Si svolgerà sabato 13 aprile alle 11 al santuario di Monte Grisa, e non oggi come inizialmente annunciato, la messa in suffragio di Alessio Rotta, il 13enne morto un mese fa, cadendo dal sentiero Rilke.

Comunità ebraica, islamica e ortodossa alla tavola rotonda al Da Vinci-Sandrinelli

Il rispetto dell'altro spiegato agli studenti dai rappresentanti delle diverse religioni

IL CASO

Lilli Goriup

“**R**ispetto delle altre culture”. È il titolo della tavola rotonda svolta ieri nella sede dell'istituto Da Vinci-Sandrinelli-Carli, nell'ambito del VI meeting transnazionale tra scuole organizzato in questi giorni a Trieste dal programma Erasmus+. Lo scambio ha coinvolto ragazze e ragazzi provenienti da Puglia, Turchia, Grecia, Spagna, Portogallo e Danimarca. Agli studenti, triestini e internazionali, è stato proposto un convegno in inglese (con il supporto di interpreti) sui concetti di minoranza e di identità nello specifico contesto di confine di Trieste. Sul tema sono intervenuti rappresentanti delle Comunità cittadine ebraica, serbo-ortodossa, greco-orientale e islamica.

È così emerso che il primo nucleo greco, a Trieste, è arrivato da Zante. E in seguito da

Odessa, Istanbul, Smirne: tutti attratti dal neonato Porto franco. La comunità ebraica triestina è italiana ma storicamente comprende in sé anche ebrei tedeschi, francesi e di Corfù. Identità composite, tuttavia «prima del 1938 si sentivano innanzitutto italiani - ha detto il rabbino capo Alexander Meloni – e in secondo luogo ebrei».

Analogamente il presidente del centro studi Dialoghi Europei Ștefan Cok ha raccontato la realtà degli sloveni in Italia, ragionando sui processi di nation building nel passato e sui rapporti fra le comunità oggi. Saleh Igbaria, presidente della Comunità islamica cittadina, ha spiegato che i musulmani si identificano sia con l'Islam sia con il popolo, il paese, la città in cui vivono: lui si sente musulmano, italiano e triestino. Tra i relatori c'erano inoltre il consigliere regionale Francesco Russo e alcuni esponenti della Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin. Ha coordinato la professoressa Liviana Micheli. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUMMIT DEDICATO A SCIENZA E AMBIENTE

Il Forum Unesco giovani debutta al Teatro Verdi tra web star e politici

Giovani al centro di dibattiti su ambiente e scienza a Trieste fino a domani, in occasione dell'Unesco Italian Youth Forum, il raduno internazionale promosso dall'Associazione italiana Giovani dell'Unesco, in collaborazione con il Comune. Obiettivo discutere sullo sviluppo sostenibile del mondo, da parte di chi sarà il futuro del pianeta. Protagonisti 150 ragazzi, dai 18 ai 15 anni, giunti in città da tutta Italia e dall'estero.

La manifestazione ha preso



L'inaugurazione al Verdi Silvano

PRIMO APPUNTAMENTO

La Fondazione Veronesi in aiuto dei ricercatori

La Fondazione Umberto Veronesi organizza il 10 maggio al ridotto del Teatro Verdi una cena di gala con una raccolta fondi che servirà a finanziare un ricercatore locale. Durante la serata, patrocinata dal Comune di Trieste e organizzata in collaborazione con il Lions club Duino Aurisina, si terrà anche un'asta dei gioielli proposti da Roberto Borghesi. A condurre l'importante appuntamento sarà Cristina Parodi, ci sarà l'intervento del professor Paolo

Veronesi, presidente della fondazione, ed è previsto un momento musicale gentilmente offerto dai musicisti del Conservatorio Tartini. Isa Amadi, alla guida della sezione locale spiega che «è un evento di avvio di una più coinvolgente partecipazione delle aziende e dei sostenitori del nostro territorio ai progetti e agli sviluppi che il sodalizio porta avanti rinnovando, di anno in anno, il suo impegno a favore della conoscenza e del progresso». —

il via ieri sera al Teatro Verdi, tra gli interventi delle autorità tra cui il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Vincenzo Spadafora e alcuni speciali. «Grazie a Trieste per averci spalancato le porte - ha esordito Paolo Petrocelli, presidente dell'Associazione italiana Giovani dell'Unesco -.

I giovani, in questa seconda edizione dell'iniziativa, si confronteranno come già fatto su grandi tematiche, tra cultura, educazione e scienza, in particolare ci dedicheremo al cambiamento climatico. La nostra realtà è formata da professionisti ed è nata tre anni fa, con l'intento di promuovere tutti i valori di Unesco, al fianco della nostra commissione nazionale. Quest'anno Trieste è stata scelta come città della scienza, argomento al centro dei tanti incontri organizzati». Ad animare la serata anche i protagonisti di

Casa Surace, volti noti del web per video divertenti cliccatissimi online, e Davide Dileo del gruppo Subsonica.

Oggi la giornata, con appuntamenti aperti al pubblico e a ingresso gratuito, inizierà alle 9.30, al Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII si parlerà de “Il ruolo della scienza per lo sviluppo sostenibile”, al Civico Museo d'arte orientale di via San Sebastiano il tema sarà il “Rapporto tra scienza e cultura al giorno d'oggi”, al Salone degli Incanti invece spazio a “Scelte e azioni per proteggere il nostro oceano. Il nostro futuro”, alla Biblioteca statale Stelio Crise il dibattito verterà su “Come migliorare l'educazione allo sviluppo sostenibile”, al Revoltella la lingua sarà invece l'inglese, per “Spreading Open Knowledge”. —

M.B.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



INAUGURAZIONE IN CAVANA

Folla per pizze e suppli

Pizza, suppli e un brindisi per tutti. Ha aperto i battenti ieri in via Cavana 10 “Trapizzino”. Lo street food, dai sapori decisi, che partono dalla cucina romana, rivisitati in chiave “panino” o comunque cibo da poter gustare anche per asporto, ha conquistato i triestini, incuriositi per la novità. Foto Lasorte

L'ospedale infantile

Scienziati di rilievo internazionale e "big" del ministero della Salute ai festeggiamenti per il mezzo secolo dell'Irccs

Dalla genetica alla medicina senza confini
Cinquant'anni di traguardi tagliati dal Burlo

L'EVENTO

Luigi Putignano

Un convegno di alto livello, con personalità del mondo scientifico internazionale che hanno relazionato sugli ultimi sviluppi della ricerca applicata alla genetica, e una tavola rotonda per capire qual è lo "stato di salute" della ricerca medica negli istituti a carattere scientifico del nostro Paese. Così si sono aperti ieri all'auditorium del museo Revoltella i festeggiamenti per i 50 anni di ricerca dell'Irccs Burlo Garofalo.

Presente, tra gli altri invitati, il rettore Maurizio Fermeglia, che ha parlato di «approccio vincente del Burlo perché incarna la medicina transnazionale». Ma per fare ricerca ad alto livello occorrono anche infra-

strutture adeguate. A tal proposito nel suo intervento il vicepresidente della Regione, Riccardo Riccardi, ha espresso la volontà di «individuare nel minor tempo possibile una soluzione che consenta di sbloccare il cantiere di Cattinara, al cui interno dovrà essere trasferito il Burlo stesso».

«Oggi - ha commentato soddisfatto al termine dell'incontro Fabio Barbone, direttore scientifico dell'Irccs - abbiamo illustrato e discusso delle innovazioni prodotte in ambito pediatrico, in particolare sulle terapie geniche, con due ospiti d'eccezione come Alessandro Aiuti, del San Raffaele di Milano, e Franco Locatelli, pediatra oncoematologo del Bambino Gesù di Roma e presidente del Consiglio superiore della sanità, scienziati di assoluto rilievo internazionale. Questo dunque è sì un momento celebrativo, ma anche di



Alcuni dei partecipanti al convegno sulla ricerca del Burlo Lasorte

confronto. Un'occasione per raccontare i nostri successi e guardare con fiducia al futuro della ricerca in ambito Irccs».

E proprio sulle prospettive della ricerca si è concentrata la tavola rotonda moderata dal direttore de Il Piccolo, Enrico Grazioli, con contributi di Silvia Franceschi, direttore scientifico dell'altro Irccs del Fvg, il Cro di Aviano; Giuseppe Ippolito, direttore scientifico dello Spallanzani di Roma; Nicolò de Manzini, direttore del Dipartimento di Scienze mediche UniTs; Fabio Samani, vicedirettore della Direzione Salute della Regione e Giovanni Leonardi, direttore generale della ricerca al ministero della Salute.

Al centro del dibattito temi come la necessità di razionalizzare la rete di ospedali e Irccs sul territorio, l'urgenza di evitare doppi-

bisogno di aggiornare le procedure di reclutamento dei ricercatori. Proprio in quest'ottica Leonardi ha annunciato la creazione di nuovi percorsi di inserimento progressivo all'interno del ministero della Salute, con la previsione di stabilizzazione dopo aver portato a termine due contratti di durata quinquennale.

Sempre Leonardi ha sottolineato come il Burlo Garofalo occupi «una posizione centrale nel contesto nazionale degli Irccs, dovuta anche alla capacità di relazionarsi con istituzioni scientifiche a livello mondiale, con rapporti privilegiati con istituti dei Paesi, come la Slovenia, l'Austria, l'Ungheria e con il Regno Unito, secondo solo agli Usa per investimenti nella ricerca».

Oggi i festeggiamenti per i 50 anni del riconoscimento di Irccs all'ospedale infantile di via dell'Istria proseguiranno con due appuntamenti aperti all'intera cittadinanza. Alle 15.30 prenderà il via la camminata non competitiva (ritrovo al punto informativo in piazza della Borsa). Al termine della marcia, merenda per tutti con lo strucolo gigante che verrà offerto al pubblico sempre in piazza della Borsa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



120
ANNIVERSARY

Gamma Corsa
Fino a **5.500 €**
ECOBONUS OPEL



Gamma
OPEL CORSA

da
€ 99 al mese
TAN 4,40%
TAEG 7,47%



UNICAR
OPEL NORD EST

PORDENONE
V.le Venezia, 93
Tel. 0434/378411

REANA DEL ROIALE (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432/575049

TRIESTE (MUGLIA)
Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040/2610026

MONFALCONE
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481/411176

PORTOGRUARO
V.le Venezia, 31
Tel. 0421/270387

SAN DONÀ DI PIAVE
Via Iseo, 10
Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Boveto, 2/A Tel. 040/410948

Corsa 1.2 5 porte Advance con IntelliLink al prezzo promo di 11.400 €; anticipo 5.200 €; importo tot. del credito 7.720,36 €. L'offerta include WEBPACK (facoltativo) che comprende: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria pari a 900 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, prov. MI (Incendio e Furto del valore di 270,36 €); valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 5.104,15 €; interessi 848,79 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,50 €; invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.726,15 € in 35 rate mensili da 99 € oltre a rata finale pari a 5.104,15 €; TAN fisso 4,40% e TAEG 7,47%. Offerta valida fino al 30/04/2019, con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 10.000 km/annui. Immagine a titolo di esempio. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 5,6 a 7,8. Emissioni CO₂ (g/km): da 123 a 150. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017.

DOVE PORTO
IL PUPO?

Mediateca
Il ciclo "Storie di carta"
Domani, dalle 17 alle 18.30, ultimo incontro dedicato ai ragazzi dai 10 ai 13 anni del ciclo Storie di carta e celluloide alla Mediateca di via Roma 19, con "Le avventure di Huckleberry Finn".



Porto vecchio
Le macchine di Leonardo
Nella Centrale idrodinamica di Porto vecchio, è visitabile da venerdì a domenica e nei festivi dalle 10 alle 19 la mostra "Tra natura e scienza: le macchine di Leonardo".



peterpan@ilpiccolo.it
L'iniziativa per i giovani
È facile da ricordare. La casella di posta elettronica a cui inviare spunti e idee e a cui segnalare appuntamenti utili per le pagine del Piccolo dedicate ai bambini è: peterpan@ilpiccolo.it

#PETER PAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

A BARBACAN PRODUCE

La magia sulle punte della ballerina Sisi tra i vicoli di Crosada

Domani l'attrice Zita Fusco indosserà scarpette e tutù e terrà una lettura animata per baby spettatori in piazza

Emily Menguzzato

Sisi è una graziosa ballerina di carillon che danza sempre sulle note della stessa musica. Un giorno accade però qualcosa di inatteso e sorprendente che cambia il corso della sua storia: «Decide di scendere dal suo piedistallo e per la prima volta esce alla scoperta di nuove melodie». A svelare il colpo di scena è Zita Fusco, autrice del libro "Sisi Ottone e la cantina musicale", opera pubblicata a novembre scorso da Bora.la.

Domani, domenica 7 aprile, alle 11, sarà possibile incontrare Sisi in persona sotto l'Arco di Riccardo, nel vivace contesto di Barbacan Produce, la manifestazione dedicata ad artigiani e artisti. La ballerina, interpretata dalla stessa Fusco, racconterà se stessa attraverso una lettura animata che coinvolgerà bambini dai 3 anni di età in su.

«Una notte, quando tutti i giocattoli si animano - continua l'autrice triestina -, dopo mille peripezie e paure Sisi raggiunge una cantina». In quel luogo incontra Ottone, un particolarissi-

mo direttore d'orchestra che si dimostra subito felice del suo arrivo. «Le racconta che esistono tante musiche perché la musica è in ogni cosa e in ogni suono; le insegna le note e il ritmo ascoltando il battito del suo cuore. Sul più bello, quando ormai Sisi ha imparato tantissime cose, spunta l'alba e la ballerina deve tornare al suo carillon. Saluta Ottone, ma dalla storia si intuisce che tornerà, di notte per ballare ancora».

SISTIANA

Alla scoperta delle Falesie con le guide del Wwf e lo staff di TeatroBàndus

Un appuntamento per scoprire la biodiversità della Riserva Naturale di Duino. Nasce con questo spirito lo speciale "Tg delle Falesie" messo in scena dagli attori di TeatroBàndus con le guide Wwf. Dopo le news una breve passeggiata adatta a tutti, lungo il sentiero Rilke. L'appuntamento gratuito, adatto a bimbi dai 6 anni in su, è domani all'Info Point di Sistiana, alle 10.30. La durata è di un'ora e mezza circa. Per info e prenotazioni (obbligatorie) 040 299166 - info.sistiana@promoturismo.fvg.it

Durante l'evento, a ingresso gratuito, verrà acceso un carillon e saranno utilizzati diversi strumenti musicali che potranno essere suonati dal baby pubblico. Oltre a essere un'attrice, Zita Fusco è anche una maestra di scuola primaria e un'insegnante di teatro. Così, grazie a progetti di questo tipo, riesce a unire le sue passioni: «A livello didattico si insegnano il ritmo e le note, ma allo stesso tempo si intrattengono i bambini in modo divertente, avvicinandoli al mondo della musica».

Il libro "Sisi Ottone e la cantina musicale", che contiene le illustrazioni dell'artista triestino Fabrizio Di Luca, è la traduzione letteraria dello spettacolo teatrale prodotto dalla Fusco in collaborazione con La Contrada-Teatro Stabile di Trieste e interpretato assieme all'attore Valentino Pagliei. Una pièce pensata in prima battuta per l'esigente pubblico dei più piccoli ma che, c'è da scommetterci, farà divertire anche il pubblico adulto formato da mamme, papà, nonni e fratelli maggiori. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



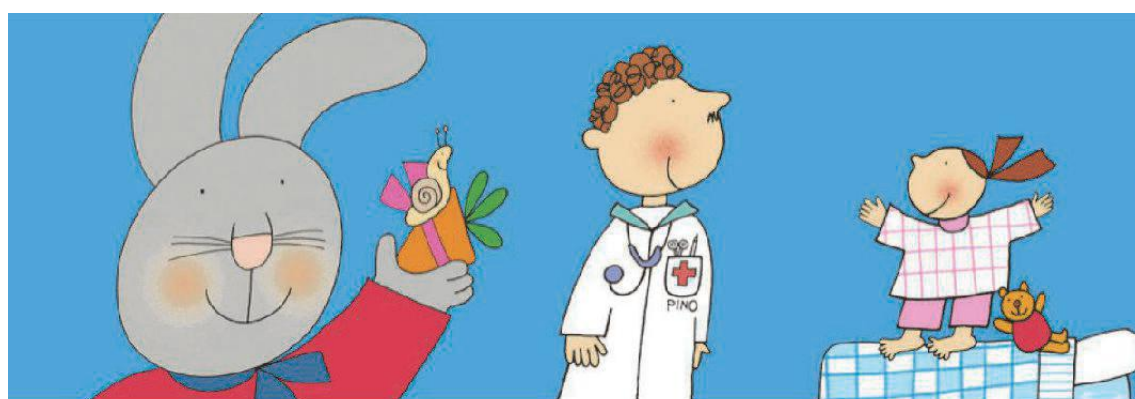
1) Zita Fusco, attrice e insegnante di teatro, nei panni della ballerina Sisi. 2) La copertina del libro dedicato alle avventure della giovane étoile. 3) Bambine appassionate di danza assistono a uno spettacolo

THE SPACE CINEMA

Proiezioni scontate a misura di famiglie

The Space Cinema avvia un nuovo progetto realizzato su misura per adulti e bambini. Il multisala di Trieste all'interno delle Torri d'Europa apre le proprie porte alla città ogni domenica mattina e nei giorni festivi. Accanto alla normale programmazione, verrà proposto ogni settimana un titolo pensato per le famiglie, a cui tutti potranno assistere acquistando il biglietto al prezzo speciale di 2,90€.

Il progetto prenderà il via domani con Il Ritorno di Mary Poppins, il celebre film targato Walt Disney e continuerà, nei mesi successivi, con diverse proposte. Per conoscere tutti i titoli è possibile visitare il sito www.thespacecinema.it



Dona il tuo 5X1000
ALL'IRCCS BURLO GAROFOLO
l'ospedale delle mamme e dei bambini
del Friuli Venezia Giulia

RICERCA SANITARIA
C.F. 00124430323





Diventa nostro follower su **Twitter!** @BurloGarofolo

**Piazzale De Gasperi
Luna park fino al 14 aprile**
Il Luna park in piazzale De Gasperi è aperto fino al 14 aprile, con orari variabili a seconda delle giornate. Sabato e domenica dalle 10.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 20, negli altri giorni 15-19.30.



**Museo di Storia naturale
Fake news sugli animali**
Domani, alle 15, al museo di Storia naturale, ultimo atto del ciclo "La scienza racconta", a cura di Ecothema. Si parlerà di "Luoghi comuni e fake news sugli insetti e altri animali". Ingresso gratuito.



**Via dei Giardini 16
I trenini della domenica**
Domani, dalle 10 alle 12.30, in via dei Giardini 16 a Servola (bus 8 e 29), ingresso libero, il Club Triestino Fermodellisti Mitteleuropa - Ferclub propone l'appuntamento "I trenini della domenica".



#PETER PAN - L'ISOLA CHE C'È A TRIESTE

SAN GIOVANNI

A zonzo per il parco tra uova e cavalli blu

Nei giardini dell'ex Opp scatta la più originale caccia al tesoro in stile pasquale. Premi garantiti per tutte le squadre in gara

Una caccia all'uovo di Pasqua aperta a tutti, grandi e piccini, animerà il Parco di San Giovanni a Trieste raccontando giocosamente, indizio dopo indizio, la storia di un luogo che è diventato il palcoscenico della rivoluzione psichiatrica degli anni '70. L'evento, promosso dall'Associazione Volontari Franco Basaglia, è previsto per il pomeriggio di domenica 14 aprile. Ma, attenzione, per iscriversi c'è tempo solo fino a lunedì.

«Naturalmente- puntualizza Tommaso Salerno, uno degli ideatori dell'iniziativa- il livello di narrazione sarà calibrato in base all'età dei partecipanti. Inoltre bambini e adulti potranno seguire percorsi diversi. L'obiettivo è coinvolgere all'interno del parco, che in questo periodo dell'anno è bellissimo, la cittadinanza e le stesse persone accolte dai servizi triestini. In molti frequentano San Giovanni, ma purtroppo non tutti sono consapevoli di cosa è successo qui dal 1978 in poi e di cosa avviene ora in questi spazi».

I premi, le uova colorate e diversi piccoli Marco Cavallo blu in ceramica, sono stati realizzati dai giovani dei Centri di Salute Mentale, in collaborazione con Officine Samos. «Non vogliamo diventi una competizione e così a tutti i partecipanti verrà consegna-



Uova colorate nascoste in mezzo ad un prato

to un premio», aggiunge Salerno.

L'Associazione Volontari Franco Basaglia è nata nel 1993 per favorire progetti di solidarietà sociale «per rimettere al centro le persone e restituire loro il protagonismo e il diritto di parola» spiega Massimiliano De Walderstein, presidente dell'associazione. Durante l'anno altri momenti sono pensati «a misura di bambino»: da «Storicamente parco», la rievocazione medioevale che si tiene in ottobre, ai laboratori creativi dedicati ai più piccoli durante i fuochi

estivi di San Giovanni.

L'appuntamento con la caccia all'uovo è fissato per le 15.30 in via Bottacin 4, vicino al roseto. Le squadre saranno composte da un massimo di 8 partecipanti, mentre i minori di 12 anni dovranno essere accompagnati da un adulto. Le iscrizioni, come detto, si chiuderanno lunedì prossimo, 8 aprile. È possibile inviare un e-mail a msrs@live.it o scrivere un messaggio alla pagina facebook Associazione Franco Basaglia. —

E.M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GOETHE - ZENTRUM TRIEST



Bimbi in classe

Canti e giochi per superare la "paura" del tedesco

Diciotto scuole dell'infanzia per oltre 400 bambini impegnati nel loro primo approccio alla lingua tedesca. Sono i numeri del progetto "Primi passi nella lingua tedesca", promosso dal Comune in collaborazione con il Goethe-Zentrum Triest.

Un progetto che sfata il falso mito della lingua tedesca «difficile da insegnare ai più piccoli», e lo fa sfruttando metodi di insegnamento divertenti, che ricreano situazioni e contesti propri della vita di tutti i giorni. I bambini vengono coinvolti in incontri di circa trenta minuti ciascuno, condotti da un'insegnante madrelingua del Goethe-Zentrum Triest, affiancata da una maestra della scuola che ospita il laboratorio: viene dato largo spazio al canto e alle attività di tipo motorio. I piccoli ricevono delle schede da compilare in classe, che poi vengono raccolte e portate a casa. —

DALLE 10 ALLE 12 ALLA TORRE DEL LLOYD

Il Porto franco di 300 anni fa in un teatrino pop-up di carta

Si gioca con la carta, si scopre la storia del porto. Oggi dalle 10 alle 12 la Torre del Lloyd si trasformerà di nuovo in un grande laboratorio di cartotecnica artistica con l'iniziativa "C'era una volta il porto".

A cura della "paper engineer" triestina Annalisa Metus, la mattinata offrirà l'opportunità ai bambini tra i 5 e i 10 anni di ricostruire con carta e cartoncino il Porto franco tramite un teatrino pop-up che metterà in scena gli elementi principali che caratterizzavano il Porto 300 anni fa. Della durata di 50 minuti, i laboratori si svolgeranno su due turni (il primo alle 10, il secon-



Uno dei laboratori di cartotecnica

do alle 11) e accoglieranno 12 bambini l'uno. Prenotazioni: portofrieste300.com/eventi/laboratori-per-bimbi-cera-una-volta-il-porto. —

IMMAGINARIO SCIENTIFICO

Nei Family Lab di Grignano i Lego prendono vita

Fra le cose che mettono d'accordo grandi e piccini ci sono anche i Lego: domani dalle 11 e alle 15 all'Immaginario Scientifico adulti e bambini avranno modo di sperimentare e creare assieme, nei Family Lab "Lego Automata".

Nei laboratori, i partecipanti (adulti e bambini da 8 anni in su) avranno a disposizione Lego di diverse forme e colori e gli innovativi "Pull String Lego Motors", forniti all'Immaginario Scientifico di Trieste da The Lego Idea, che consentiranno loro di creare divertenti "automata", in grado di muoversi e di raccontare delle vere e proprie storie. Il costo del la-



Creazioni con Lego automata

boratorio è di 7 euro a partecipante, che include anche l'ingresso al museo. L'iscrizione si effettua sul sito www.immaginarioscientifico.it

libreria

ubik

TERGESTEO

Piazza della Borsa, 15

☎ 040.762947

✉ trieste@ubiklibri.it

📘 Libreria Ubik Trieste

📱 @ubiktrieste

**È ARRIVATA LA PRIMAVERA...
FAI UN SALTO IN LIBRERIA!**

Alla libreria ubik di Trieste puoi trovare un'ampia zona bambini e ragazzi.
Una vera isola del tesoro per ogni piccolo lettore!

IL SERVIZIO ATTIVATO AL RICREATORIO PENSO

Ricremattina pasquale: mattinate a costo zero per le famiglie di Muggia

Da giovedì 18 a venerdì 26 aprile, con l'unico break del 19, servizio garantito per 60 bambini della scuola primaria

Riccardo Tosques

MUGGIA. Il Ricremattina sarà operativo anche durante le vacanze pasquali. Novità assoluta quella proposta dal Comune di Muggia per venire incontro alle esigenze dei genitori che lavoreranno durante le prossime festività. Costo del servizio? Zero euro. Il neo "Ricremattina pasquale" sarà rivolto ai bambini frequentanti la scuola primaria e si svolgerà, come da tradizione, nel ricreatorio parrocchiale Penso seguendo l'orario 8-13 nel periodo di sospensione delle attività didattiche e più precisamente da giovedì 18 aprile a venerdì 26 aprile compresi, ferma restando la chiusura per la giornata di venerdì "santo" (ossia il 19 aprile).

Il numero massimo di bambini accolti sarà di 60, motivo

per il quale l'accoglimento avverrà in base all'ordine di presentazione delle domande. Il modulo di iscrizione, scaricabile sul sito del Comune di Muggia (www.comune.muggia.ts.it) dovrà essere consegnato direttamente dai genitori nella sede del ricreatorio parrocchiale entro venerdì 12 aprile.

«Considerando l'estensione del ponte pasquale, abbiamo ritenuto opportuno offrire un servizio che potrebbe essere utile a tutte quelle famiglie che si trovano in difficoltà nel gestire un periodo di chiusura delle scuole che non necessariamente coincide con quello lavorativo, per esempio», ha commentato l'assessore alle Politiche sociali Luca Gandini. La ciliegina sulla torta è che il servizio non costerà nulla alle tasche dei genitori. A spiegare il perché è sempre Gandini:

«Non è prevista alcuna contribuzione da parte dell'utenza per la fruizione del servizio poiché sostitutivo di quello pomeridiano del "progetto Giovani" e considerato che la frequentazione dei pomeriggi, anche in base all'esperienza pregressa, avrebbe subito una diminuzione delle adesioni, mentre di certo nelle mattinate si sarebbe palesato un bisogno effettivo». Da qui l'idea del Ricremattina pasquale: «Siamo intervenuti coprendo allora la maggiore spesa del nuovo servizio in modo da garantirne la fattibilità e poter offrire un servizio che fosse il più utile possibile alle famiglie. Con il Ricremattina – conclude Gandini – abbiamo dimostrato ancora una volta come i servizi all'infanzia continuino a essere al centro dell'attenzione della giunta Marzi». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Un gruppo di bambini alle prese con un corso di mini basket al ricreatorio Penso in una foto d'archivio

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DI MUGGIA

Litteri: «In un anno col porta a porta rifiuti indifferenziati ridotti del 50%»

«Dopo un anno di raccolta porta a porta è tempo di fare dei bilanci, soprattutto in vista dell'approvazione del Piano economico finanziario del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che si compone di una parte di raccolta e

pulizia delle strade e di una parte di smaltimento dei rifiuti: ambedue le componenti sono comprese nella Tari». Lo premette l'assessore all'Ambiente del Comune di Muggia, Laura Litteri. «Il passaggio al nuovo sistema di raccol-

ta – prosegue Litteri – ha portato a una drastica riduzione del 50% nella produzione di rifiuto indifferenziato; siamo passati da una produzione annua di quasi 4000 tonnellate nel 2017 a 2300 nel 2018 e, considerando che nei primi tre mesi 2018 la raccolta veniva effettuata ancora con i cassonetti stradali, stimiamo nel 2019 di arrivare a quantitativi inferiori alle 2000 tonnellate. Un risultato che fa bene all'ambiente e anche all'economia del nostro Comune».

DUINO AURISINA

Focus su plastica e rifiuti Svolta ecologica del Comune

Presentato il programma "Mare Morje & Sailing" dal sindaco Pallotta. Prevede 41 appuntamenti per una cultura dell'ambiente

Ugo Salvini

DUINO AURISINA No alla plastica gettata in mare, ai rifiuti abbandonati sul Carso, ai comportamenti irrispettosi dell'ambiente. E' una svolta ecologica quella decisa dal Comune di Duino Aurisina che ieri, attraverso le parole del sindaco, Daniela Pallotta, dell'assessore Massimo Romita e di Chiara Puntar, capogruppo di Forza Duino Aurisina, il partito numericamente più forte della maggioranza, ha presentato il programma denominato "Mare Morje & Sailing". Un progetto che si articolerà in 41 appuntamenti, distribuiti nell'arco della primavera e dell'estate 2019, in collaborazione con enti, associazioni, gruppi sportivi del territorio di Duino Aurisina, con l'obiettivo di «sensibilizzare la collettività al rispetto dell'ambiente in cui viviamo». Esaurito il primo appuntamento lo scorso fine settimana, con la gara di vela categoria Optimist juniores, organizzata dalla Pietas Julia e dallo Yacht Club Cupa, evento nel corso del quale i partecipanti sono stati invitati a so-



Escursione sul sentiero Rilke

fermarsi sulla necessità di tutelare il mare, si proseguirà domani con un nuovo evento. Grazie all'impegno dei volontari di Sos Carso, Comunità di San Martino al Campo, Dipartimento di salute mentale dell'Asu di Cave nove di Aurisina, Trieste senza sprechi, Masci e altri gruppi scout, sarà effettuata, nell'arco dell'intera giornata, una pulizia del territorio in località Cave nove, dove ci si troverà alle 9 del mattino. Al termine, pranzo collettivo senza uso di stoviglie di plastica usa e getta. Saranno accettati solo piatti, bicchieri e posate da

lavare che ciascuno porterà da casa. Per informazioni tel. 331.7720526/732, 348.1310281. Giovedì 11 sarà il turno delle scuole. Per l'organizzazione della Polisportiva San Marco del Villaggio del Pescatore, lungo l'intera giornata le scolaresche dei plessi più vicini saranno invitati a impegnarsi a pulire il territorio. Domenica 14, pulizia dei fondali della baia di Sistiana, a cura e con l'assistenza della Sea Shepherd Fvg onlus. Da maggio a settembre si susseguiranno tutti gli altri appuntamenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UDINE

INCONTRA IL MONDO

FESTIVAL

DELL'ORIENTE • IRLANDESE • COUNTRY

SPAGNOLO • LATINO AMERICANO

SABATO

6

•

7

APRILE

SABATO

13

•

14

APRILE

UDINE FIERE

ORARIO: 10.30-24.00 • UDINEINCONTRAILMONDO.IT • BIGLIETTO UNICO 13 EURO

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10 Petizione e uovo di Pasqua Lav

#Chimaltrattapaga: oggi e domani mettiamo ko le violenze sugli animali. La Lav vi aspetta per firmare la petizione e portare a casa l'uovo di Pasqua Lav. Vi aspettiamo dalle 10 alle 18 in via delle Torri.

10.30 Seminario campane tibetane

Seminario di campane tibetane dalle 10.30 alle 17.30 da Armonicamente, in piazza Benco 4, a cura di Marina Marass Sferza. Solo su prenota-

zione allo 040-636639 oppure WhatsApp 3427782228.

15 Corso di difesa al Lucchini

Al ricreatorio Lucchini (via Biasoletto 14) corso di difesa legittima, dalle 15 alle 19. Partecipazione libera.

15 Con il Fai giovani al Museo della pesca

Sapevate che a Santa Croce c'è un Museo dedicato alla pesca? Allora non potete perdervi la visita organizzata, alle 15. Poi ammireremo il golfo dalla vedetta Slataper! Per

info e iscrizioni: trieste@fai-giovani.fondoambiente.it.

15.30 "Strucolo" per il Burlo

In piazza Unità, per i 50 anni del Burlo, alle 15.30 camminata non competitiva di 1 km (iscrizioni in loco dalle 15), e alle 16.30 la presentazione dello "strucolo gigante per il Burlo", realizzato con la Pasticceria Viezzoli. Dalle 15, truccabimbi.

17 Assemblea Anfaa

Alle 17, in via Donatello 3, as-

semblea annuale (bilancio, programmi futuri e rinnovo delle cariche sociali).

17 Degustazione di tè

Alle 17 "Un sorso di primavera", degustazione gratuita di 3 tipi di tè pregiati. Prenotazione allo 040-470712 oppure teatime.trieste@tiscali.it.

17.30 Spiegare la morte ai bimbi

Alle 17.30, a L'albero di Kairos di via Coroneo 16, "Cosa è successo al nonno? Come affrontare il tema della mor-

te con i bimbi" con la psicologa Barbara Spreafichi. Ingresso libero.

Domani Il teatro giapponese

Alle 11, al Museo d'Arte orientale, conferenza della scrittrice Carmen Covito sul tema "Onnagata. Il labirinto dei generi nel teatro giapponese". Ingresso libero.

Domani Apertura Grotta Nera

Sarà possibile visitare la Grotta Nera (bosco Bazzoni di Basovizza): visite guidate ogni

ora, dalle 10 alle 16 con il Gruppo speleo San Giusto.

Domani Mercatino di primavera

Alla parrocchia di Gesù Divino Operaio in via Benussi 13, mercatino di primavera a offerta libera, dalle 9 alle 12.

Sogit Corso di primo soccorso

La Sogit programma un nuovo corso di primo soccorso che avrà inizio il 10 aprile. Per iscriversi tel. dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 allo 040-638118.

LA COMPETIZIONE

Trieste-Opicina è il gran giorno della sfida vintage Record di iscritti

Il via alla gara di regolarità in piazza Unità alle 11, alle 9.15 parte il circuito Touring

Ugo Salvini

Prende il via stamane, con la partenza alle 11 da piazza Unità della prima vettura iscritta alla gara di regolarità, l'edizione 2019 della Trieste-Opicina Historic, manifestazione rievocativa della famosa corsa organizzata dal Club dei 20 all'ora. Ed è record di iscritti: ben 109. Per gli appassionati delle automobili d'epoca già dalle 7.30, momento in cui inizieranno le verifiche amministrative, ci sarà l'opportunità di ammirare e fotografare le "vecchie signore" della strada.

Dopo il percorso di regolarità, che prevede una prima tap-

pa al Marina di Lepanto di Monfalcone in tarda mattinata e un secondo traguardo nel pomeriggio a Gorjansko (Slovenia), l'arrivo a Opicina della prima vettura in gara è previsto alle 18. Da quel momento, la località carsica si accenderà in virtù di una serie di eventi di contorno organizzati da Centro in via-Insieme a Opicina, che vedranno attivi il mercatino dell'usato (fino alle 19), la presenza di mezzi militari d'epoca (in strada per Vienna), le modelle acconciate in stile anni '30, le esibizioni della banda Viktor Parma di Trebiciano (alle 18) e della Vecia Trieste (dalle 18 alle 21). In programma anche visite al bunker (alle 10,



Prende il via questa mattina da piazza Unità l'edizione 2019 della Trieste-Opicina Historic

**Sull'altipiano bande
mercantini, visite
ai bunker e concorsi
Attenzione ai divieti**

14 e 16.30, si replica domani, iscrizioni a ascergeste@gmail.com) e il concorso fotografico (info su www.mc59.com). In serata sono previste, sempre a Opicina, anche le premiazioni della prima giornata della competizione di regolarità. Attenzione: è prevista la chiusura del traffico a Opicina dalle 17.30 alle 22 nella zona compresa da piazzale Monte Re a via Nazionale (all'altezza della rotatoria) e a strada per Vienna fino

al civico 31 (incrocio con Strada per Basovizza) e di via Bartol e via di Prosecco (dalla rotatoria fino alla chiesa di San Bartolomeo Apostolo).

Ma stamane, alle 9.15, sempre da piazza Unità, partiranno anche le vetture impegnate nel programma Touring, cioè nel percorso non competitivo, che raggiungeranno dapprima Versa di Romans, poi Spilimbergo, ritorno a Opicina, dove si uniranno a quelle della gara di regolarità per la gran-

de kermesse motoristica del sabato sera. Il programma di domani invece prevede la partenza della gara di regolarità alle 9.30, sempre da piazza Unità, dove si tornerà per l'arrivo all'ora di pranzo. A seguire le premiazioni al Savoia. Per le automobili del programma Touring, partenza alle 9.15 per rifare il percorso storico in salita della Trieste-Opicina. Alle 10.30, visita alla Cava romana di Aurisina e ritorno in piazza Unità all'ora di pranzo. —

PARCO DI SAN GIOVANNI

Tutela dell'ambiente e clima impazzito alla Scuola di cittadinanza dell'Arci

Giulia Basso

La tutela dell'ambiente e i cambiamenti climatici saranno i temi al centro del terzo appuntamento della Scuola di cittadinanza, che si terrà alle 11.30 nello Spazio Rosa del parco di San Giovanni. Il tema, emerso prepotentemente nel dibattito pubblico a seguito del partecipatissimo Friday for Future che ha visto milioni di giovani nel mondo scendere in piazza

**Sono tante le iniziative
per partecipare
al monitoraggio
del territorio**

per la giustizia ambientale, sarà affrontato da tre formatori di Legambiente: Luciano Ventura, Karen Bori e Martina Belucci.

Oltre a un'introduzione sulle questioni legate ai muta-

menti climatici, al centro dell'indagine vi sarà soprattutto la possibilità di azione concreta dei giovani e le modalità di un approccio partecipato al monitoraggio delle criticità del territorio su molteplici aree d'intervento, dalla qualità dell'aria alla tutela della biodiversità, passando per l'inquinamento delle acque. Durante l'incontro saranno proposti dei laboratori di gruppo sulla progettazione di campagne ambientali e sul monitoraggio

dal basso, anche a partire da VolontarixNatura, un'iniziativa che propone l'apprendimento learning by doing allo scopo di stimolare un rinnovato interesse verso il volontariato e al contempo rafforzare le competenze scientifiche dei giovani. La Scuola di cittadinanza è un'iniziativa di Arci Servizio civile Fvg. Il prossimo appuntamento è previsto il 23 e il 24 aprile a Pinzano al Tagliamento e affronterà la tematica beni comuni; il percorso proseguirà poi nelle settimane successive con approfondimenti sugli stereotipi, il volontariato europeo e lo sport per tutti, con laboratori di progettazione partecipata. Tutte le informazioni su www.spaziattivtvl.org e sulla pagina Facebook SpaziAttiviASC. —

**Domenica
Passeggiata sul Rilke
con attori e guide**

Domani si potrà conoscere la geo e biodiversità a picco sul mare assieme al pubblico e agli attori di Teatro-Bàndus che metteranno in scena, con le guide Wwf, un telegiornale specialissimo, il Tg delle falesie. E dopo il "notiziario", una passeggiata lungo il Rilke. Appuntamento all'Infopoint di Sistiana, alle 10.30. Per un pubblico di famiglie (adatto a bimbi dai 6 anni). L'iscrizione è gratuita ma la prenotazione obbligatoria e le attività si svolgeranno anche in caso di maltempo. Per iscriversi: 040-299166 e info.sistiana@promoturismo.fvg.it.

**Escursioni
Nel verde da Santa Croce
lungo il ciglione carsico**

Domani torna "Piacevolmente Carso": la cooperativa Curiosi di natura propone dalle 9.30 alle 13 una passeggiata naturalistica e panoramica lungo il ciglione carsico, tra Santa Croce e Trieste, con sosta alla vedetta Slataper e letture a tema dal vivo. Su sentieri facili, è adatta a tutte le età. Seguirà la possibilità di degustazioni dai ristoratori di Saponi del Carso, con uno sconto del 10%. Ritrovo alle 9.10 a Santa Croce, nel parcheggio sulla Provinciale 1 al bivio per Bristie. È consigliata la prenotazione a curiosidinataura@gmail.com o al 3405569374.

SEGNALAZIONI

Lo sport è cambiato, cogliamo gli insegnamenti dal nostro basket

LA LETTERA
DEL GIORNO

C'era un tempo in cui si diceva che lo sport poteva servire in buona parte a distogliere le persone dai problemi sociali reali. Sembra che questa affermazione non valga più, o perlomeno la logica è cambiata sostanzialmente. Le recenti vicende che riguardano lo sponsor della prima società di pallacanestro della nostra città stanno a ricor-

darci quanto importante sia diventata l'economia su tutti i fronti della vita sociale.

Anche lo sport è condizionato fortemente (indubbiamente troppo) dal lato economico, dagli sponsor, dagli investimenti, dal mercato. Abbiamo raggiunto il punto in cui le dinamiche economiche e finanziarie sono in grado di incidere pesantemente sullo stato di salute delle società di basket, sui campionati, forse persino sugli esiti finali!

Trieste ha seguito la palla a spicchi per decenni con entusiasmo e interesse. Lo fa



I giocatori della Pallacanestro Trieste impegnati nella recente sfida contro Pesaro. Foto Lasorte

tuttora, come documentato dall'eccellente affluenza del pubblico alle partite casalinghe della Pallacanestro Trieste. Si tratta di una piazza importante. Non a caso, come ricordato dal carismatico coach Stefano Michelini in un commento televisivo di qualche giorno fa, giocatori del calibro di Hrvoje Perić e Zoran Dragić ("giocatori pregiati di caratura europea") hanno scelto di vestire la maglia bianco-rossa.

Fortunatamente la stagione in corso è stata disputata con successo (in ballo un po-

sto per i playoff) e si spera che per la prossima stagione si potrà trovare uno sponsor per dare seguito agli sforzi compiuti dalla società, dallo staff e dai giocatori attuali e quelli negli anni scorsi per essere nel novero delle sedici migliori squadre italiane. Senza dimenticare, appunto, che viviamo nel bel mezzo di un periodo storico in cui lo sport oltre a darci tanti buoni esempi sa dispensarci anche tanti "insegnamenti" e moniti che non dovrebbero lasciarci indifferenti. —

Mitja Stefancic

LE LETTERE

Tagliamento
Un ponte
da riutilizzare?

Leggo sul Piccolo che, essendo costruito il nuovo ponte dell'autostrada sul Tagliamento, si sta demolendo il vecchio ponte. Mi chiedo se, con alcuni collegamenti con le strade esistenti, non poteva essere lasciato per il traffico locale, turistico o ciclistico, anche tenendo conto che la demolizione costa notevolmente.

Claudio Carlisi

Reddito cittadinanza
Banche-dati
da sfruttare

In una delle numerosissime interviste il ministro Salvini a una domanda sul prossimo reddito di cittadinanza su quali misure il governo intenda prendere al fine di evitare frodi ed indebite percezioni di quell'assegno, egli ha così risposto: incroceremo tutte le banche date di cui disponiamo, al fine di avere l'esatto quadro della situazione patrimoniale, reale dei richiedenti. La cosa, in sé sicuramente positiva, induce, tuttavia, ad alcune considerazioni: quella dell'impiego, delle banche-dati al fine di combattere l'evasione fiscale, è stata per lunghi anni una delle carenze fondamentali e non spiegabili del nostro sistema di accertamento in campo fiscale, strumento questo che è stato nei fatti usato sempre solo al minimo livello contro gli evasori, quelli veri. Ricordiamo i tempi non lontani in cui pattuglie di finanzieri giravano per le strade delle città a controllare se i commercianti avessero da esibire, insieme alle dichiarazioni Iva, anche quelle delle Imposte dirette e viceversa. Era tanto difficile coordinare almeno questi due dati per via informatica? Segno

ALBUM

Inaugurato
il nuovo
negozio
Bluenergy

È stato inaugurato ieri il nuovo "flagship store" che Bluenergy Group, multiutility friulana in forte espansione nel Nord Italia, ha aperto nel "cuore" di Trieste, in piazza Verdi 4.

Al taglio del nastro erano presenti il sindaco Roberto Dipiazza e Stefano Prazzoli, direttore commerciale di Bluenergy Group. Il nuovo store, nel salotto della città di fronte al Teatro Verdi e nella splendida cornice del Palazzo del Tergesteo, «si caratterizza per un connotato innovativo e che punta su sostenibilità, tecnologia e design» comunica l'azienda.

«Bluenergy accanto alla vendita di energia elettrica e gas, punta sui servizi post contatore, sull'efficienza energetica e su un'offerta green e attenta alla sostenibilità ambientale» afferma una nota stampa. Il nuovo flagship store è un punto vendita innovativo e tecnologico inte-



ramente Made in Friuli Venezia Giulia: il concept è stato curato da Supernova Design, gruppo di giovani professionisti provenienti da tutta la regione e che

operano nel mondo del design, dell'arredamento e della ristrutturazione. Elemento peculiare del negozio è l'allestimento scelto per l'area di accoglienza: è sta-

to ricreato un ambiente naturale con 7 varietà di piante, che contribuiscono a rendere più salubre e confortevole lo spazio di lavoro. Foto di Andrea Lasorte

raccogliere il numero di componenti dei nuclei familiari, sia la decorrenza delle nuove modalità, sono stabilite dalle autorità stesse e non dalla multiutility.

AcegasApsAmga si trova quindi nell'obbligo di eseguire tali attività, per consentire la corretta applicazione di una nuova tariffa che ha sicuramente il pregio sia di uniformare la metodologia di calcolo su tutto il territorio, che di aumentare la consapevolezza sui propri consumi, disincentivando gli sprechi di una risorsa preziosa come l'acqua.

AcegasApsAmga si sta quindi impegnando a rendere le informazioni più comprensibili e pertinenti, rafforzando il monitoraggio e la sensibilizzazione degli operatori, integrando il sito con le risposte che i cittadini danno segno di aspettarsi e collaborando con continuità con le associazioni dei consumatori.

Valentina Albanese

Comunicazione e rapporti con i media
AcegasApsAmga

evidente a mio avviso che non si voleva andare davvero a fondo con lo strumento informatico nel campo dell'evasione fiscale. Ora, finalmente le cose vanno diversamente ma molti miliardi sono stati persi dal fisco.

Vincenzo Cerceo

Opere pubbliche
Finto ambientalismo
dei Sì Tav

Da non crederci. Ora i sostenitori del Tav Torino-Lione adottano argomentazioni di sostenibilità ambientale e amano molto citare Greta Thunberg, la ragazza svedese promotrice delle proteste giovanili in difesa del pianeta (vedi la lettera del signor Denitto sul Il Piccolo del 21 mar-

zo). Dicono - ed è vero - che il traffico su strada dei tir emette migliaia di tonnellate di Co2; peccato che lo scavo di un tunnel di 57 chilometri sotto le Alpi, con i milioni di metri cubi di terra e roccia da scavare e movimentare, le colate infinite di cemento, l'utilizzo di centinaia di migliaia di tonnellate di acciaio (i famosi "tondini") comporterà l'emissione di così tanta Co2 ed altri inquinanti che ci vorrebbero decenni per arrivare ad un bilancio positivo. Ma soprattutto si dimenticano di dire che l'Alta velocità ferroviaria riguarda il traffico passeggeri, non le merci. Quante persone di spostano tra Torino e Lione ogni giorno? Forse qualche decina, ad essere abbondanti. Questo giustifica l'opera?

Certo che bisogna incentivare la "strada ferrata", in quanto mezzo di trasporto meno inquinante rispetto camion o aerei, ma a mio parere non è necessario costruire altre linee, oltre quelle esistenti. Dalle parole dei Sì Tav (industriali e politici vari) sembrerebbe che non esistano linee ferroviarie dall'Italia verso la Francia, la Svizzera o la Germania e che il nostro Paese sia isolato a sud delle Alpi. Strano, personalmente mi è capitato di viaggiare proprio sulla tratta Torino Lione attraverso il Frejus. Realizzare opere così impattanti su territorio, nella sua eccezione ambientale ma anche sociale, per risparmiare mezz'ora o poco più per un treno passeggeri, è semplicemente demenziale.

Dario Pacor

Bollette acqua
AcegasApsAmga
ha degli obblighi

In relazione alle lettere apparse nei giorni scorsi relativamente alle nuove modalità di calcolo della bolletta idrica, AcegasApsAmga ricorda che il gestore del servizio idrico integrato non può stabilire i prezzi del servizio stesso e le modalità di calcolo. La multiutility, per legge, deve infatti applicare le tariffe (e il relativo metodo di calcolo) stabilite a livello nazionale dall'autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente (Arera) e declinate a livello locale dalle Autorità di bacino (l'Ausir nel caso di Trieste), anche in relazione agli investimenti previsti su ogni territorio.

Dunque sia la necessità di

Villa Verde
Solidarietà
a Rosa Mingrone

Mi sembra giusto e doveroso unirmi al coro di solidarietà nei confronti di Rosa Mingrone. Il mio papà, non più autosufficiente, ha trascorso l'ultimo periodo della sua vita a Villa Verde. E' stata per noi un'esperienza assolutamente positiva. Sette giorni su sette Rosa era sempre presente, con la sua esperienza ma soprattutto con infinita umanità e pazienza, papà non era sempre facile da gestire. Oltre che assistere con grande professionalità gli ospiti della struttura, aveva sempre parole di conforto e sostegno per noi familiari. A lei andrà sempre il mio affettuoso ringraziamento.

Lidia Moroni

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311
	/3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001
	/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	
servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30		
In servizio anche dalle 13 alle 16:		
Via Lionello Stock, 9 (Roiano)	040 414304	
Via Roma, 16 (ang via Rossini)	040364330	
Piazza Giuseppe Garibaldi, 6	040 368647	
P.le Foschiatti, 4/A - Muggia	040 9278357	
Località Aurisina, 106/F - Aurisina		
farmacia e reperibilità	040200121	
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente sabato dalle 13 alle 16)		
In servizio fino alle 22.00:		
via Brunner 14 ang. v. Stuparich	040764943	
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:		
Piazza dei Foraggi, 4/a	040942133	
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita		
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it		

AILETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina. È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili). La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili. Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo	Pietro da Verona
Il giorno	è il 96°, ne restano 269
Il sole	sorge alle 6.39 tramonta alle 19.38
La luna	sorge alle 7.30 tramonta alle 20.48
Il proverbio	Aprile bagnato, raccolto assicurato

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)		
Mezzo mobile	µg/m³	np
P. Carlo Alberto	µg/m³	np
Piazzale Rosmini	µg/m³	58,7
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)		
Mezzo mobile*	µg/m³	15
P. Carlo Alberto	µg/m³	15
Piazzale Rosmini	µg/m³	26
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³		
Via Carpineto	µg/m³	101
Basovizza	µg/m³	112
*(v. S. Lorenzo in Selva)		

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

6 APRILE 1969

– Il cons. Morpurgo (PLI) ha chiesto quale sorte sia stata decisa per l'edificio settecentesco situato sulla curva di via del Teatro Romano con via Crosada. Esso sembrava dovesse venir abbattuto, per creare un parcheggio, ma ora hanno avuto inizio dei lavori di restauro.

– Una lettrice scrive dicendo che "mi permetto di disturbare", per la seconda volta dopo tanti anni, per chiedere del perché viene lasciato in disfacimento il bello stemma di Trieste fatto con i sassolini sulla Strada Statale 14.

– La Pasqua, intendendo la classica scampagnata con la famiglia, è stata condizionata questo anno, almeno finora, dalle avverse condizioni atmosferiche. E' mancato il sole, ma anche la pioggia sostituita da un borino gagliardo.

– Gli abitanti di via del Castelliere richiamano l'attenzione del consigliere ai Lavori pubblici, per segnalare che il secondo tratto di tale arteria, dal capolinea della SAP ad Erta S. Anna, è dissestato fino al suo sbocco con via Brigata Casale, forse perché non percorso da autobus.

GLI AUGURIDI OGGI

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

– **COMPLEANNI** 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre

– **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire **almeno una settimana prima** del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, **con le seguenti indicazioni**: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Non si accettano soprannomi o abbreviati. Foto e dati possono essere comunicati **in tre modi**: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;

via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;

per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.



MORENA
Tanti auguri alla mamma insuperabile da Francesca, Roberto, nonne Graziella, Nadia



STEFANO
"Te ieri un bel bambin, oggi te compì 50 anni e te faremo un bel festin"



DONATELLA E FRANCO
Per i vostri 50 anni di cammino insieme da tutti quelli che vi vogliono bene l'augurio di tanta strada ancora



ELARGIZIONI

In memoria dei miei familiari Vattovani (30/3) da Maria Vattovani 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFOLO

In memoria del personale del Reparto di Anestesia e Rianimazione 2 dell'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine, con gratitudine, da Roberta B. Z. 50,00 pro CARE & SHARE ITALIA ONLUS ONG

In memoria della cara santola Stelli Tech (per il compleanno) 4/4 da Mara e Andrea 30,00 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE

In memoria di Bruno Zudetich da Primo Generoso 40,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Giacomo Dapretto (2/4) da Renata Rossana 50,00 pro FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS

In memoria di Livio Macorini (29/3) da moglie e figli 150,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE

PINETA ONLUS

In memoria di Maura Massarotto Bressan - nell'anniversario (1/4) dal marito Paolo, sorelle e cognati 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA; dal marito Paolo, sorelle e cognati 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

PICCOLO ALBO

– Smarrito apparecchio acustico marca "Maico", zona San Giusto – S. Giacomo e viale XX Settembre – città. Laut a mancia ad eventuale rinventori cell. 349-6088698, fisso 040-305463.

– Per il danneggiamento di un'autovettura nera avvenuto domenica scorsa nel parcheggio Pian del Grisa telefonare per informazioni al 334-3419506, grazie.

In memoria di Nevio Crevatin da Paolo, Orietta Petronio 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFOLO

In memoria di Ottavio Furlanic dalla famiglia Sergas 20,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO "G. PADOVAN"

In memoria di Riccardo Scarcia da mamma Romana 20,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Rita Papagni da parte dei colleghi ed ex colleghi della Scuola dell'Infanzia "Tempo Magico" - per la ricerca scientifica 175,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFOLO

In memoria di Sergio Gavagnin - per il compleanno (6/4) dalla moglie Lidia - per i bambini leucemici 50,00 pro ISTITUTO BURLO GAROFOLO; da Daniela, Franco, Aron e Giada 30,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o BURLO GAROFOLO

Luisella Sovich Flavia Magri e fam. 30,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G..

BRIDGE

GUERRINO SAINA

CONTRATTO AL 100%

♠ J 2	♥ A K 10 6 3	♦ A K 7 3	♣ J 2
♠ K 9 6 5	♥ 7 2	♦ 10 6 6	♣ K Q 7 3
♠ 10 8 4	♥ 8	♦ Q 9 4 2	♣ 10 9 8 5 5
♠ A Q 7 3	♥ Q J 9 5 4	♦ J 5	♣ A 4

Nord dopo aver fatto un forcing-manche (2 quadri) appoggia a cuori. Il 2 cuori limita la mano, poi tutte cue-bids. Quando ovest attacca di re di fiori sud può assegnargli la donna. La mano a quel punto è al 100%: si eliminano atouts e quadri e si mette in mano ovest col fante di fiori. Il ritorno sarà picche verso la forchetta o taglio/scarto. Se poi l'attacco non è a fiori la mano è comunque imperdibile: fate l'impassé a picche e se non riesce scartate la fiori sulla picche affrancata.

Il fine settimana scorso sono scese in campo le coppie lady e a Padova la Coppa Italia senior: lan classifica del lady vede al primo posto la coppia pordenonese Cadel Agnese e Maestri Marzia, seconde le triestine Pizzagalli-Spadaro e terze sempre triestine Severini-Portuese. Nella Coppa Italia Senior la squadra Durisotto, con i triestini Pedicchio-Zenari, gli udinesi Marioni-Perron Muricchio e il bellunese Moritsch guadagna il secondo posto e va alle finali di ottobre a Salsomaggiore. Lunedì alle 20.45 inizia il "Danese a coppie" su quattro giornate. Classifica di lunedì pomeriggio 25 marzo: 1. AtlaMazoglou-Ligambi L.; 2. Loschiavo-Codermatz; 3. Trost C-Gargano. —

S	O	N	E
1 ♥ p	2 ♦ p		
2 ♥ p	3 ♥ p		
4 ♣ p	4 ♦ p		
4 ♠ p	6 ♥ fine		
Tutti in zona			
Attacco: re di fiori			

CULTURA & SPETTACOLI

La storia

Domani per la rassegna internazionale Incroci di Civiltà a Venezia l'autore bulgaro presenta il suo ultimo libro "Dopo la fuga". E ricorda quando nel 1976 arrivò a Padriciano

Lo scrittore Ilija Trojanow «Da profugo a Trieste ho trovato una nuova vita»

L'INTERVISTA

Giovanna Pastega

«Il più delle volte il profugo è un oggetto. Un problema che deve essere risolto. Un numero. Una questione di costi. Un punto. Mai una virgola». A dirlo è lo scrittore bulgaro **Ilija Trojanow** nel suo saggio **“Dopo la fuga”** da poco uscito anche in Italia (Edizioni Edt, pagg. 120, Euro 12,50).



Un'indagine “esistenziale” sull'indefinita quanto difficile identità del profugo costretto a lasciare il proprio paese e tutto ciò che possiede per cercare altri luoghi dove ricominciare la propria vita. Proprio partendo da una profonda quanto personale riflessione di uomo che ha conosciuto sulla sua pelle la condizione «di strappo interiore» del profugo, domani Ilija Trojanow interverrà ad “Incroci di Civiltà”, il Festival letterario promosso dall'Università Ca' Foscari di Venezia.

Nato nel 1965 a Sofia, scrittore, traduttore ed editore, uno degli autori più veduti in

Germania, oggi vive in Sudafrica. All'inizio degli anni '70 Trojanow fuggì con la sua famiglia dalla Bulgaria comunista e attraverso la Jugoslavia e poi l'Italia riuscì ad arrivare in Germania, dove otterrà asilo politico. Quando raggiunse l'Italia, Ilija aveva poco più di sei anni e la città dove venne accolto per alcune settimane era Trieste. In quegli anni era aperto a Padriciano - dove oggi sorge l'Area di Ricerca - il Centro profughi per stranieri, una vera e propria cittadella recintata e sorvegliata dalla polizia, gestita dal Ministero degli interni, dove venivano accolti i profughi in fuga da Paesi del blocco sovietico. Diversi gli intellettuali che lasciavano la Polonia, l'Ungheria, la Bulgaria seguendo un sogno di libertà. Il Campo, che resterà attivo fino al 1980 (famoso l'accogliamento dei boat people, i vietnamiti scappati dal Vietnam del Sud nel 1979), era dotato di dormitori e alloggi per famiglie, un ospedale, una chiesa, un cinema e persino un campo da calcio. Era un centro di accoglienza e smistamento, da qui i profughi andavano a Latina e da lì raggiungevano le mete desiderate: in gran parte Canada e Stati Uniti.

Selo ricorda quando è arrivato al Campo di Padriciano?

«Ricordo - risponde Ilija Tro-

janow - che sono entrato in un grande dormitorio pieno di gente, dove sono stato avvolto da una babele di lingue diverse. Fino ad allora avevo sentito parlare solo il bulgaro e improvvisamente mi sono trovato circondato da tante lingue sconosciute. Il secondo ricordo è il piacere che ho provato mangiando finalmente un piatto di spaghetti con il pomodoro. Il terzo, la delusione di scoprire che ogni giorno avrei mangiato sempre e solo spaghetti: per tutto il tempo che sono stato là a colazione mi davano un panino bianco con la marmellata e poi a pranzo pastasciutta con il pomodoro».

Come era da dentro la vita nel Campo?

«Il Centro era sovraffollato. Noi stavamo in un grande dormitorio, dove gli spazi erano divisi da coperte e da fili di panni stesi. Ricordo una famiglia Rom che veniva dalla Polonia: insistevano per cucinarsi da soli il pranzo, per cui si sentiva l'odore delle loro pietanze ovunque e il muro dietro la piccola stufa su cui preparavano i cibi era coperto di schizzi di zuppa e di salsa. Durante il giorno non avevamo molto da fare, stavamo seduti quasi tutto il tempo a parlare».

È uscito mai dal Campo?

«Padriciano si trova nella zona del Carso a nord di Trieste, per cui siamo andati in città

Dove oggi c'è l'Area di Ricerca era aperto il Campo per stranieri gestito dal Ministero degli Interni

Una cittadella recintata che accoglieva le persone in fuga dai Paesi del blocco sovietico

CHI È

Il prossimo è "Il viaggio. Manuale di istruzioni"

Ilija Trojanow è uno scrittore, traduttore ed editore bulgaro. Vive attualmente a Città del Capo, in Sudafrica, dopo che la famiglia fuggì dalla Bulgaria nel 1971. Il suo libro più famoso è "Il collezionista di mondi", primo libro tradotto in Italia (Ponte alle Grazie, 2007). La casa editrice Edt farà uscire il prossimo anno "Il viaggio. Manuale di istruzioni", mentre sono in cantiere due nuovi romanzi.

una sola volta. Ero emozionatissimo da tutto quello che vedevo. Mi ricordo che io e mia madre siamo entrati in un negozio per comprare dei cioccolatini, di cui siamo sempre stati molto golosi, ma tale era la quantità di dolci in vendita, che mi sono sentito sopraffatto, non riuscivo quasi a scegliere...».

Il campo di Trieste è stato per voi un punto di passaggio...

«Le autorità italiane dicevano che potevamo ottenere asilo politico solo al di fuori dell'Europa e cercavano di convincere i rifugiati ad andare in Canada, Sudafrica, Argentina o Australia. Ma i miei genitori volevano rimanere in Europa, così un giorno abbiamo deciso di lasciare il Campo. Ce ne siamo andati con la nostra piccola valigia e in auto-stop abbiamo raggiunto la Germania, attraversando ogni confine a piedi, illegalmente».

Dopo la Germania, avete vissuto in Kenya. È mai tornato a Trieste?

«L'estate scorsa ero a Lipica in Slovenia, per ricevere il Premio Letterario Vilenica e con mio padre abbiamo deciso di camminare fino a Padriciano. Quando ho visto i cancelli dell'Area di Ricerca, simili a quelli del Campo, ho capito di essere stato lì e i ricordi sono affiorati».

Che cosa significa per lei Trieste?

«La mia vita è legata a Trieste. Il mio romanzo di maggior successo, “Il Collezionista di Mondi”, è basato sulla biografia di Sir Richard Francis Burton, un ufficiale in servizio nelle colonie inglesi, diplomatico, spia, orientista, traduttore del “Kama Sutra” e delle “Mille e una Notte”, che trascorse gli ultimi 17 anni della sua esistenza come Console Britannico proprio a Trieste. Visse prima in un albergo a Opicina in cima alla collina e poi in una casa in città. Per scrivere il mio libro sono ritornato a Trieste a fare ricerche su di lui. Il romanzo non a caso inizia e finisce proprio in questa città».



IL SAGGIO

Com'è difficile “Disobbedire” Ecco perché ci si ribella poco

Il filosofo francese Frédéric Gros analizza le ragioni degli atteggiamenti nei confronti dei poteri forti e del consenso

Paolo Marcolin

“Il vero problema non è sapere perché la gente si ribella, ma perché non lo fa”. Il dilemma di Wilhelm Reich ap-

pare ancora, a settant'anni di distanza, di stringente attualità. I motivi per smettere di accettare l'attuale stato di cose non sono diminuiti, anzi. Si sono approfondite le ingiustizie sociali, l'ambiente si è degradato, l'aria, l'acqua e la vegetazione sono soffocati dall'inquinamento.

Tutto questo dovrebbe portare alla disobbedienza, eppure, ragiona il filosofo francese **Frédéric Gros**, non

succede.

Quando è uscito **“Disobbedire”** (Einaudi, pagg. 198, Euro 17,50) Greta, la ragazza svedese che è riuscita a mobilitare migliaia di persone in tutta Europa contro il cambiamento climatico, non aveva ancora conquistato l'attenzione dei media. Ma i cortei e le manifestazioni che hanno percorso le città d'Europa spinti dalla caparbia azione della giovane

sembrano lontani dal pregiudicare una disobbedienza di massa. Eppure la soglia di non ritorno è pericolosamente vicina e tutti, tranne forse alcuni potenti della Terra, ne sono consapevoli. Ma non succede niente. Come mai? Perché disobbedire è difficile e rischioso, è la risposta di Gros, mentre l'obbedienza deresponsabilizza e permette di sperimentare la comodità di non avere nulla di cui rendere conto a nessuno.

Sono tanti i motivi per cui si obbedisce. Il saggio di Gros prende in esame quattro diverse tipologie di comportamento che portano all'accettazione supina di un volere altrui: la sottomissione, la subordinazione, il con-

formismo e il consenso. Quest'ultimo è inquietante perché è lo stile di obbedienza praticato dai cittadini nelle democrazie liberali, per cui di fronte alla volontà del popolo, del bene pubblico, il cittadino piega la schiena e si convince che in realtà è davanti a sé stesso che si inchina.

Il cittadino delega per comodità ma questo lo chiude nella società sicurtaria

na. Eppure nessuno aveva consentito a obbedire, ma solo a essere una società. E invece si è dato, per così dire, liberamente prigioniero.

La salvezza, il pertugio per scappare via dalla prigione del consenso passa attraverso un rovesciamento. Il cittadino ha delegato per comodità: chiedeva una società giusta e lo hanno rinchiuso in una società sicurtaria. Ora è chiamato a intervenire in prima persona e a riprendersi il gioco. I movimenti di dissidenza civile, collettivi, non isolati, sono momenti di riattivazione del contratto sociale, manifestazioni di democrazia trascendentale. Un libro, il lettore è avvisato, che non riguarda i movimenti sociali di oggi, anche se è impossibile non sentirne l'eco, ma si propone di comprendere, da Diogene a Foucault, perché sia così difficile disobbedire. —

EVENTI
& MOSTRE

Fontanesi a Reggio

"Antonio Fontanesi e la sua eredità. Da Pellizza da Volpedo a Burri" al Palazzo dei Musei di Reggio Emilia da oggi al 14 luglio.



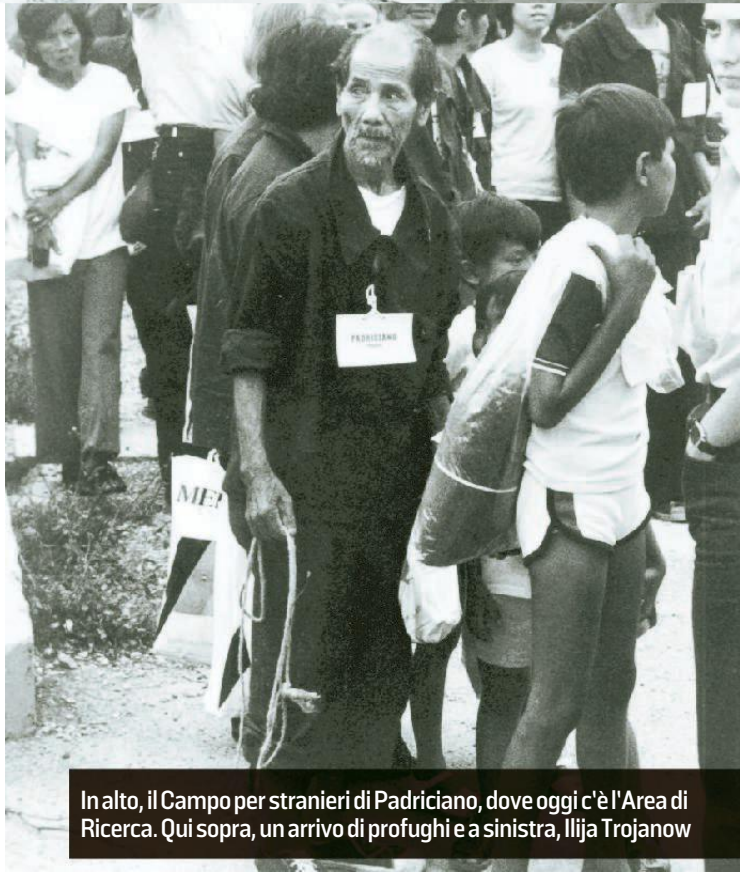
Notre Dame a Torino

Atmosfere "prerivoluzionarie" di a "Notre-Dame de Paris. Sculture gotiche dalla grande cattedrale" nella mostra multimediale di Palazzo Madama, a Torino.



Disegni di Michelangelo

"Michelangelo. Disegni da Casa Buonarroti", alla Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli fino al 21 luglio: disegni autografi con studi per vari affreschi.



In alto, il Campo per stranieri di Padriciano, dove oggi c'è l'Area di Ricerca. Qui sopra, un arrivo di profughi e a sinistra, Ilija Trojanow

MOSTRA

Il pop di Andy Warhol sbarca a Portopiccolo

Franca Marri

TRIESTE. "Andy Warhol. Profano come sacro. Icone su carta del genio della Pop Art" è il titolo della mostra che si terrà dal 13 aprile al 22 settembre nel rinnovato spazio espositivo in via delle Botteghe di Portopiccolo. L'annuncio è stato dato ieri mattina in una conferenza stampa nel Palazzo della Regione di Piazza Uni-

tà a Trieste, alla presenza del presidente Massimiliano Fedriga, dell'assessore alla cultura Tiziana Gibelli, insieme a Mario Mazzoleni curatore della mostra e Marco De Eccher, presidente del gruppo Rizzani De Eccher, proprietario del resort nella baia di Sistiana.

Organizzata dalla Fondazione Mazzoleni e da Portopiccolo in collaborazione con la Regione Fvg Giulia e con il patrocinio del Comu-

ne di Duino Aurisina, «l'iniziativa - come ha detto Fedriga - ha saputo unire pubblico e privato, scegliendo il genio della Pop art per una mostra volutamente 'pop', rivolta al più ampio pubblico di intenditori e non, del territorio regionale, nazionale e internazionale», al fine di accrescere l'offerta attrattiva del borgo sulla costa triestina. L'esposizione proporrà una selezione di circa sessanta serigrafie di proprietà di Mario Mazzoleni insieme ad alcuni curiosi cimeli quali ad esempio la chitarra dei Beatles autografata dai quattro baronetti di Liverpool accanto alle cover autografate da Warhol.

Il catalogo sarà pubblicato da Skira. —

IL LIBRO

Nel pensieri di Camon
l'alfabeto quotidiano
di ogni esistenza ambigua

Esce per Guanda "Scrivere è più di vivere" brevi riflessioni estemporanee dell'autore veneto



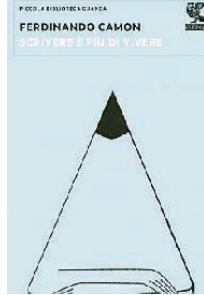
Lo scrittore Ferdinando Camon. Esce per Guanda "Scrivere è più di vivere"

LA RECENSIONE

Cristina Bongiorno

C'è solo un sistema per mettere ordine nell'affastellarsi delle notizie che ci riserva la quotidianità e ci raggiungono magari attraverso i giornali, riempiendoci di volta in volta di sdegno, di perplessità, di stupore, di amore o odio. La semplicità, o se si vuole l'essenzialità, sotto la cui lente osservare il mondo, che è prima di tutto il contrasse-

gno morale di **Ferdinando Camon**. Camon la cui poetica si specchia nel



San Francesco del limpido "Cantico di frate Sole" piuttosto che in tutte le Laudi di D'Annunzio, come si coglie nelle riflessioni estemporanee raccolte in **"Scrivere è più di vivere"** (Guanda, pagg. 202, euro 17,00).

Fosse solo il rappresentante del "senso comune" o del buonsenso, il suo cuore così profondamente radicato nella civiltà contadina si sarebbe già arreso attoni-

to ai rivolgimenti che ci toccano in sorte. Invece no. Ultraottagenario, lo scrittore nato in un paesino veneto e scoperto da Pier Paolo Pasolini in Italia, e in Francia da Jean Paul Sartre, premio Strega e Campiello alla carriera, per citarne solo due dei tanti, continua caparbiamente a offrire la propria lettura della vita attraverso fatti minimi o di costume, quelli relegati ai margini dell'economia che fa girare la politica del pianeta.

L'economia di Camon è di altra, alta natura: ogni parola soppesata vuol significare esattamente ciò che intende esprimere l'autore, senza ambiguità. È la dote dell'insegnante per vocazione, ruolo che ha ricoperto per tutta la vita lavorativa, con l'amarezza di essere stato escluso dal mondo universitario delle cui alchimie talvolta torbide, dà una sapida raffigurazione proprio nell'incipit di un libro nato per condividere con i lettori esperienza ma anche un passato che non deve passare, pena il nostro isterilimento civile. Non c'è retorica, anzi c'è l'umiltà di essere tra pari con i quali ci si spiega e si trova un terreno comune di ragionamento.

Si tratti delle contestate vaccinazioni o si tratti del ripopolamento in Veneto e Friuli Venezia Giulia di animali selvatici decimati dal re dei predatori, l'uomo,

che stermina, poi ci ripensa, e poi ci ripensa un'altra volta. Si tratti del bambino cinese con i capelli di ghiaccio o di quelli raccontati in un documentario, che attraversano chilometri di savana o di pampa, o le pozanghere indiane in sedia a rotelle, pur di andare a scuola. Camon tutto questo lo ha vissuto e non cessa di viverlo; impresso come la fotografia degli anni Venti che racconta in un brano, dove i quaderni servono a nascondere la vergogna dei piedi nudi dei bambini friulani macilenti, accanto a uno spiritato Benito Mussolini, maestro elementare.

Sembra passato un millennio, e invece è un secolo appena. Ora un selfie immortala una ragazzina, magari un professore la insidia con messaggi dal cellulare, l'identità sessuale vacilla messa in dubbio da nuove teorie, attrici denunciano stupri ma dopo fulgide carriere, e il termine uxoricidio cambiato in femminicidio, contrariamente a quanto si propone, rende il crimine sempre intollerabile, ma più alido. Su tutto questo vivere ambiguo Camon alza il sipario, impegnato a raccontare il giorno con un argomentare lucido e scabro che non ammette esercizi di stile. In fondo è questo il compito dello scrittore: sorprendenti, aprirti a impreviste considerazioni. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
"Art in the Seventies"
allo Studio Tommaseo

Alle 18.30, si inaugura allo Studio Tommaseo la mostra "Art in the Seventies-Galleria Tommaseo 1974-1979" organizzata da Trieste Contemporanea e dallo Studio Tommaseo. Dedicata ai 45 anni della Galleria Tommaseo, la mostra ripercorre i primi cinque anni di attività della galleria e restituisce, con opere e documenti, lo spirito delle scelte espositive della effervescente direzione artistica di Franco Jesurun. La mostra proseguirà fino al 27 aprile.

Trieste
Christian Sinicco
in piazza Oberdan

Alle 17.30, alla libreria Ts360 di piazza Oberdan, nuovo incontro poetico di "Una scontrosa grazia". Christian Sinicco presenta "Coordinate per la crudeltà" di Fabrizio Lombardo (Kurumuny Editore).

Trieste
Quattro attori
a San Giovanni

Domani alle 11, al Posto delle fragole nuovo appuntamento di Fragole a pranzo con quattro affermati attori:

Sara Alzetta, Ariella Reggio, Marcela Serli e Maurizio Zacchigna dialogheranno con Walter Chie-reghin, curatore della rassegna, del loro mestiere. Al termine, si potrà proseguire fermandosi a pranzo assieme ai relatori (tel. allo 040-578777).

Trieste
Finissage mostra
Isabel Carafi

Domani alle 11, alla sala Veruda di palazzo Costanzi, finissage della personale di Isabel Carafi. Maria Campitelli, curatrice della mostra, farà una visita guidata alla presenza dell'artista.

Trieste
Soprano e clavicembalo
a Miramare

Ritorna la musica da camera dei "Concerti al castello": alle 19.30, nella sala del Trono a Miramare, "Da Leonardo a Orfeo: poesia e musica nelle corti italiane fra '500 e '600". Silvia Martinelli, soprano e voce recitante e Andrea Trovato al clavicembalo eseguiranno musiche di Marenzio, Cavazzoni, Gabrieli, Peri, Frescobaldi, Cesti e Diruta. L'ingresso è gratuito. Obbligatoria la prenotazione inviando una mail a eventi.miramare@beniculturali.it (massimo 4 posti ciascuno).



La poesia nel colore di Annamaria Frisone

Oggi alle 18, alla Rettori Tribbio si inaugurerà, con la prolusione critica di Gabriella Machne, la mostra "La poesia nel colore" della pittrice Annamaria Frisone. La mostra in cui figure e paesaggi dialogano tra loro, rimarrà visitabile sino al 19 aprile. Orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, venerdì 10-12.30, domenica 10-12 e lunedì chiuso. Info al 3495427579.

IL FESTIVAL

Anche il cosmo
può essere poesia
Ottodix la porta
sul palco del Miela

Oggi il concerto in cui fisica, arte e filosofica
si fondono con gli spartiti e l'arte visiva

Giulia Basso

A concludere Scienza e virgola, il festival dell'editoria scientifica organizzato dal master in Comunicazione della scienza della Sissa, sarà un originale concerto in cui scienza, arte e filosofia si fondono con la musica e l'arte visiva. Un percorso dal micro al macrocosmo, attraverso brani dalle sonorità synth-wave con riflessioni sulle analogie che la natura e la scienza rivelano nell'universo in relazione con l'uomo e il suo comportamento.

Lo spettacolo, a ingresso libero, si basa sul concept album "Micromega" del musici-

sta e artista visivo Alessandro Zannier, in arte Ottodix. Presentato in anteprima a Pechino già nel 2016 e per ben due volte a Berlino, questo originalissimo spettacolo viene proposto per la prima volta al Miela, dalle 21.

Sul palco, allestito con una grande sfera su cui verranno proiettati suggestivi visual, il frontman Zannier sarà accompagnato da un quartetto d'archi, chitarra, tastiera, percussioni e synth. «Micromega, nome tratto dall'omonima novella di Voltaire, è un lavoro che ha preso ispirazione dalla parte poetica della scienza e della fisica - racconta l'artista - e che riflette criticamente sulle deri-



Ottodix è lo pseudonimo di Alessandro Zannier e il nome della band: stasera si esibiranno al teatro Miela

Per l'ultimo giorno
di Scienza e virgola
ancora libri, docufilm
e conferenze

ve della nostra società tecnologica. Per realizzarlo ho studiato le numerose corrispondenze tra le leggi della fisica e le nostre vite quotidiane: visti dall'alto non siamo altro che materia che risponde agli stimoli dell'universo». Alle canzoni, il cui stile ricorda un po' Björk e un po' Franco Battiato, si alterneranno disquisizioni su fisica e filosofia. Per farsi un'idea vale la pena dare un'occhiata alla versione "espansa" dell'album Micromega, pubbli-

cata come sito web (www.micromegaproject.com), con ben 117 pagine illustrate e altrettante versioni dei 9 brani originali. Tra gli altri appuntamenti di oggi ricordiamo le presentazioni di libri: alle 10.30, alla Ubik, "Potere digitale. Come Internet sta cambiando la sfera pubblica e la democrazia" di Gabriele Giacomini (moderato da Roberto Weber), alle 15.30 al San Marco "Tutto l'Universo per chi ha poco spazio-tempo" di Sandra Savaglio e a se-

guire "Numeralia" di Maurizio Codogno. Alle 11 invece, alla Lovat, "Leonardo da Vinci", laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni con l'animatrice Leda Foschini. L'incontro, gratuito, è a numero chiuso (scrivere a raffaella@centrobiblioteche.it). Infine, al Miela - alle 11 - si proietta il docu "La scelta. Edoardo Amaldi e la scienza senza confini" mentre alle 18.30, conferenza di Saso Dolen, della rivista scientifica online Kvarkadabra. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00
Disney - Dumbo 16.45, 19.00, 21.15
anche al Nazionale alle 15.10, 20.00

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it
Dafne 17.00, 18.30
di F. Bondi. La protagonista interviene alle 18.30
L'educazione di Rey 21.00
di S. Esteves

FELLINI

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00

A un metro da te

Si può amare senza mai sfiorarsi? 16.00

Bene ma non benissimo

di Francesco Mandelli con F. Giordano 18.00

Greenbook

Viggo Mortensen. Oscar miglior film terzo mese. 19.30, 21.45

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00
Book club tutto può succedere 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con 2 Oscar: Diane Keaton, Jane Fonda.

Una giusta causa

Felicity Jones, A. Hammer, Kathy Bates. 16.30, 18.45, 21.00

Bentornato presidente

Claudio Bisio, Sarah Felberbaum. 16.15, 20.00

DolceRoma

Lorenzo Richelmy, Claudia Gerini, Iaia Forte. 18.00, 21.45

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
€7,50, ridotti €5,00, bambini €4,00

Shazam!

17.45, 18.40, 21.00, 22.00

Il professore e il pazzo

2 Oscar: Mel Gibson, Sean Penn. 17.00, 19.15, 21.30

Noi

16.40, 18.45, 21.00

Il viaggio di Yao

16.30, 18.15, 20.10, 22.00

Asterix e il segreto della pozione magica

17.10

NAZIONALE MATINEE

Domani alle 11.00 a solo €4,50/4.00.
Dumbo, Shazam!, Un viaggio a 4 zampe, Principe Azzurro, Asterix.

SUPER

Via Paduina - viale XX Settembre
La conseguenza 16.30, 18.20, 20.30
Keira Knightley. Amburgo 1945

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa
Shazam!, Disney's Dumbo. Ingresso bambini 4,90 €. Domani anche matinee dalle 10.40 a partire da 2,90€. Tutti gli orari e altri films in programmazione sul sito www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - info: 0481-712020

Shazam!

15.00, 17.20, 19.40, 22.00

Dumbo

15.00, 17.00, 19.50, 22.10

Book club - tutto può succedere

17.30, 20.30, 22.20

Noi

15.20, 18.20, 20.00, 22.10

Bentornato presidente

16.30

DolceRoma

16.00, 20.15, 22.10

A un metro da te

17.50

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263
Dumbo 15.00, 17.10, 19.20, 21.30
Shazam! 15.10, 17.30
Una giusta causa 20.30
Il viaggio di Yao 15.30, 17.20, 19.30
Il professore e il pazzo 21.15

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Il professore e il pazzo 18.00, 20.15
5€

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 20.30 Dieci piccoli indiani, turno C, 2h 20'.
POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 21.00 Per strada 1h 20'.

AMICI DELLA CONTRADA

040390613 www.contrada.it
Lunedì alle 17.30 al Teatro Bobbio La signorina Julie di Strindberg, regia di Daniela Gattorno, con Enza De Rose, Gianmaria Martini e Paola Saltia.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 www.contrada.it

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Domani alle 16.30 debutta per il ciclo Family Show : Il Giro del mondo in 80 giorni.

TEATRO DEI FABBRI. Stasera e domani alle 20.30: Maestro e Cicogno, con Maurizio Zacchigna, En-

za De Rose e Francesco Godina. Durata 1 h e 15.

TEATRO MIELA

SCIENZA E VIRGOLA - Oggi, ore 18.30: La comunicazione della scienza in Slovenia incontro con Sašo Dolenc. Ingresso libero.

SCIENZA E VIRGOLA - Oggi, ore 21.00: OTTO-DIX - Micromega concerto interdisciplinare tra scienza, musica rock-elettronica, arte e filosofia. Ingresso libero.

TEATRO MIELA - PUPKIN KABARETT - Lunedì ore 20.30 Pupkin Kabarett, pur fuori tempo massimo, un lunedì sera dedicato al pesce d'aprile. Ospiti a sorpresa I Papu. Ingresso € 10,00, ridotto € 8,00. Prevedita c/o biglietteria del Teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

L'ARMONIA
TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian/ ampio parcheggio fino a esaurimento
Ore 20.30 la Compagnia de L'Armonia (F.I.T.A.) con lo spettacolo Una mentina? da Il Metodo di Jordi Galceran, adattamento in dialetto triestino e regia di Riccardo Fortuna.

Trieste Amadeus Orchestra in piazzale Rosmini

Concerto dell'Amadeus Adriatic Orchestra alle 20.30, nella chiesa di piazzale Rosmini (si replica domani al duomo di Muggia, alle 20). Musiche di Haendel, Respighi e Sacher. All'organo Gabriele Pezone, soprano Monica Cesar, dirige Stefano Sacher. Con il coro Nuovo Auri-Corale VivaVoce.

Trieste Canzoni popolari di Buie

Oggi alle 17.30, nella sala don Bonifacio di via Belpog-

gio 29, serata dedicata a Buie con canzoni popolari, poesia e teatro e la partecipazione del gruppo Vecia Buie.

Trieste Visita Casa Museo Brovedani

Era il 2 aprile 2009 e da allora la riproduzione bronzea di Osiride Brovedani, il "signor Fissan", troneggia in Campo San Giacomo, felice precursore del museo aperto in via Alberti 6. Per celebrare l'anniversario è stata organizzata una visita gratuita al Museo Casa di Brovedani domani, alle 11. Richiesta la prenotazione a museo@fondazionebrovedani.it.



Debutta la Nova Tergeste Ensemble

Oggi, alle 20.30, sale sul palco di Hangar Teatri la Nova Tergeste Contemporary Ensemble. I brani verranno inframezzati dalla lettura scenica in lingua originale delle pagine degli autori letterari del secolo scorso che hanno lasciato a Trieste il segno del proprio passaggio (da Joyce a Rilke, da Kosovel a Svevo).

Trieste Concerto dei 40 Fingers Guitar Quartet

Concerto al Bobbio, dalle 20.30, dei 40 Fingers Guitar Quartet, i quattro chitarristi triestini che hanno stregato anche i Queen con la loro cover di "Bohemian Rhapsody".

Trieste Personale di Sergej Glinkov

Alle 19, a EContemporary di via Crispi 28 si inaugura la personale del pittore Sergej Glinkov, "Skiagraphia". Sino a sabato 8 giugno.

Trieste "Il maestro e Cicogno"

Ai Fabbri, oggi e domani alle 20.30 va in scena la pièce firmata Contrada, "Il maestro e Cicogno" di Renzo S. Crivelli con Maurizio Zacchigna, che ne cura anche la regia, Enza De Rose e Francesco Godina.

Trieste Il jazz di Don Byron e Aruan Ortiz

Alle 21, alla Casa della musica, il Circolo del jazz Thelonious ospita il duo Don Byron, clarinetto e sax tenore, e Aruan Ortiz al pianoforte.

PICCOLA FENICE

Grieg e Lloyd Webber per la Civica Orchestra

Alle 20, alla Piccola Fenice, concerto di apertura di "100 X 100", il percorso di eventi ideato in occasione del 100° dalla fondazione della Civica Orchestra di fiati "Giuseppe Verdi". Il programma prevede l'orchestra diretta da Matteo Firmi e al piano Luca delle Donne. Brani firmati da Lloyd Webber, Grieg, Doss e Pusceddu. Presenta Mathia Neglia.



Concerto alle 20 alla Piccola Fenice della Civica Orchestra di fiati "G. Verdi" - Città di Trieste. Ingresso libero.

LOVAT

I sogni e la rabbia dei giovani nel libro di Luca Ammirati

Oggi alle 18, alla Lovat, Luca Ammirati (in foto) presenta "Se i pesci guardassero le stelle" (DeaPlaneta). Ammirati, responsabile interno della sala stampa del teatro Ariston di Sanremo, al suo esordio come scrittore, lascia parlare i desideri e le paure di una generazione, indecisa tra rabbia e tenerezza. E lo fa dal punto di vista maschile. Ne parla con l'autore, Martina Vocci.



Oggi alle 18 alla Lovat Luca Ammirati presenta il suo romanzo "Se i pesci guardassero le stelle".

TEATRO AI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 20.30 il G.T. "La Barcaccia" presenta la commedia brillante **La banda dei sfigai** di Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta, regia di Giorgio Fortuna, liberamente tratta da "La Banda degli Onesti". Prevedite c/o Ticket Point C.so Italia 6 oppure in Teatro un'ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342/6822289.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

Sabato 13 aprile PSS PSS spettacolo di nouveau cirque con la Compagnia Baccala.

Lunedì 15 aprile Sestetto Stradivari dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, archi, in programma musiche di Schönberg, Brahms.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, rivendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

SPETTACOLI

Il denaro del morto fa gli uomini ladri ma la banda è pasticciona

Al teatro dei Salesiani lo spettacolo in dialetto della Barcaccia diretto da Giorgia Fortuna

Annalisa Perini

A Trieste nei primi anni del Dopoguerra, durante il Governo militare alleato, nel complesso del Vaticano del popoloso e popolare rione di San Giacomo, ci si arrabatta e ingegna per cercare di sbarcare il lunario.

Un portiere e due inquilini, uno tipografo e l'altro pittore, vengono inaspettatamente in possesso, tramite un'eredità di un condomino dipartito, del cliché e di carta filigranata per poter creare le 1000 AM-Lire. L'occasione potrebbe fare l'uomo ladro e i tre, comun-

que fra tanti dubbi, decidono di imbarcarsi in questa avventura ma, anche se la fame si fa sentire, sacrificare la propria onestà e improvvisarsi falsari non è proprio così semplice, tanto più se altri personaggi e colpi di scena ci mettono lo zampino...

È con lo spettacolo in dialetto "La banda dei sfigai", diretto da Giorgio Fortuna, in scena stasera alle 20.30 al teatro dei Salesiani (e in replica anche domani alle 17.30 e quindi sabato 13 e domenica 14 aprile) che la Barcaccia chiude il cartellone della sua stagione. La commedia, di



La Barcaccia porta in scena al teatro dei Salesiani la commedia in dialetto "La banda dei sfigai"

Carlo Fortuna e Ciro Della Gatta, è liberamente tratta da "La banda degli onesti", sceneggiatura originale di Age e Scarpelli che diede vita al film con Totò e Peppino De Filippo.

«Amiamo portare in scena - spiega Fortuna - la Trieste di ieri, raccontando così anche ambientazioni e caratteri che oggi non esi-

stono più, come la figura del portinaio. E ci piace pensare, oltre a creare pause di leggerezza attraverso il teatro, che se i nonni e i genitori sono in platea assieme ai più giovani questi, anche attraverso una commedia, possano provare maggiore curiosità per le nostre tradizioni e saperne di più».

Oggi al Magazzino 26 di Porto Vecchio

Un libro sull'Istria e l'Europa in note alla Biennale donna

IL PROGRAMMA

Francesco Cardella

La musica popolare ebraica e un focus letterario sulla vita nei campi di una volta. Sono i due temi che dominano il cartellone odierno della Biennale internazionale donna, l'esposizione a cura del Comune di Trieste e As-



Nadia Bencic con il suo libro

sociazione Biennale donna allestita in Porto Vecchio sino al 26 maggio. Il piano della giornata prevede alle 15 (al Magazzino 26) l'incontro con Nadia Bencic, qui in veste di scrittrice, e accompagnata nel racconto da Manuela Declich, per presentare il libro "Quel triangolo di Paradiso-Itinerari di via istriana", opera incentrata su una sorta di viaggio della memoria e del cuore tra ricordi d'infanzia, respiro agreste, tradizioni popolari e giochi, senza scordare un tocco di leggende e soprattutto alcuni agganci storici alla tematica dell'esodo.

Alle 17 è tempo di musica. Il teatro del Magazzino 26 di Porto Vecchio ospita infatti "Un viaggio musicale attra-

verso l'Europa", evento organizzato dall'associazione OS in collaborazione con il ministero della Cultura della Croazia, concerto sotto-titolato "La musica ebraica e la sua influenza sulle musiche di altri popoli europei", un viaggio affidato a Zrinka Posavec e Trio E Klezmer. Sono una decina i brani che compongono la scaletta del concerto con omaggi alla tradizione rom, romena, macedone, bosniaca o legata alla corrente ebraica sefardita. In programma composizioni come "Shalom Aleichem", "Freylekhs", "Medo cun danse", oppure "Kad ja podjoh na bembasu". Gli orari della Biennale: venerdì 15-22; sabato, domenica e festivi 10-19. —

MUSICA

Alessandra Amoroso a Trieste

«Ci vuole coraggio per vivere»

La popstar domani in concerto all'Allianz Dome con il "10 Tour"

«In questi anni ho raccolto tante soddisfazioni, e devo tutto ai talent show»

Elisa Russo

Alessandra Amoroso, cantante leccese sbocciata nella scuola tv di "Amici di Maria De Filippi" e divenuta un riferimento della musica pop nostrana, sta conquistando l'Italia con il «10 Tour» che fa tappa domani, unica data in regione, al Pala-Rubini Allianz Dome di Trieste: dalle 16.30 attiva la biglietteria con gli ultimi posti disponibili, apertura porte alle 19 e inizio concerto alle 21. «Conosco Trieste – dice la popstar – ma purtroppo non sono mai riuscita a visitarla come avrei voluto, spero sia questa l'occasione».

Ha collaborato con tanti musicisti del Friuli Venezia Giulia, su tutti Elisa e Andrea Rigonat, e poi i triestini Francesco Contadini, Cristiano Norbedo, Francesco Cainero...

«A partire da Elisa - risponde Alessandra Amoroso - sono stati tutti rapporti molto belli,



Alessandra Amoroso, domani all'Allianz Dome di Trieste

sia dal punto di vista artistico che umano, ho incontrato persone speciali».

Il tour in corso?

«L'ho affrontato con tantissima emozione perché arriva in un momento importante della mia carriera, dieci anni in cui ho raccolto tante soddisfazioni. Avevo una certezza: che la mia "Big Family" era ancora

Nei social e fuori tutti i giorni c'è lo stesso odio e l'unica risposta è l'amore

tutta lì. Con il mio pubblico ci siamo conosciuti quando i social non erano ancora così totalizzanti, è stato un rapporto forte sin dall'inizio, fatto di incontri, di abbracci veri. Ogni concerto è un abbraccio immenso che ci unisce. Entusiasmo alle stelle!».

Nell'ultimo album "10" ha coinvolto diversi autori tra

cui Federica Abbate, Cheope, Dario Faini, Federica Camba.

«Già in passato hanno scritto per me, so che scrivono canzoni che io posso vestire nel modo migliore, mi conoscono. In alcune date li ho voluti con me sul palco perché sono una parte importante di questi dieci anni».

Cosa le ha lasciato l'esperienza del talent show e cosa consiglierebbe a un giovane che volesse intraprendere quel percorso?

«Da lì è cominciato tutto quindi posso parlarne solo in maniera positiva, io non volevo il successo volevo potermi esprimere. Ai giovani consiglio di essere sempre se stessi, di non venire mai meno ai propri valori».

Da una parte il grande affetto della "Big Family", i suoi fan, dall'altra il veleno degli haters. Come ci si difende?

«Nei social e nella vita di tutti i giorni c'è lo stesso odio e l'unica risposta è l'amore, vivere ogni giorno con forza e coraggio».

"Forza e coraggio", il titolo di una sua hit: quale la ricetta per tirarli fuori?

«Non c'è! So solo che si deve fare così, è l'unica strada per affrontare la vita».

È sempre molto generosa sui benefit. Quale ricorda con più partecipazione?

«Il primo, quello per il terremoto organizzato dalla Pausini, ero veramente all'inizio e mi sono trovata a condividere il palco con artiste grandissime che seguivo e ammiravo.

Sono tutte importanti le iniziative di questo genere e credo che un'artista possa esporsi, dire come la pensa, sostenere le donne che hanno subito violenza perché tutto questo non accada più».

In tour fino a maggio... E poi?

«Un po' di riposo con la mia famiglia, i miei affetti. Poi il 20 luglio a Cinecittà World il Mega raduno, una giornata intera per tutta la mia "Big Family", anche un modo per ringraziarli». —

MUSICA

Sacre Meditazioni con il Polifonico di Ruda

Parte l'edizione 2019 di Sacre Meditazioni, un progetto che il Polifonico di Ruda organizza da oltre quattro lustri con il sostegno della Fondazione Friuli, della Regione Fvg e di diversi sponsor privati. E comincia con l'ospitalità di un coro di particolare rilievo. Il primo concerto della manifestazione sarà in programma domani nella parrocchiale di san Canzian d'Isonzo nell'ambito delle manifestazioni per i 1.200 anni di fondazione del paese. Protagonista, con inizio alle ore 20.30, sarà il coro femminile 'Laurenziano' di Chiavenna, fondata nel 1936 dal suo maestro don Giocondo D'Amato.

CINEMA

Oggi all'Ariston c'è "Dafne" di Federico Bondi

«Un'eroina di tutti i giorni»

Beatrice Fiorentino

TRIESTE. Arriva anche a Trieste, proseguendo il tour delle sale cinematografiche italiane, "Dafne", secondo lungometraggio a firma del regista fiorentino Federico Bondi, presentato in prima mondiale all'ultima Berlinale, dove ha ottenuto il premio Fipresci. Non un film sulla disabilità o sulla Sindrome di Down, condizione da cui è affetta la giovane protagonista del racconto,

ma una semplice e onesta storia di affetti. Un racconto di formazione che fotografa un padre e una figlia in un percorso di reciproca riscoperta, dopo l'improvvisa scomparsa della moglie e madre. Oggi pomeriggio, al Cinema Ariston, la protagonista del film Carolina Raspanti incontrerà il pubblico alla proiezione delle 18.30.

Bondi ha spesso raccontato come l'idea per il suo film sia stata suggerita da un'immagine-emozione: un uomo



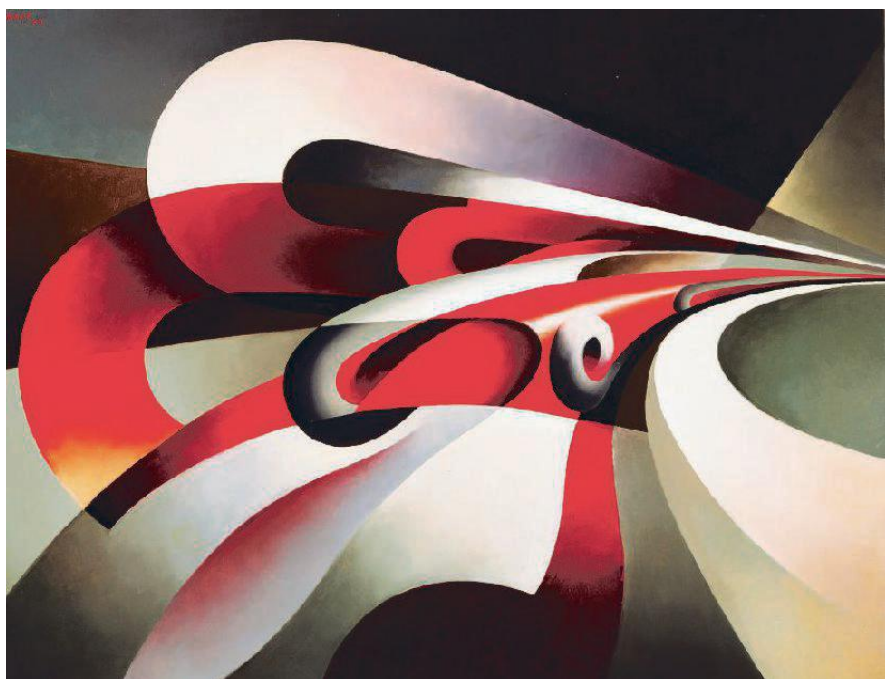
Una scena di "Dafne". La protagonista oggi è a Trieste

anziano e la figlia con sindrome di Down, fermi alla fermata dell'autobus tenendosi per mano. Una scintilla, l'inizio di qualcosa. La motivazione per avvicinarsi a una realtà fino ad allora sconosciuta. «Ho frequentato per mesi le asso-

ciazioni di volontariato attive sul territorio -racconta- e mi si è aperto un mondo. Ho incontrato giovani e anziani down, psicologi, genitori, e dalle loro esperienze ho tratto materiale sufficiente per scrivere la prima stesura del-

la sceneggiatura. A quel punto, però, ho sentito il bisogno di trovare la mia Dafne». È qui che entra in scena Carolina Raspanti con la sua energia travolgente. Un incontro che lascia il segno e che permette all'autore di sviluppare una storia in divenire, a partire dall'osservazione della realtà. «C'è molto di Carolina in "Dafne" -spiega-. Il suo modo di fare, quell'umorismo spiazzante, il linguaggio che spesso attinge dal pop italiano o dalla tv. Ho disegnato il personaggio attorno a lei e alla sua famiglia. Mi è stata aperta la porta di casa, mi è stato concesso di entrare nella loro intimità domestica. Da questa esperienza non è nato solo un film, ma anche una forte amicizia». «Carolina -prosegue- non ha mai letto la sceneggiatura, le raccontavo la scena prima di cominciare a girare e lei era libera di

improvvisare all'interno di una traccia stabilita. Cercavo di creare le condizioni perché lei reagisse piuttosto che farle seguire un copione. Fondamentale è stato avere a fianco due attori esperti come Antonio Piovaneli e Stefania Casini». «Dafne» ha molto in comune con il precedente film di Bondi, "Mar Nero" (2008), con il quale sembra formare un dittico dell'Italia dei giusti: persone normali, semplici, magicamente ordinarie. Persone che nonostante le loro paure e fragilità, sono ancora capaci di crescere, di sostenersi nelle difficoltà, senza retorica. «Probabilmente è vero che si finisce per fare sempre lo stesso film -ammette Bondi-. Evidentemente sono affascinato da questi temi: dal bisogno dell'altro in un mondo in cui si fa tutto il possibile per restare sempre più soli». —



CRALI & FUTURISMO

AVANGUARDIA CULTURALE

Mostra aperta fino al 12 maggio presso la Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone

ogni domenica alle 16.30 visite guidate gratuite



Galleria Comunale d'Arte Contemporanea di Monfalcone
Piazza Cavour 44

orari dal 23/02/2019 al 12/05/2019:
mercoledì 10-13
venerdì, sabato e domenica 10-13 e 16-19
chiuso domenica 21 aprile
aperture straordinarie:
dal 22 aprile al 5 maggio
ore 10-13 e 16-19
ingresso libero

info:
galleria@comune.monfalcone.go.it
www.comune.monfalcone.go.it
tel +39 0481 494177 - 358
Seguici su:

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

Dumbo

Tim Burton rifà un capolavoro assoluto della storia del cinema, cercando di trovare una prospettiva differente. Un nuovo cult.



Dumbo di Tim Burton, animazione, Walt Disney Italia (Usa, 2019) sembra destinato al successo

NELLE SALE

Commedia

Omar Say on the road con un tredicenne

La più grande superstar di questi anni del cinema francese, di casa nei blockbuster hollywoodiani, interpreta se stessa nell'on the road esistenzialista "Il viaggio di Yao". Omar Say è Seydou Tall, un attore molto famoso in Francia che arriva a Dakar per promuovere il suo libro. Qui incrocia il destino del tredicenne Yao (Lionel Louis Basse), per il quale l'attore è un idolo. Il loro è un viaggio, indimenticabile, alla scoperta di ciò che è davvero importante nella vita.

Il viaggio di Yao di Philippe Godeau con Omar Sy, Lionel Louis Basse

Thriller

Quelle ombre nella casa vacanze

Dopo l'Oscar alla Miglior Sceneggiatura portato a casa con "Get Out", il regista Jordan Peele torna al cinema con "Noi", un lavoro ancora più ambizioso del precedente. Nel vialetto della casa vacanze della famiglia Wilson si palesano delle ombre, doppioganger che spingono lo spettatore a chiedersi che cosa ha visto e che cosa vedrà, immergendolo in un vortice di domande che si risolvono alla perfezione grazie al twist finale. Paura e dubbio in un film da non perdere.

Noi di Jordan Peele con Lupita Nyong'o, Winston Duke, Elisabeth Moss

Drammatico

Educazione criminale nella società argentina

Nella periferia della provincia argentina di Mendoza, i ragazzi vivono di espedienti. Tra loro, anche l'adolescente Reynaldo, reclutato dal fratello per partecipare a un furto... L'esordio di Santiago Esteves è un ritratto disincantato della società argentina. Chi vive ai margini sa bene che ci vuole poco per diventare criminale e che una sciocchezza può compromettere la vita. La polizia è corrotta e l'adozione di Rey da parte di Carlos tenta di rompere il quadro dato.

L'educazione di Rey di Santiago Esteves con German De Silva, Matias Encinas, Walter Jacob

Commedia

Bisio, benvenuto premier anti-cattivista

Peppino Garibaldi (Claudio Bisio), l'uomo qualunque che per un errore era diventato Presidente della Repubblica in "Benvenuto Presidente!" è tornato. Se il primo capitolo aveva anticipato la realtà, il secondo guarda alla politica strettamente contemporanea. Peppino, incastrato da due politici, diventa un Presidente del Consiglio per caso e il film si trasforma in un manifesto anti-cattivista, rivolto a quelli che si sono stufati dell'odio. "Bentornato Presidente!"

Bentornato Presidente di Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi con Claudio Bisio, Sarah Felberbaum, Pietro Sermoniti

COMMEDIA

“Sfumature” per signore nella terza età e quattro amiche da Oscar vanno in tilt

Book club-Tutto può succedere
★★★

Cristina Borsatti

Le quattro amiche di lunga data Carol, Vivian, Diane e Sharon ricordano per molti aspetti le più giovani Carrie, Miranda, Charlotte e Samantha di "Sex and the City". C'è la romantica, quella che cerca il sesso senza amore, la maestra di stile e quella di cultura. Molti anni dopo, perché le protagoniste di "Book Club-Tutto può succedere" hanno oltre sessant'anni e hanno deciso di trasferirsi in blocco dalla frenetica New York alla più assolata, ma altrettanto patinata, California.

Chissà se la celebre sitcom ha davvero condizionato il lavoro del regista e produttore Bill Holderman, di sicuro non mancano riferimenti, né omaggi più o meno espliciti alle commedie di Nora Ephron. La pellicola mette in scena una classica storia di solidarietà tra donne, che qui sono mostri sacri del calibro di Diane Keaton, Jane Fonda, Candice Bergen e Mary Steenburgen, tre Premi Oscar su quattro. Intorno al mito costruisce personaggi autoreferenziali e micro-citazionisti, al contempo celebra amicizia, sesso, amore e un fenomeno, quello dei book club, sempre più diffuso soprattutto nei paesi anglosassoni.

Questa in sintesi la trama. Diane (Diane Keaton) è da poco rimasta vedova dopo quarant'anni di matrimonio. Vivian (Jane Fonda) si diverte con gli uomini senza alcun tipo di legame. Sharon (Candice Bergen) è ancora alle prese con un divorzio che sta andando per le lunghe. Carol (Mary Steenburgen) è in piena crisi matrimoniale. A sconvolgere in maniera esilarante le loro vite è la lettura del famigerato romanzo "Cinquanta sfumature di grigio" dell'autrice britannica E. L. James. Esperienza che le manda letteralmente in tilt, riaccendendo in loro la passione e dando una volta alle loro esistenze. Il risultato è una rimpatriata stellare che ha già fatto esultare il box office americano, tanto che un sequel è già in cantiere.



Diane Keaton, Candice Bergen, Jane Fonda e Mary Steenburgen

ture di grigio" dell'autrice britannica E. L. James. Esperienza che le manda letteralmente in tilt, riaccendendo in loro la passione e dando una volta alle loro esistenze. Il risultato è una rimpatriata stellare che ha già fatto esultare il box office americano, tanto che un sequel è già in cantiere.

Diane Keaton, vedova con due figlie apprensive, è la narratrice che ci conduce dentro la storia, la sua Diane le è stata cucita addosso, è l'intellettuale del gruppo, elegante dentro quel suo look androgino, timida nel profondo. Ma è Jane Fonda a bucare lo schermo, una bellezza stupefacente nonostante abbia spento già ottanta candeline, e una grande capacità di non prendersi troppo sul serio, metten-

do in scena una regina del bollywoodino e del fitness. È alle prese con il personaggio più interessante la Bergen, con il più adorabile e fragile la Steenburgen.

L'autrice del romanzo capa-

Diane Keaton, Jane Fonda, Candice Bergen e Mary Steenburgen tra autoironia e cinismo

ce di scatenare i loro istinti compare in uno spassoso cameo assieme al marito, ma nel cast figurano, tra gli altri, anche Andy Garcia, Don Johnson, Richard Dreyfuss e Wallace Shawn.

Solo stelle nell'opera prima

di Bill Holderman, produttore di fama ad Hollywood, e una buona dose di ironia e cinismo. Altri punti di forza, quel riferirsi all'amore e al sesso in modo politicamente scorretto anche ad una certa età, infine un retrogusto dolcemente amaro.

Prevedibile, certo, ma al di sopra della maggioranza delle commedie sentimentali contemporanee e pronto a sfidare più di un preconcetto. Non esiste un limite d'età per amare, essere amiche e riscoprirsi prima di tutto donne, per riaccendere i bollenti spiriti, sperimentare o ridare vita ad uno stanco ménage familiare. Tra le righe, tutto questo, tema raccontato con leggerezza dalle migliori attrici della cosiddetta New Hollywood.

COMMEDIA

Shazam
★★★



Il supereroe Shazam, una volta era Captain Marvel

Un adolescente supereroe ma in versione adulta

A pochi mesi di distanza da "Aquaman", la DC Comics torna in sala con un altro supereroe, confermando un nuovo approccio, più goliardico e ironico, nei confronti del proprio universo.

"Shazam!", firmato dallo specialista di horror David F. Sandberg ("Light Out-Terrore nel buio", "Annabelle 2") è di fatto una commedia, mette un adolescente nel corpo di un adulto e trasforma i superpoteri in strumento di divertimento. I toni sono leggeri, siamo nel territorio del

Il quattordicenne Billy Batson (Asher Angel) li possiede tutti ed è in grado di trasformarsi nella versione adulta e muscolosa di se stesso. Un supereroe potente, dentro cui alberga il cuore di un ragazzino, qui interpretato da un convincente Zachary Levi.

Godibile, leggero, divertente, magico al pari di "Jumanji" o di "Harry Potter". "Shazam!" si concentra molto sulla formazione del protagonista, sul passaggio da bambino a uomo, tramite l'assunzione di responsabilità e la scoperta di una famiglia. È un teen movie arricchito da ironia, gag comiche e citazionismo, salvo poi sfoderare una sceneggiatura ben scritta, un villain che non si dimentica (Dr. Thaddeus Sivana, interpretato da Mark Strong), attori all'altezza e temi profondi.

Per gli appassionati, gli innumerevoli Ester egg saranno un piacere, così come i rimandi alle atmosfere adventure-fantasy tipiche degli anni Ottanta e Novanta.

Oltre 130 minuti di divertimento, senza dimenticare i sottotesti. Anche per i supereroi la famiglia è importante, non la trovi solo nelle parentele di sangue, la famiglia è dove c'è amore.

Ancora una volta, il sequel è nell'aria.

C.B.

SPORT

VIA VAI
NOLEGGI **CAMPER, FURGONI E AUTO**

Viale Campi Elisi, 62 - TRIESTE • Tel. 040 0641415
viavaicamper@gmail.com • www.viavaicamper.com

Calcio serie C

Pavanel dà la carica: «Adesso pretendo una Triestina rabbiosa Conta solo vincere»

L'allenatore alabardato chiama la squadra a una reazione dopo il ko di Imola. «Proporrò qualche cambiamento»

Antonello Rodio

TRIESTE. «Abbiamo tantissima voglia di rifarci»: Massimo Pavanel suona la carica per la Triestina in vista della trasferta di domani a Gubbio (inizio ore 14.30, arbitra De Angeli di Abbiategrasso). L'immeritata sconfitta di Imola non ha abbattuto l'umore in casa alabardato, anzi il tecnico assicura che la squadra si è rimessa al lavoro pronta a riprendere la corsa: «Su Imola non voglio sentire parlare di sfortuna o alibi. Ho detto ai ragazzi che siamo noi a decidere e determinare le partite, se non abbiamo vinto è perché non lo abbiamo fatto a sufficienza. Poi ci sono anche cose del campo da accettare, ma noi dobbiamo essere più forti di queste cose».

Con queste premesse, è ovvio che l'obiettivo è quello di tornare a vincere già in Umbria, con l'orizzonte ancora sul primo posto: «Voglio la squadra ancora più carica e determinata di quanto lo è stata nel dopo Pordenone – annuncia Pavanel – dobbiamo dimostrare di essere vivi, di voler tirare il campionato fino in fondo, perché se proprio il Pordenone dovrà festeggiare, lo dovrà fare il più tardi possibile. Questa mentalità e questa rabbia sono necessarie per finire

bene la stagione, ma saranno comunque propedeutiche all'eventuale appendice dei play-off».

Insomma pochi calcoli e pedalare. Il lavoro in settimana ha dato buoni segnali, poi ovviamente la risposta la darà la partita: «Come ha reagito la squadra lo dirà il campo – afferma il tecnico – ma negli allenamenti non è cambiato niente, la sensazione è quella di una squadra che spinge sempre molto. Il nostro obiettivo è vincere, senza far calcoli, a

«Mensah ha recuperato ma va gestito con il bilancino»

prescindere dalla classifica. Poi al triplice fischio dell'ultima giornata vedremo dove siamo».

Sulla panchina opposta Pavanel troverà domani quel Nanu Galderisi con cui ha condiviso l'incredibile esperienza della Triestina 2011/12, nella stagione che portò al fallimento: «Conosco bene Galderisi, è un amico che stimo molto, come del resto il suo vice Cavalletto che anche lui era a Trieste. E proprio perché ci conosciamo bene, sappiamo che

non lesineremo energie per superarci a vicenda, perché quando l'arbitro fischia gli amici non esistono. Sempre ovviamente con il massimo rispetto e con il giusto senso sportivo. Quanto al Gubbio, ha perso qualche giocatore rispetto all'andata, ma ne ha parecchi bravi, penso a Cattaneo, o a Casiraghi, tra i migliori della categoria: è una squadra che da metà campo in su può fare male a chiunque. Abbiamo entrambi una mentalità propositiva e obiettivi importanti, per cui sarà una partita aperta».

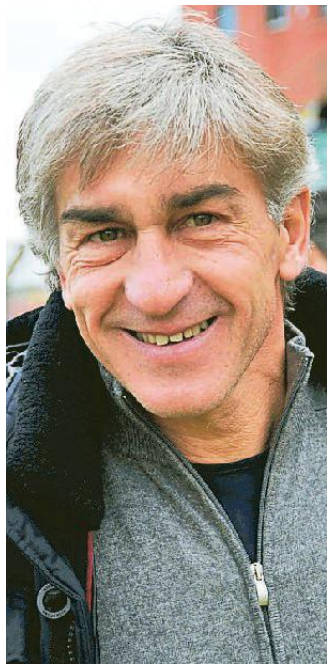
Quanto alla Triestina, Pavanel ha finalmente quasi tutta la rosa a pieno regime e fa intendere che qualcosa cambierà rispetto a Imola: «Bolis ha preso una botta, Beccaro comincia ad avere qualche minuto nelle gambe, Mensah è da gestire col bilancino ma ha più autonomia, per il resto tutti bene. Comunque qualcosa cambieremo, credo sia giusto sfruttare quello che si vede in settimana, inoltre è importante tenere tutti vivi sul piano degli stimoli. La squadra ha ormai la maturità per capire che qualsiasi scelta è fatta per il bene della squadra, quindi va in campo chi sta meglio. E si può far riposare chi ha giocato di più, ma sempre conservando gli equilibri».



LA RISCOSSA

Rincorsa al Pordenone o almeno secondo posto

Nelle foto Lasorte in alto il tecnico alabardato Massimo Pavanel. A sinistra Pablo Granoché, bomber dell'Unione. Sotto Mensah ormai recuperato ma non è scontato l'impiego.



Nanu Galderisi

L'AVVERSARIO

Il Gubbio di Nanu Galderisi sogna la zona play-off, ora a soli 3 punti

Saverio Mirijello

TRIESTE. A Gubbio la Triestina affronterà una formazione rinvigorita dal successo esterno con cui ha inflitto al Monza la prima sconfitta casalinga del 2019, interrompendo pure un periodo di magra che durava dal 12 febbraio, quando il team eugubino s'impose, sempre di misura, a Fermo.

La vittoria contro i brianzoli ha permesso agli umbri di compiere un considerevole balzo dalla zona incandescente dei play-out, atterrando al 12.mo posto della classifica, in compagnia del Teramo, e guadagnando così l'affaccio sulla zona play-off, ora distante appena 3 punti.

La compagine allenata dalla vecchia conoscenza Nanu Galderisi (tecnico ala-

bardato per 27 partite nella stagione di serie C 2011/12) non ha mai recuperato lo svantaggio iniziale 11 volte su 13, pareggiando in 2; passata per prima ha ottenuto l'intera posta in otto occasioni su 15. I "lupi" hanno maggiormente colpito nel secondo tempo (16 reti); attenzione però anche ai colpi inferti quasi a freddo: i rossoblù hanno segnato 6 gol nei primi 15'. Il muro di-

fensivo è stato infranto in misura maggiore nel corso dei primi 45' (20 volte), in particolare modo tra il 31' e il 45' (9 varchi). In casa gli umbri hanno assommato 22 punti dei 38 totali, grazie a quattro affermazioni (Fermana, Rimini, Vicenza e Vis Pesaro) e 10 patte (primato interno del girone), segnando poco (13 gol: è il quarto peggior attacco casalingo del girone) ma subendo pure col contagocce (9 reti: è la seconda miglior retroguardia domestica dopo la Fermana). Assai disciplinato (poco più di 60 cartellini) e con il decimo miglior reparto offensivo (21 gol refertati), il collettivo perugino ha quale miglior realizzatore l'ala destra Elio De Silvestro (6 cen-

tri).

Con l'età media dei giocatori impiegati di 26,5 anni, nel corso della stagione il Gubbio ha mandato in rete 11 giocatori e schierato 26 elementi della rosa. In evidenza a Monza il fantasista Casiraghi, efficace sia in fa-

Il fantasista Casiraghi in evidenza anche nella vittoria conquistata a Monza

se difensiva sia propositiva, autore inoltre del gol che ha consentito al Gubbio nel modulo 3-4-2-1 di sbancare il Brianteo. —

BASKET SERIE A

Ecco il primo aiuto ai biancorossi 150mila euro da Trieste Trasporti

Il contributo annunciato dal sindaco Dipiazza. Intanto prende quota la vendita delle magliette "siAMOTrieste", con oltre 600 t-shirt "bruciate" per 20mila euro

TRIESTE. La sensazione era netta già da qualche giorno ma adesso arrivano le prime conferme. Trieste si sta davvero muovendo a sostegno della Pallacanestro Trieste dopo la bufera giudiziaria che ha coinvolto Alma. E arriva il primo contributo sostanzioso. L'annuncio è stato dato dal sindaco Roberto Dipiazza in un salotto televisivo: Trieste Trasporti stanzerà 150mila euro a favore della società biancorossa. Un annuncio a sorpresa e che segue di qualche giorno l'incontro in Municipio con esponenti del Consiglio di Amministrazione della Pallacanestro Trieste guidati da Mario Ghiacci. L'intervento dovrebbe venir confermato ufficialmente nei prossimi giorni da Trieste Trasporti. Ci sarebbero anche contatti in corso per una sponsorizzazione da parte di un altro soggetto.

Intanto ha già fruttato oltre 20mila euro l'iniziativa "siAMOTrieste", lanciata mercoledì scorso dalla PallTrieste. La vendita delle magliette studiate per l'occasione sta funzionando: oltre 600 t-shirt prenotate in 48 ore dai tifosi. Le magliette sono in vendita sul sito della società, cinque le opzioni di spesa: 20, 50, 100, 500 o 1000 euro. Visto l'ottimo inizio, adesso viene posto un obiettivo sicuramente ambizioso ma che se realizzato garantirebbe un notevole ricavo: 5000 magliette vendute per 5000 cuori biancorossi, quelli che ogni due domeniche affollano l'Allianz Dome. Il ritiro delle t-shirt sarà attivo dal pomeriggio (ore 15) di venerdì alla biglietteria di via Miani 5/1.

La vendita dei biglietti per la partita casalinga del 14 aprile contro la Grissin Bon Reggio Emilia partirà dalle ore 15 di lunedì nella biglietteria dell'Allianz Dome fino alle 19. La vendita dei biglietti proseguirà da martedì a venerdì 12 aprile (9-13 e 15-19) mentre sabato 13 la biglietteria sarà disponibile solo dalle 9 alle 12. —



Nella foto n. 1 il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. Nella foto n. 2 la maglietta che sta andando a ruba. Nella foto n. 3 il play della Pallacanestro Trieste Chris Wright

SERIE B FEMMINILE

Tra Emt Oma e Futurosa derby di fuoco pensando alla post-season

Marco Federici

TRIESTE. L'ultimo derby della stagione regolare incrocia i destini di Emt Oma e Futurosa, che si affronteranno domani alle 18 alla palestra Don Milani di Altura. È questa la gara di copertina della penultima giornata del torneo, che prevede anche il match casalingo oggi alle 18 (sempre alla "Don

Milani") della già retrocessa Sgt Omnia Costruzioni contro Pordenone e la trasferta a Montecchio, stasera alle 20.15, dell'Interclub Muggia già certa di un posto play-off.

Per lo stesso nobile obiettivo concorre ancora il Futurosa, atteso da un'Emt che dalla scorsa settimana è invece matematicamente destinata ai play-out e orfana della realizzatrice Milic causa tendinite.

«Siamo in emergenza – conferma coach Jogan – ma ora dobbiamo solo concentrarci sul cercare la miglior posizione nella griglia play-out. In questo derby non abbiamo nulla da perdere, anche se ci pesa ancora lo stop dell'andata. Dovremo tenere il ritmo basso e mettere in campo la nostra esperienza, da opporre alla forza e alla corsa del Futurosa». Sull'altro fronte, coach Scala sottolinea l'importanza per la sua squadra di avere il destino nelle proprie mani (per ciò che concerne il traguardo play-off) nel duello a distanza con Rovigo. «Giocheremo con l'Emt già sapendo cosa avrà fatto Rovigo a Sarcedo ma, indipendentemente da questo, dovremo interpretare le prossime due gare per vin-

cerle, ed arrivare cariche ai play-off. Con l'Emt non dovremo sbagliare approccio, come ci è successo a Riva del Garda sabato scorso, e cercheremo ritmi sostenuti sia in attacco, sia in difesa».

Prima del derby tocca oggi alla Sgt fanalino concludere a testa alta il torneo e mostrare quella combattività che, a corrente alternata, si è vista negli ultimi due mesi. L'avversaria di turno, la quotata Pordenone seconda in classifica, non ammette distrazioni pena brutte figure. Forte del ritrovato quinto posto a spese della Junior San Marco, l'Interclub punta a continuare la sua striscia positiva nella non facile trasferta in casa del Montecchio settimo in classifica. —

© BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Basket Nba
In vetta Bucks e Warriors

Finale di stagione amaro per i Lakers, letteralmente umiliati dagli scatenati Warriors. La formazione di LeBron James priva del suo fuoriclasse è affondata per 108-90 di fronte alla spavalda prova dei campioni in carica, decisi a mettere le mani sul primo posto a ovest, dove ancora ci sono i Nuggets con velleità da primato. I Nella seconda sfida di questa notte i Bucks hanno vinto in trasferta contro Philadelphia per 128-122 e portato a casa definitivamente la prima piazza a est. Mattatore della gara è stato il greco Giannis Antetokounmpo che ha firmato ben 45 punti e 13 rimbalzi.

Basket
Zalgiris da record

Lo Zalgiris Kaunas si qualifica ai playoff di Eurolega con un'impresa sportiva fuori dal comune. L'ultima decisiva vittoria è arrivata sul campo del Real Madrid (86-93), ma per capire meglio il miracolo compiuto dalla squadra lituana, completamente rifondata rispetto alla scorsa stagione, bisogna fare un passo indietro. Il 28 febbraio 2019 lo Zalgiris era tredicesimo in classifica, con appena 9 parti-

te vinte e 15 perse e con solo sei gare a disposizione per rimediare. E ce l'ha fatta.

Canoa
Genzo ottima nei test azzurri

Nelle prove indicative senior di selezione di venerdì pomeriggio a Mantova, che dovevano individuare i migliori canoisti che proseguiranno la preparazione in vista dei primi impegni della squadra nazionale, ma soprattutto delle qualificazioni per i Giochi Olimpici di Tokio 2020, sulla distanza dei 200 metri al femminile, la pagaia più veloce in Italia è la triestina Francesca Genzo (Fiamme Azzurre), che vince la finale A in 42"03, seguita a ruota dalla sangiorgina Sofia Magali Campana (Fiamme Azzurre) in 43"59. Buona la prova della gradese Marigo (Ausonia), 9° sempre nella finale delle migliori. Al maschile, 8° posto del triestino Edoardo Chierini (CUS Pavia) nella finale A del K1 200, mentre nella finale B si piazzava 3° il gradese Paliaga (Bissolati), 6° il sangiorgino Pines (Canoa San Giorgio) e 8° il triestino Bonini (Baldesio) in 40"82. Sui 1000 metri, 8° posto nella finale B del gradese Pommella (Ausonia) in 4'22"32. Oggi le prove sui 500 metri, e domenica, il Tricolore 5000 m.

PALLADI CRISTALLO

GIOVANNI MARZINI

PROFESSIONISTI, MA CON UN CUORE

Diciamoci la verità: la parola professionista, parlando di uno sportivo, non sempre genera simpatia. Lo possiamo applaudire, seguire, incitare, finanche venerare; ma al tempo stesso siamo pronti a criticarlo, attaccarlo e, con la stessa velocità con la quale l'abbiamo portato in alto, farlo precipitare. Al giocatore professionista quasi sempre associamo una cifra: quella del suo ingaggio, della sua paga. E in proporzione a quella ne misuriamo spesso la nostra approvazione, il nostro plauso, il nostro consenso. Se quei soldi se li merita, va bene. Altrimenti, son dolori. Vale per tutti gli sport, ad ogni latitudine.

Accade, è accaduto anche qui a Trieste, pochi giorni fa. La vicenda societaria della nostra prima squadra di basket cittadina ha fatto subito scattare un riflesso condizionato: «E adesso, come reagiranno i giocatori, specialmente quelli stranieri (la stragrande maggioranza) che a Trieste son venuti spinti da un buon ingaggio, prima di tutto?». Perché sulla reazione dei Coronica o dei Cavaliere (triestini doc) tutti noi avremmo messo le mani sul fuoco, ma per gli altri, americani, sloveni, croati, lettoni...? Ebbene, tutti questi "altri" ci hanno risposto domenica, nell'unico modo possibile, nella sola maniera che facesse capire ai seimila che hanno "giocato" al loro fianco, come vicino al cuore (dove spesso nelle giacche metti anche il portafoglio!) per una volta c'era spazio per una cosa soltanto: il desiderio di far capire a tutti che "professionista" vuol anche dire tanto altro.

Ed è per questo che durante quell'interminabile applauso è sgorgata pure qualche lacrima, dai molti significati.

Trieste, nel giorno più difficile, ha trovato una forza ed un'energia immensa. C'è un nuovo titolo, "Pubblico dell'anno", che la Palla di Cristallo vuole assegnare ai seimila del PalaRubini, capaci di caricare a mille gli Uomini (sì, con la U maiuscola) di coach Eugenio. E questi ultimi hanno semplicemente risposto urlando "eccoci, noi ci siamo". Perché vicino al portafoglio c'è stato in questo caso spazio anche per il cuore.

Forse non basterà per superare gli enormi ostacoli che si presenteranno in futuro, ma intanto da lì si riparte, per lottare fino alla fine del campionato con gli stessi obiettivi ben scritti prima che arrivasse lo tsunami napoletano. Perché gli sponsor, i presidenti ed i traghettatori passano, ma i cuori restano. C'eravamo quando siete arrivati, ci saremo quando ve ne andrete. —

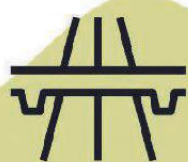
Jeep®



JEEP RENEGADE LONGITUDE

1.0 GSE T3 120CV FWD

Tua a 16.500€



**Lane Departure
Warning Plus**



**Intelligent Speed Assist
con riconoscimento
segnali stradali**



**Sistema
U-Connect 5.0**



**Cruise
Control**

DE BONA
M O T O R S

Sede di Gorizia
Via Terza Armata, 131
Tel. 0481 20988

Sede di Trieste
Via Flavia, 120
Tel. 040 985 8200

f in @ v
debona.it

*Prezzo valido con adesione al finanziamento Zero Pensieri, valido su un numero limitato di vetture fino ad esaurimento scorte. Jeep Renegade Longitude 1.0 GSE T3 120cv FWD, consumo misto 6/l 100km - emissioni CO2 134 g/km. Le foto sono a scopo indicativo e possono differire dal prodotto offerto. finanziamento "Zero Pensieri" Es. Finanziamento: 8000 euro Anticipo € 0,00 - 60 mesi, 1ª rata a 30 gg - 60 rate mensili di € 210, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Importo Totale del Credito € 11314,45 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 49,72, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00, prestito protetto 776,52, garanzia meccanica e eventi esterni 60 mesi 2021 €). Interessi € 1285,85. TAN fisso 4,95 % (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,83 %. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione Promo valida fino al 30/04/2019.

SERIE A

La Juve "vede" lo scudetto aspettando Cristiano Ronaldo

I bianconeri ricevono oggi alle 18 il Milan con il titolo distante solo due vittorie. Ma se domani poi dovesse perdere il Napoli sarebbe l'ottavo titolo consecutivo



Moise Kean, uomo simbolo della Juventus in questo momento della stagione

TORINO. Un occhio rivolto all'ottavo scudetto consecutivo, distante due sole vittorie (o anche a una sola, se domenica il Napoli perde con il Genoa), l'altro alle condizioni di Ronaldo, ancora in dubbio a una manciata di giorni dalla sfida con l'Ajax. «Cristiano sta meglio, ci sono buoni segnali a cinque giorni dalla partita - ha detto Allegri ieri, vigilia del match con il Milan -. Con i rossoneri non sarà convocato ma sta facendo di tutto per esserci con l'Ajax, speriamo ce la faccia».

Ottimismo stimolato dai recuperi di Mandzukic, Dybala e

Spinazzola, già candidati a una maglia da titolare contro i rossoneri per riprendere il ritmo partita in vista della Champions, mentre Chiellini riposerà lasciando Rugani e Bonucci al centro della difesa. A proposito del difensore bianconero, e delle parole su Kean dopo la partita con il Cagliari che hanno scatenato le polemiche, è lo stesso Allegri a chiudere il caso: «Un conto è il comportamento in campo dei giocatori, un altro il razzismo che non è mai, mai, mai giustificabile e va sempre combattuto. Leonardo dopo la partita era in

GIUDICE SPORTIVO

Cori contro Kean e Matuidi. Disposti altri accertamenti

Per ora nessun provvedimento del giudice sportivo Gerardo Mastandrea, su quanto accaduto in Cagliari-Juventus. Vengono infatti disposti «accertamenti istruttori supplementari da parte della procura federale» sui cori contro Matuidi e Kean, «dovendosi appurare con chiarezza, in che fasi dell'incontro sono stati bersaglio dei cori e quale dimensione e percezione hanno avuto».

trance agonistica, si è espresso male e ha spiegato poi la sua posizione su Instagram».

Anche se la testa potrebbe essere occupata dai pensieri europei, vincere contro il Milan garantirebbe un ulteriore passo in avanti verso lo scudetto, obiettivo che per Allegri riassume il grande lavoro della società Juventus. «Vincere otto scudetti di seguito non è mai semplice - conferma -, sento parlare di campionato poco interessante ma ci sono più meriti della Juventus che demeriti degli altri: il Napoli sta viaggiando ad una media da scudetto, bisogna fargli i complimenti. Ma alla Juve credo che ne vadano fatti ancora di più, perché è andata oltre». Ottima anche, secondo Allegri, la stagione del Milan di Gattuso, «cresciuto molto e ancora in lotta per un posto in Champions» oltre che in semifinale di Coppa Italia: «Juve-Milan è sempre stata equilibrata e dobbiamo fare una bella partita che ci deve preparare per mercoledì».

I recuperi di Dybala, Mandzukic e Spinazzola si sommano a quello ormai imminente di Khedira, recuperato «ma ancora alla ricerca della forma migliore»: ancora assente Perin, mentre Douglas Costa dovrebbe essere a disposizione mercoledì con l'Ajax e Barzagli ha un controllo tra 8 giorni e Cuadrado tornerà a Ferrara sabato prossimo». Out per tre settimane Caceres, in difesa oltre a Bonucci e Rugani giocheranno Cancelo e Spinazzola sulle fasce, mentre a centrocampo Pjanic dovrebbe ricaricare le batterie lasciando spazio a Bentancur in posizione centrale, affiancato dal jolly Emre Can e da Matuidi. In attacco, in attesa di Ronaldo, spazio a Dybala e Mandzukic con Kean punta centrale: «Può giocare accanto a Mandzukic, con dietro Dybala, con dietro Bernardeschi. Sta crescendo, ma deve trovare la solidità mentale e l'equilibrio».



IL CASO INTER

Icardi, una foto per la pace

Ormai sempre più reinserito nell'Inter: dopo quella con l'abbraccio con Perisic e Nainggolan, Mauro Icardi, su Instagram, ha pubblicato ieri una foto ancora in bianco e nero al fianco di Antonio Candreva. Un'altra istantanea dunque con un compagno di squadra aspettando la sfida con l'Atalanta.

IL PROGRAMMA

Un turno importantissimo nella lotta per la salvezza

ROMA. Mentre la Juventus può, teoricamente, festeggiare già in questo fine settimana lo scudetto, il turno di campionato si annuncia particolarmente interessante soprattutto per quel che riguarda la lotta salvezza con in programma partite come Cagliari-Spal, Udinese-Empoli e Bologna-Chievo.

IL PROGRAMMA

Oggi alle 15 Parma-Torino; alle 18 Juventus-Milan; alle 20.30 Sampdoria-Roma. Domani alle 12.30 Fiorenti-

na-Frosinone; alle 15 Cagliari-Spal, Udinese-Empoli; alle 18 Inter-Atalanta; alle 20.30 Napoli-Genoa. Lunedì alle Bologna-Chievo.

LA CLASSIFICA

Juventus 81 punti; Napoli 63; Inter 56; Milan 52; Atalanta 51; Lazio*, Roma e Torino 48; Sampdoria 45; Fiorentina 39; Sassuolo 35; Genoa, Cagliari e Parma 33; Spal 32; Udinese* 29; Empoli 28; Bologna 27; Frosinone 20; Chievo (-3) 11. (*Lazio e Udinese una partita in meno)

LETTERA DEL PREMIER CONTE

Ufficiale il sostegno del Governo per le Olimpiadi 2026 in Italia

«Questo intervento a favore di Milano e Cortina conferma l'impegno del Governo a favore dei grandi eventi quando sono sostenibili»

ROMA. «Ho firmato la seconda lettera di garanzia per la candidatura di Milano e Cortina per ospitare le Olimpiadi invernali del 2026. Per me è stato motivo di orgoglio sottoscrivere l'impe-

gno del Governo a sostenere questo progetto che se, come auspico, sarà vincente, darà ulteriore slancio alle comunità locali. Questo impegno, al pari di quello per le Atp Finals, dimostra che questo Governo, al contrario di quel che si vuol far credere, è favorevole ai grandi eventi purché siano sostenibili».

L'annuncio è venuto ieri dal presidente del Consi-

glio Giuseppe Conte mentre si stava concludendo la visita in Veneto e a Milano della commissione del Comitato Olimpico internazionale chiamata a esaminare la candidatura italiana per le Olimpiadi invernali 2026.

«È vero - ha aggiunto Conte - che è stato un percorso lungo e dibattuto, ma quello che conta è il risultato e cioè che oggi abbiamo un progetto pienamente condi-

viso da Governo, enti locali e Coni. Anche in questo caso è cambiato l'approccio e il modus operandi rispetto al passato: non assumiamo impegni insostenibili né ci avventuriamo in iniziative che non abbiano una sicura ricaduta positiva per il Paese. Nel caso delle Olimpiadi abbiamo sollecitato una stima economica che, seppure in via prudenziale, ha anticipato come il progetto Olimpiadi, per come è stato progettato, è pienamente sostenibile e fruttuoso. Per questo il Governo sostiene la candidatura di Milano e Cortina con la consapevolezza che l'eventuale assegnazione garantirà al territorio benefici economici, turistici e infrastrutturali. Sen-

za dimenticare che l'avvio di cantieri genera sempre lavoro. Inoltre l'organizzazione di un'Olimpiade è sicuramente un'enorme vetrina che può dare lustro e visibilità alle nostre Alpi, alle nostre bellezze paesaggistiche, all'intera Italia».

La grande rivale è la Svezia con l'accoppiata Stoccolma-Aare

«Il Governo - continua il presidente del Consiglio - garantirà gli oneri per le spese di sicurezza, ma anche degli investimenti infrastrutturali, purché siano

funzionali e possano rimanere in dote ai territori anche al termine della parentesi olimpica. Abbiamo fatto tanto, ma ancora possiamo e dobbiamo tanto, continuando su questo percorso virtuoso di dialogo e confronto tra i diversi attori coinvolti nel progetto. Adesso, come recita lo slogan della candidatura, "dreaming together", sogniamo insieme le Olimpiadi invernali del 2026 a Milano e Cortina».

La grande rivale dell'Italia nella corsa per ottenere l'assegnazione dell'appuntamento invernale a cinque cerchi del 2016 sarà la Svezia con l'accoppiata formata dalla capitale Stoccolma e da Aare. —

ROTTAMAZIONE BIKE



Six50 E1 Cx –
Bulls

rottamazione
Incentivo ~~€2.999~~
€2.499
€500

montana
JKP

E Ayda 28 Lady –
Montana



rottamazione
Incentivo ~~€1.399~~
€1.099
€300



Portaci la tua bici!

Incentivi di rottamazione fino a
€ 500 per la tua vecchia bici!

SPORTLER
BEST IN THE ALPS

Nuoto

Al "Trofeo del Centenario" della Triestina Detti e Cseh

Il 4 e 5 maggio alla Bianchi un'edizione di lusso del Memorial Calligaris con l'oro iridato degli 800, Codia, altri azzurri e l'Ungheria della Jakabos

Roberto Degraffi

TRIESTE. I tuffi ci hanno abituato bene. Alla "Bianchi" la Nazionale azzurra è di casa. Anche la pallanuoto qui ha visto Settebello e Setterosa. Ma il nuoto di alto livello a Trieste non può certo dirsi di casa. Ecco perchè l'appuntamento del 4 e 5 maggio diventa storico. L'occasione, del resto, è di quelle che vanno celebrate come si deve: i 100 anni della Triestina Nuoto.

Si chiama proprio "Trofeo del Centenario" la manifestazione alla cui realizzazione la società alabardata sta lavorando dallo scorso settembre. L'intenzione della società del presidente Renzo Isler era di poter presentare nell'evento - che



Gabriele Detti

coincide con la diciassettesima edizione del Memorial Romana Calligaris - qualche protagonista di livello internazionale.

Il cast non è stato ancora chiuso, a fine aprile lo stop alle iscrizioni, ma qualche big ha già detto sì. Nicola

Due testimonial per l'evento: Rosolino e Fioravanti

Cassio, capoallenatore e team manager della Triestina Nuoto, anticipa i nomi di alcune stelle in arrivo. «Ospiteremo una selezione della Nazionale italiana. Sarà capitanata da Gabriele Detti e ci sarà anche il no-



Il campione ungherese Laszlo Cseh

stro Piero Codia». Detti è una delle punte dell'Italia che nuota: oro iridato negli 800 stile libero a Budapest 2017 con tanto di primato europeo dando un dispiacere all'amico-rivale Greg Paltrinieri terzo, due bronzi olimpici in 400 e 1500, sei podi continentali. Il triestino Codia ha vinto l'oro agli ultimi Europei nei 100 farfalla e proprio ieri ha vinto il titolo italiano con 51"75 sfiorando il pass per i Mondiali.

Alla "Bianchi" per il "Trofeo del Centenario" anche una rappresentativa dell'Ungheria e il portacolori sarà un nome leggendario del nuoto europeo: Laszlo Cseh, 23 medaglie complessive nei campionati con-

tinentali, due ori ai Mondiali nei 400 misti e nei 200 farfalla, il rimpianto di non essere mai salito sul gradino più alto del podio ai Giochi ma sei medaglie le ha comunque portate a Budapest. Nove invece i podi europei conquistati dalla magiara Zsuzsanna Jakabos.

Bella gente anche di contorno alla manifestazione nelle vesti di testimonial. Attesi a Trieste infatti Domenico Fioravanti («Un amico della Triestina Nuoto, è intervenuto anche alla presentazione degli eventi per i 100 anni», ricorda Cassio) e Massimiliano Rosolino. Un'autentica sfilata di campioni, fuori e dentro la vasca. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECCOBONUS RENAULT



RENAULT
Passion for life



Fino a **5.500€** di **VANTAGGI***
su Renault **CAPTUR**

Solo ad aprile con Programma Ecobonus e sulle vetture in pronta consegna
Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 7,09%

Scopri anche la nuova Gamma Renault **CAPTUR Sport Edition**

Emissioni di CO₂: da 111 a 134 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,2 a 6,0 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it

Esempio di finanziamento riferito a CAPTUR SPORT EDITION dci 90 a 17.600€ valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Ecobonus): anticipo € 5.400, importo totale del credito € 14.082,16 (include finanziamento veicolo € 12.200 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 583,16 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 35,21 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 2.113,98, Valore Futuro Garantito € 10.857,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 16.196,14 in 36 rate da € 148,31 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 7,09%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault: convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/04/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

f i y+ renaul.it

AUTONORD FIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI

LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329

LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035

PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

PALLAVOLO

Il Televita davanti ai tifosi cerca la finale promozione "Bella" con il Mortegliano

B2 femminile: la Seleco Coselli riceve il Villadies Vivil
In C l'Ecoedilmont capolista attesa dalla Sangiorgina

Andrea Triscoli

TRIESTE. Per la B2 femminile ultimi turni prima della fine della stagione. Ventitreesima giornata per il torneo nazionale e nel girone di Nordest la Seleco Coselli ospita le limitrofe atlete del Villadies Vivil Farmaderbe, per un derby regionale che serve tantissimo solo alle ospiti. Vivil a cac-

cia di punti, invischiato nella lotta-salvezza, che vede coinvolte almeno cinque formazioni, di cui ben tre regionali. E nel mentre Seleco ed Illiria hanno già salutato la categoria. All'andata, a ridosso delle vacanze natalizie, nell'ultimo turno del 2018, fu un sonoro e netto 3-0 in favore del Villadies, che non lasciò altro che le briciole alle coselline. Ma è una giornata insidiosa

per diverse compagini, con la disputa di match-chiave per la permanenza, tra cui Jesolo-Volleybas Banca Udine e Estvolley Natisonia Cormons-Illiria.

REGIONALI

Nei tornei regionali locali, invece, riflettori puntati sul versante maschile sulle decisive gare-3 di play-off. Per la semifinale promozione di C ma-

schile, il redivivo Sloga Tabor Televita ospita stasera alle 20.30 l'Ap Mortegliano. Sembrava tutto fatto per i friulani, avanti 0-1 nella prima sorprendente partita, e poi in testa 2-1 e prossimi al successo nella seconda gara. E invece i biancorossi di Jeroncic hanno saputo riaprire il discorso e trascinare, da buona capolista, la serie allo spareggio di questa sera. Pronostico incerto, ma se il pubblico e lo stato di forma sosterranno il sestetto di casa, al meglio delle condizioni Manià, Kante e compagni sembrano più forti, anche sulla base dei precedenti, della rivale rossoblù. Sebbene si tratti di un match secco, dalle ampie incognite. E alla sinistra sta a guardare il Futura Cordenons che attende l'altra finalista play-off.

Per la D invece oggi si gioca Cs Prata-Ok Val Bensa, con i goriziani chiamati al successo per il pass alla finale. Sul versante rosa, in C femminile, l'Ecoedilmont Virtus affronta stasera alle 20.30 a San Giorgio di Nogaro la San-

giorgina, alla ricerca di tre punti che potrebbe confermare matematicamente il primato in classifica a quattro giornate dalla fine della stagione regolare. Kalc sta provando negli ultimi tempi alcune versioni modificate della squadra a causa di defezioni, ma si spera a breve di recuperare l'organico al completo. Sempre alle 20.30 oggi lo Zalet Telesorveglianza attende lo scatenato Pordenone, quarta del ranking e formazione tra le più in grip del momento, reduce da un sonante successo anche a spese della Virtus. Otto le lunghezze di distanza, ma un successo odierno delle zaletine potrebbe riaprire la strada ed il discorso quarto posto e play-off anche per il team di Bosich, autore fin qui di un'ottima annata per una neopromossa. S. Andrea in casa con Latisana. Per la D, tutte di scena stasera alle 20.30 in trasferta: osso duro Sanvitesse per il Volley Club, capolista Excol BluTeam per il Cus, ed Estvolley young, per le giovanissime dell'Evs.



Lo Sloga Televita è concentrato per aggiudicarsi la "bella"

PALLAVOLO



Alice Trampus, l'ultimo gioiello emerso dalla categoria Under 14

Under 14, si decidono le campionesse provinciali sognando l'esempio Trampus

TRIESTE. Domenica di importanti finali territoriali per il primo evento giovanile di rilievo. Nel pomeriggio, dalle 15, si terranno le due finali (prima quella del terzo posto, e poi per il titolo) che daranno il nome della squadra campione U14 femminile del Comitato Fipav di Trieste e Gorizia. Nelle semifinali del mattino, alle 10, si affronteranno Eurovolleyschool

U14-Ocrem Virtus Trieste (Palestra Don Milani di Altura) ed Aiello& Partners Coselli Cgs Trieste-Ati Nord Est Pall.Ronchi, alla palestra Morpurgo. La squadra prima classificata verrà proclamata vincitrice Territoriale Under 14 femminile. La seconda e la terza parteciperanno invece agli spareggi con le squadre di Udine e del C.T. di Pordenone per l'ulteriore po-

sto alla final Four della fase regionale. Questo è il primo appuntamento stagionale con le finali territoriali giovanili. A tutte le gare della final four sarà presente un commissario di campo federale e il pomeriggio vedrà tutti i match accompagnati anche da musica e speakeraggio a cura del Comitato Territoriale.

L'Under 14 non è categoria poco rilevante, è anzi fucina di giovani promesse: esempio ne sia che la più giovane atleta della A1 italiana di quest'anno, viene proprio da questa categoria di età, e proprio dal Comitato giuliano. Alice Trampus, triestina, schiacciatrice del 2004 di 188 cm, passata dall'Oma al Club Italia. A fine manifestazioni si terranno le premiazioni, al cospetto di autorità e degli staff: coppe e medaglie per tutte le finaliste, un omaggio per gli ufficiali di gara, nonché un riconoscimento all'atleta, migliore, che si sarà aggiudicata il titolo di Mvp. La prima classificata conquisterà il pass per l'accesso diretto alla Finale a 4 regionale (il 27 e 28/04), la seconda e la terza si aggiudicheranno la possibilità di ingresso "con riserva", tramite una serie di spareggi per conquistare il quarto posto in palio. Tutte queste 3 fasi regionali si svolgeranno, in seguito, nella provincia di Udine. —

A.T.

BASKET SERIE C GOLD E SILVER



La Servolana dovrà limitare Alfredo Moruzzi della Dinamo

Il Bor senza Devcic cerca il pass play-off Di scena in casa anche Servolana e salesiani

Francesco Cardella

TRIESTE. Il Bor Radenska si gioca le ultime cartucce in chiave play-off. Le sorti di fine stagione della formazione triestina domina la penultima giornata della stagione regolare della serie C Silver, turno programmato tra oggi e la coda di domani. Il Bor, privo di

Devcic, ospita il San Daniele del frombolieri Bellina, match clou tra due formazioni che alberghano al settimo posto ma appaite in classifica, sfida che potrebbe dunque rivelarsi decisiva per entrambe in chiave di approdo definitivo nel novero delle otto della griglia play-off. All'andata San Daniele si impose per un respiro, 65-64. Palla a due al-

le 18.30 sul parquet di Campo Primo Maggio a Guardella, agli ordini di Lunardelli e Schiano di Zenise.

Un cliente niente male anche per la Servolana Lussetti, oggi alle prese con la Dinamo Gorizia, sfida in programma sul parquet servolano della "Don Milani" di Altura, con fischio d'inizio alle 20.30, arbitrano Anastasia e Castellani. L'altra triestina della C Silver, il Don Bosco, scalda i motori in vista dei play-out affrontando all'Allianz Dome l'Asar Romans (20.30, Balducci e Angeli). Il cartellone oggi prevede anche Latisana-Cordenons (19.30, Pais e Innocente) Goriziana-Sacile (18.30, Bonano e Romeo) e Dgm-Spillmbergo (17.30, Toffoli e Rossi) mentre domani è la volta dello scontro di cartello tra Sistema Pn-Codroipo (18, Caroli e Petronio).

Capitolo serie C Gold. Lo Jadran Motomarine è di scena domani a Padova, per quella che segna la terzultima giornata del girone di ritorno del girone Veneto. Padova staziona al 10° posto a quota 22, i plavi di punti ne vantano invece 34, appena sotto il podio e intendono marcare la quarta posizione, dote con cui approdare alla seconda parte della stagione. Si gioca dalle 18, agli ordini di Bortoletti e Rizzi. —

A CHIARBOLA

Due giorni di combattimenti per il Club Trieste Pugilato

TRIESTE. Due giornate di boxe, giovanile e dilettantistica, per festeggiare un primato regionale. Il Club Sportivo Trieste Pugilato è l'anima organizzatrice delle due riunioni tra oggi e domani al Palasport di Chiarbola, il primo evento ideato per celebrare il primato regionale secondo il ranking della Federazione. Oggi, dal tardo pomeriggio sul ring interno di via Visinada 3 (aperto solo agli addetti ai lavori) va in scena una riunione prelimina-

re con atleti Elite, Junior e Youth, vetrina per rampanti triestini come Sclaris (75 kg, Club Sportivo) Staffa (81 kg, Ardità) Mbaye (64 kg, "Pino Culot") e per i monfalconesi Margiotta, della Planet Fighters 81 kg, il compagno di scuderia Sandrin, in lizza nei 64, Munafò (60, Boxe Monfalcone) e per il manzanese Manzocco (71, Praino Boxing Team). Domani i cancelli si aprono dalle 18 anche al pubblico e le operazioni si spostano sul parquet

del PalaChiarbola per il secondo Memorial "Stelio Slaico", dedicato allo storico dirigente della società organizzatrice. La riunione quest'anno si sposa ai Campionati Regionali Elite 2. Nove gli incontri, alcuni dei quali anche per la categoria Junior. All'appello mancherà Matthias Zdrinca, ora nella Nazionale giovanile diretta da Giovanni Coletta e impegnata in Bulgaria per il Torneo "Emil Jechev", non mancheranno tuttavia altri pugili della nuova ondata triestina giovanile come Luca Chiancone (69 kg) Andrea Crevatin (81) Bogdan Pajkic (75) e Andrea Puntar (70) tutti del Club Pugilato Trieste del presidente Battimelli, e Francesco Carmeli, 50 kg, dell'Audace Fight. —

F.C.

ATLETICA

Domani da Basovizza il "Trofeo No Stop Viaggi"

Emanuele Deste

TRIESTE. L'attesa sta per terminare. Dopo il prologo dello scorso 17 marzo rappresentato dal Kokos Trail, domani con partenza alle 9.30 si svolgerà la nona edizione del "Trofeo No Stop Viaggi", valido come prima prova della 19° edizione del Trofeo Provincia di Trieste. La gara, organizzata dall'Asd Running World Trieste, prevede la

partenza dall'area antistante la trattoria Leban di Basovizza e l'arrivo sulla Strada Imperiale all'altezza dello stagno. Gli iscritti si daranno battaglia sul classico tracciato di 12km, prevalentemente sterrato e ricco di saliscendi. I podisti affronteranno la Strada Imperiale in direzione Sesana, per poi svoltare a sinistra all'altezza delle "Colonne" e salire verso Gropada. Successivamente gli atleti vireranno a sinistra passan-

do accanto alla Quercia di Napoleone e immettendosi nuovamente sulla Strada Imperiale, percorreranno gli ultimi chilometri verso Basovizza. Le iscrizioni si potranno ancora effettuare dalle 8 in zona partenza. L'anno scorso nella prova maschile la Sportiamo confezionò una strabiliante doppietta con Giuseppe Puntel, primo in 40'50", e l'eterno Giuseppe Pagano (42'04"), sul terzo gradino il portacolori del Cral Elettra Sincrotrone Fabio Galassi (42'27"). Nella gara in rosa fece festa la Trieste Atletica con Federica Bevilacqua (46'39") davanti alla compagna di squadra Giulia Schillani (47'36") e Valentina Bonanni (48'12", Atl.Brugnera). —

CALCIO

Della Gala, l'arbitro di cinquanta finali dei tornei amatoriali

«Tutto è cominciato come una scommessa». In carriera sono oltre 4mila le partite dirette e si diverte ancora

Massimo Umek

TRIESTE. Nel settembre del 1996 fu la sua prima volta, lo fece bruciando molto velocemente le tappe. Il 27 marzo del 2019 è stata la sua cinquantesima. Parliamo di finali dirette in tornei amatoriali di quel calcio che a Trieste conta circa 3000 iscritti.

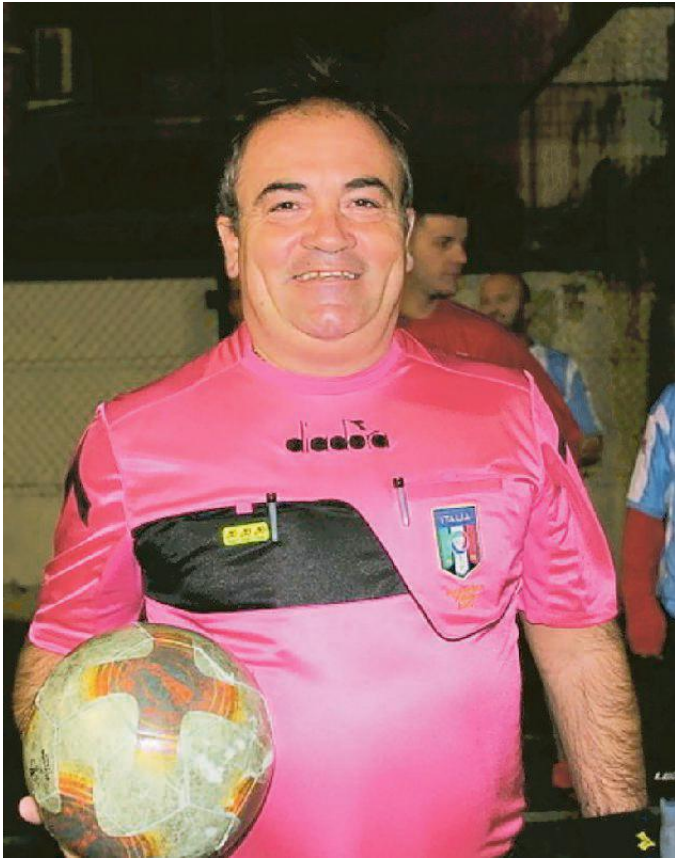
Franco Della Gala è uno dei migliori arbitri del circuito, uno che in 23 anni di fischiate si è fatto decisamente apprezzare. Grande padronanza del regolamento, posizione sempre impeccabile in campo, il giusto dialogo con calciatori e dirigenti. «Tutto era cominciato come una scommessa - racconta Della Gala - perché volevo capire come fosse il calcio visto dall'altra parte dopo i tanti anni da giocatore. Perciò devo ringraziare Alberto Vario, allo-

ra presidente della Sezione Arbitri Coppa Trieste e ancora oggi quando lo rivedo lo guardo con grande ammirazione».

Franco aveva iniziato a dirigere il 15 febbraio del 1996 e a distanza di 7 mesi gli fu affidata la prima finale. «Era il Memorial Quaia - continua l'arbitro - e a San Luigi era una serata piovosa. Di fronte l'Abbigliamento San Sebastiano di Eugenio Vitturi e l'Acli San Luigi di Orlando Paludetto. Finì 6-5 ai rigori per il San Sebastiano». E, scherzi del destino, anche in questa cinquantesima finale il risultato è stato di 6-5, stavolta la kermesse è il Torneo Asi Over 30/Sportest, a vincerla sono stati i kosovari del Caldo Fresco sulla Diodicibus Immobiliare. Arbitraggio senza sbavature con un rigore (netto) assegnato. «Ringrazio quelli che con rispetto e professionalità mi sostengono, tra questi l'or-

ganizzatore Lino Inciso, Enzo Esposito presidente del gruppo arbitrale, Fabio Schiavon che è il responsabile di sezione e l'amico Max Bagattin». Della Gala è stato per 16 anni designatore ed è tuttora vice presidente e responsabile amministrativo della Sezione Arbitri Asi.

Nella sua carriera ha arbitrato oltre 4mila partite, numeri da capogiro. Diversi gli arbitri, quelli «veri», che ha ammirato in passato e ammira nel presente. «Tra quelli di ieri, Line-mayer (Aut), Vautrot (Fra), Diaz Vega (Spa) e gli italiani Collina ed Agnolin. Oggi mi piacciono Kuipers (Ola), Cakir (Tur) e Brich (Ger)». Della Gala, 51 anni, ha sicuramente ancora tante finali ancora da dirigere. In campo si diverte tantissimo, una caratteristica purtroppo sempre meno frequente nelle giacchette nere. —



Franco Della Gala

FLAG FOOTBALL

I Refoli partono piazzando tre vittorie

Inizio di stagione con il botto per i Refoli Trieste nel flag football in occasione del primo concentramento di Coppa Italia in attesa del via ai campionati di Prima e Seconda Divisione. I Refoli hanno

coquistato tre vittorie a Modena mettendo in luce il giovanissimo Angelo Sivec, quaterback di 16 anni, e l'altro giovane Dedenaro schierato come centro. I triestini hanno piegato i Bandits Caserta per 31-0 gli Hunters Roma per 37-13 e infine i Minotauri Torino per 31-28. Gli altri concentramenti di coppa si giocheranno sempre a Modena il 14 aprile, il 12 maggio e quindi le finali due settimane dopo sui campi della Polisportiva Monteverglio di Bologna. —

CALCIO A CINQUE

Quattro punti per Trieste Futsal Liquidato il Martignacco

TRIESTE. Trieste Futsal in campo due volte nella seconda fase della serie D di calcio a cinque per raccogliere complessivamente quattro punti. Prima è stata vincente al PalaCus per 7-5 ai danni della Libertas Martignacco. Ospiti a cercare subito il pressing e il portiere Sbisà ha negato loro la gioia del gol. Morale di casa foraggiato dal duo Ramirez- Cincotta con il primo a innescare il secondo sul secondo palo così da firmare l'1-0. Sfida quindi equilibrata e con occasioni (tra cui un gol annullato al triestino Balbi). Un tap-in di

Ramirez è valso il 2-0, il punteggio messo poi a bilancio a metà gara. Al 1' della ripresa il 2-1 sugli sviluppi di un corner, realizzazione utile a innescare lo spirito manovriero dei giuliani. «Tattica» foriera della doppietta di Pepe e - dopo un rigore calciato sulla traversa dai friulani - delle realizzazioni singole di Balbi e Cardone. Martignacco non ancora ko, tanto da infilare il 6-2 su svarione antagonista e il 6-3 sulla seconda palla di un rigore respinto da Sbisà. Quindi Aita, su passaggio di Cincotta, ha trovato allora il 7-3 prima

del riavvicinamento avversario negli ultimi 5' (due centri ma i tre punti sono rimasti targati Ts). L'allenatore Emilio Cattolico aveva convocato i portieri Severini e Sbisà, i centrali Cardone e Ramirez, il pivot Aita, Pepe e Cincotta, i laterali Favretto, Balbi, Zelesnicar, Leo e Maxim Prisacaru.

Poi il pareggio per 2-2 in casa dell'Udine City Futbol Sala battuto all'andata 8-5 e puntellato da qualche elemento della squadra A militante in serie C. In questa circostanza, la penultima della fase regolare, i selezionati erano Severini, Sbisà, Cardone, Ramirez, Pepe, Arduin, Mattesi, Favretto, Aita e i fratelli Prisacaru. Ora gli alabardati renderanno visita al Molaro Dream Team giovedì (alle 21.15), poi penseranno alle finali regionali già acquisite. —

M.L.

JUNIORES REGIONALI

Volata verso i play-off Kras al secondo posto

TRIESTE. Gli Juniores regionali avranno per la prima volta i play-off: vi accederanno le prime due di ogni girone e le due migliori terze. Il punto. Gir. A: Casarsa-Prata 0-0, Fontanafredda-Sesto 1-1, Corva-Camino 0-3, Lignano-Fiume V. 2-1, Spal C.-Sangiorgina 0-5, Torviscosa-Torre 5-1, Rauscedo-Sanvitese 2-3. Classifica: Prata 58; Casarsa 52; Camino 48; Lignano, Fontanaf. e Torviscosa 47; Sanvitese 44; Fiume V. 40; Sangiorgina 32; Sesto 27; Corva 26; Torre 17; Rauscedo 9; Spal 5. B: Ol3 63;

Flaibano 56; Tricesimo 55; Tolmezzo 50; Lumig. 44; Pro Fagagna 41; Gemonese 37; Pro Cervignano 31; Aquileia 27; Tarcentina 24; Risanese e Martign. 23; Udine Utd 17; Trivignano 4. C: Manzanese 60; Kras 59; Trieste Calcio 45; S.Luigi 43; Primorje 40; San Giovanni 39; Ronchi 28; S.Andrea 27; Domio 25; Corno 24; Zaule 23; Audax 11; Ism 8 (-1). Oggi: Primorje-Manzanese, Ism-Zaule, Ronchi-Kras, S.Andrea-Domio, Corno-S.Giovanni, Audax-Trieste C., r. S.Luigi. — M.L.

BASEBALL

Si apre la stagione dell'Alpina Iscopy Debutto sul campo dei Ducks Staranzano con un team fatto di "muli" e talenti sloveni

Massimo Laudani

TRIESTE. La prima domenica di aprile coincide con l'inizio del nuovo cammino in campionato per la prima squadra della Junior Alpina Trieste, unico club in provincia a praticare il baseball e ancora griffato dalla Iscopy.

Il turno inaugurale della serie C-girone E porterà la

compagine a rendere visita ai Ducks Staranzano sul campo bisiaico di via Atleti Azzurri di Italia. Il via eccezionalmente alle 9.30, mentre le altre sfide saranno di base alle 15.30, a iniziare dalle altre due del primo turno della poule E Europa Sager-Ponte Baseball e Padova Redhawks-B.C. Conegliano. Lo staff tecnico è composto dal manager Lino Izzo e dai coa-

ch Santolupo-Belullo-Perko. Così Daniele Santolupo (pitching coach e responsabile anche di U15 e U12): «La prima squadra è costituita dal gruppo di giocatori triestini; sono loro, che porteranno avanti il blasone e la voglia di fare bene anche grazie all' inserimento di un gruppo di qualità di ragazzi sloveni. Per una serie di circostanze abbiamo preferito

puntare sull' apporto del gruppo di atleti d'oltreconfine, che con il loro entusiasmo daranno un contributo importante alle formazioni targate Alpina. Per quanto riguarda le giovanili, a livello di Under 12 siamo riusciti a reclutare nuove leve, che andranno a costituire l'organico in seguito di defezioni e partenze del gruppo dello scorso anno. Nel gruppo U15 è rimasto il blocco dello scorso anno, integrato da alcuni prospetti sloveni».

Quanto ai campionati regionali del vivaio, gli Under 18 della Iscopy Junior Alpina Trieste partiranno dalla trasferta di Redipuglia del 10 aprile (alle 17.30), gli Under 15 e gli Under 12 dalla visita - pure loro - allo Staran-

zano (rispettivamente oggi alle 16.30 e l'11 aprile). A proposito dei più piccoli, gli U12 sono reduci dalla prima uscita all'aperto - dopo la preparazione in palestra - al torneo di categoria «Torneo outdoor Ragazzi U12B» organizzato proprio dai Ducks. Presenti anche i Rangers Redipuglia e i New Black Panthers di Ronchi dei Legionari.

Prese le misure alle difficoltà per l'esordio sul terreno da gioco vero e proprio e la conseguente emozione, i giovanissimi di Ilaria De Conti e Silvia Trapa hanno fatto vedere delle buone giocate individuali e alcune combinazioni promettenti. —

SABATO SPORT

CALCIO

Promozione (16): Chiarbola/Ponziana - Trieste Calcio (Trebiciano), Ism Gradisca - Pro Romans/Medea. Prima (16): Isontina - Isonzo, Sangiorgina - Maranese, Terenziana Staranzano - Ufm. Seconda (16): La Fortezza Gradisca - Fo.Re. Turriaco (S.Valeriano), Piedimonte - Cormonese. Berretti: Triestina - Pordenone (15, Muggia). Juniores regionali (17.30): Primorje - Manzanese (Rouna), Ronchi - Kras, S.Andrea - Domio (Locchi), Corno - San Giovanni, Audax - Trieste Calcio (Baiaumonti Go). Juniores provinciali: Sevegliano - Muglia (17), Opicina - Serenissima (17.30, v. Alpini). Amatori a 11: PIERIS - Muglia (16, Begliano).

PATTINAGGIO

Seconda fase regionali al PalaPikelc di via Monrupino a Opicina.

CICLISMO

Pedalata per i soci Asd Gentlemen Trieste dalle 9.30 alle 13.30. Ritrovo parcheggio di Opicina.

ATLETICA

Cinque Cerchi/Unicusano: alle 14.30 al Grezar.

VOLLEY

Serie B2f.: Seleco - V.Vicentina (17.30, v. Giulia). Cf.: Zalet - Pn (20.30, Ervatti), S.Andrea - Latisana (17.30, v. Valle), Sangiorgina - Ecoedilmont Virtus Ts (20.30). Df.: Lauzacco - Cus Ts (20.30), Sanvitese - Volley Club Ts (20.30). Cm. bella semif.: Sloga - Mortegliano (20.30, Repen). Dm.: Cus Ts - VC Ts (18, Monte Cengio). U13m.: dalle 15 a Osoppo con Evs, Libertas white e Soča A.

BASKET

C Gold: Bassano - Falconstar (20.30). C Silver: BorS.Daniele (18.30, Guardietta), Don Bosco - Romans (20.30, Allianz Dome), Servolana - Dinamo Go (20.30, Don Milani). D: Breg - Kontovel (20.30, Dolina). Promozione: Sokol - Atletismo Go (18, Aurisina). U18 Silver: Sacile - Jadran (18.30). U16 Silver: S.Vito - Arcobaleno (18, Calvola). U15 Silver: Falconstar - Azzurra (16). U14 Elite: Libertas - Barcolana (16, Locchi). U14: Dom Go - Azzurra A (17). Esordienti: S.Vito - Basketrieste A rossa (16, Calvola), Sgt - Azzurra A (18), Barcolana - Tigrotti (18.15, Addobbati), Servolana - Futurosa (16, Forti). Aquilotti: Azzurra 2 - Basketrieste Cavaliere (16.30, Don Marzari). Serie Bf.: Sgt - Pordenone (18, Don Milani), Montecchio - Interclub (20.15). U13f.: Futurosa blu - Sacile (16, Forlanini).

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it**Ballando con le stelle****RAI 1**, ORE 20.35

Seconda puntata del talent che mette a confronto vip sulla pista da ballo. Tra i concorrenti più attesi c'è senza dubbio il modello norvegese **Lasse Lokken Matberg**, considerato uno degli uomini più belli del mondo.

**The Rookie****RAI 2**, ORE 21.05

Mentre gli agenti danno la caccia a una banda di rapinatori, il sergente Grey riassegna alcune reclute. Intanto, Bishop e Chen (**Melissa O'Neil**) discutono su John.

**Sapiens
Un solo pianeta****RAI 3**, ORE 21.40

A 10 anni dal terremoto che ha distrutto L'Aquila e altri paesi del centro Italia, **Mario Tozzi** cerca di capire come poter evitare altre tragedie simili.

**...altrimenti
ci arrabbiamo!****RETE 4**, ORE 21.30

Due amiconi, un meccanico (**Bud Spencer**) e un camionista, si schierano contro uno speculatore i cui scagnozzi hanno distrutto la loro Dune-Buggy.

**Amici****CANALE 5**, ORE 21.20

Prosegue la gara tra i giovani talenti dell'accademia televisiva per eccellenza. Le due squadre sono affidate al cantante Ricky Martin e al tenore **Vittorio Grigolo**.

NADIA ORO

COMPRAVENDITA ORO, MONETE E LINGOTTI

Offriamo un
week end
ai nostri clienti

TRIESTE
VIA GIULIA 62/D
TEL. 040 351528
VIALE D'ANNUNZIO 2/D
TEL. 040 762892

UDINE
VIA DEL GELSO 31
TEL. 0432 513476
VIA MARTIGNACCO 110
TEL. 0432 543268

CODROIPO
PZZA GARIBOLDI 95
TEL. 0432 906571

RAI 1	Rai 1	RAI 2	Rai 2	RAI 3	Rai 3	RETE 4	4	CANALE 5	5	ITALIA 1	ITALIA 1	LA 7	LA 7	TV8	TV8
6.55 Gli imperdibili Rubrica 7.00 Tg1 7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità 8.00 Tg1 8.10 Tg1 Dialogo Attualità 8.25 UnoMattina In Famiglia 10.40 Buongiorno benessere Rubrica 11.30 Dreams Road Reportage 12.15 Gli imperdibili Rubrica 12.20 Linea verde Life Rubrica 13.30 Telegiornale 14.00 Linea Bianca Rubrica 15.00 Passaggio a Nord Ovest Rubrica di cultura 15.55 A sua immagine Rubrica 16.30 Tg1 16.40 Italia sì Attualità 18.45 L'eredità Quiz 20.00 Telegiornale 20.35 Ballando con le stelle Talent Show 0.40 Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle 1.10 Tg1 - Notte 1.25 Mille e un libro Scrittori in tv Rubrica		6.30 Memex - Sperimentiamo! Rubrica 7.05 Cedar Cove Serie Tv 8.25 Sea Patrol Serie Tv 9.10 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica 9.45 Frigo Cooking Show 10.15 In viaggio con Marcello 11.00 Rai Tg Sport - Giorno 11.10 Mezzogiorno in famiglia Varietà 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Week End Attualità 14.00 Il collegio DocuReality 16.05 Giovanni e Londra 17.15 Sereno variabile Rubrica 18.00 Gli imperdibili Rubrica 18.05 Tg2 Flash L.I.S. 18.10 Rai Tg Sport Sera Rubrica 18.50 MacGyver Serie Tv 19.40 NCIS Los Angeles Serie Tv 20.30 Tg2 20.30 21.05 The Rookie Serie Tv 22.40 Bull Serie Tv 23.25 Tg2 Dossier Rubrica 0.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica 0.50 Tg2 Mizar Rubrica 1.15 Tg2 Cinematinee Rubrica		6.00 RaiNews24 8.00 Il sabato di Tutta salute Rubrica 9.25 Mi manda Raitre In + 10.35 Timeline Focus 10.45 TGR Matera Rubrica di cultura 11.00 TGR Bell'Italia Rubrica 11.30 TGR Officina Italia Attualità 12.00 Tg3 12.15 Tg3 Persone Attualità 12.25 TGR - Il Settimanale 12.55 TGR Petrarca Attualità 13.25 TGR Mezzogiorno Italia 14.00 Tg Regione / Tg3 14.45 Tg3 Pixel Rubrica 14.55 Gli imperdibili Rubrica 15.00 Tv Talk Rubrica 16.35 Report Reportage 18.00 Per un pugno di libri Gioco 19.00 Tg3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.15 Le parole della settimana 21.40 Sapiens - Un solo pianeta Rubrica 23.50 Tg Regione 23.55 Tg3 nel Mondo Attualità 0.25 Photoshow Attualità		6.05 Tg4 Night News 6.25 Fuori dal coro Attualità 7.15 Come eravamo Documenti 7.35 Viaggiatori - Uno sguardo sul mondo Doc. 8.10 Hazzard Serie Tv 9.15 Benvenuti a tavola 2 Nord vs Sud Serie Tv 11.20 Ricette all'italiana Rubrica 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.30 Ricette all'italiana Rubrica 13.00 Parola di Pollice verde 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Donn'avventura Speciale Giappone Centrale Reportage 16.45 Colombo Serie Tv 18.50 Tg4 - Telegiornale 19.30 Tempesta d'amore Telenovela 20.30 Stasera Italia Weekend Attualità 21.30 ...altrimenti ci arrabbiamo! Film commedia (74) 23.50 Fracchia la belva umana Film comico (81) 1.35 Tg4 Night News 2.00 Stasera Italia Weekend		6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico 8.00 Tg5 Mattina 8.45 X-Style Rotocalco 9.15 Super partes Rubrica 10.05 Documentario 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Una vita Telenovela 15.10 Il segreto Telenovela 16.10 Verissimo Rotocalco 18.45 Avanti un altro! Quiz 20.00 Tg5 20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 21.20 Amici Talent Show 0.40 Tg5 Notte 1.15 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico 1.45 Amiche mie Miniserie 5.15 Tg5		7.35 Tom & Jerry Cartoni 8.05 I misteri di Silvestro e Titti Cartoni 8.30 La Pantera rosa & Co Cartoni 8.55 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni 9.45 Futurama Cartoni 10.35 Una mamma per amica Serie Tv 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 I Simpson Cartoni 14.35 Supergirl Serie Tv 15.30 Arrow Serie Tv 16.25 The Flash Serie Tv 17.15 Legends of Tomorrow Serie Tv 18.20 Tom & Jerry Cartoni 18.30 Studio Aperto 19.00 Sport Mediaset Rubrica 19.30 CSI New York Serie Tv 20.25 CSI Serie Tv 21.20 Rio 2 - Missione Amazzonia Film animazione (14) 23.20 Dragon Ball Super Cartoni 0.35 Grimm Serie Tv 2.05 Studio Aperto La giornata		6.00 Meteo / Traffico Oroscopo 7.00 Omnibus News Attualità 7.30 Tg La7 7.55 Omnibus Meteo Rubrica 8.00 Omnibus dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira - Il diario Rubrica 12.00 Belli dentro, belli fuori Rubrica 12.50 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle 13.30 Tg La7 14.15 Speciale Atlante - Storie di uomini e di Mondi Doc. 15.30 Draqula - L'Italia che tremava Film doc. (10) 18.00 Il commissario Cordier Serie Tv 20.00 Tg La7 20.35 Otto e mezzo - Sabato Attualità 21.15 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv 1.00 Tg La7 1.10 Otto e mezzo - Sabato Attualità		14.00 Motociclismo: Aragona (Race 1) WorldSBK 14.45 Motociclismo: Aragona Race 1 Post SBK 15.00 Innocenti bugie Film 17.15 Io & Marley Film drammatico (08) 19.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 21.30 Il frutto dell'amore Film sentimentale (17) 23.15 Un marito da addestrare Film commedia (18)	
20	20	RAI 4	Rai 4	IRIS	IRIS	RAI 5	Rai 5	RAI MOVIE	Rai	RAI PREMIUM	Rai	CIELO	CIELO	PARAMOUNT	PARAMOUNT
7.00 Show Reel Serie Rete 20 Rubrica 7.35 Maratona: Psych Serie Tv 18.50 I babysitter Film commedia (16) 21.00 Un milione di modi per morire nel west Film commedia (14) 23.20 69 Sexy Things 2 Do Before You Die Real Tv 23.55 UnderCover Real Tv 0.30 69 Sexy Things 2 Do Before You Die Real Tv 1.00 UnderCover Real Tv		6.35 Elementary Serie Tv 9.35 Criminal Minds Serie Tv 13.35 Ghostbusters Film commedia (16) 15.35 Gli imperdibili Rubrica 15.40 Halt and Catch Fire Serie Tv 17.15 Senza traccia Serie Tv 21.10 Caos Film azione (05) 23.00 Babylon Berlin Serie Tv 0.40 Inconceivable Film thriller (17) 2.30 Anica - Appuntamento al cinema Rubrica		9.35 Mr. Beaver Film drammatico (11) 11.30 Caccia spietata Film western (06) 13.50 La gatta sul tetto che scotta Film dramm. (58) 16.05 Alibi e sospetti Film giallo (08) 18.05 Il rapporto Pelican Film thriller (93) 21.00 La promessa dell'assassino Film thriller (07) 23.15 The Guardian Film az. (06)		13.30 Gli imperdibili Rubrica 13.35 L'attimo fuggente 14.05 Wild Scandinavia Doc. 15.00 Alpi selvagge Doc. 15.50 Save the date Rubrica 16.20 Fermenti - Ah, Wilderness! 18.00 Punto di svolta Doc. 18.50 Rai News - Giorno 18.55 Born in the U.S.A. Santa Cecilia Musica 20.30 Save the date Rubrica 20.45 L'attimo fuggente 21.15 Pinocchio Teatro 23.25 Lezioni di suono Musicale		12.30 Squadra antimafia Film commedia (78) 14.10 Gli imperdibili Rubrica 14.15 Cocoon - L'energia dell'universo Film (85) 16.20 Barbecue Film (14) 18.00 Ti va di pagare? Film commedia (06) 19.50 Ollio sposo mattacchione Film comico (39) 21.10 Il coraggio della verità Film drammatico (96) 23.10 Closed Circuit Film (13) 0.50 I comparì Film west. (71)		6.10 Cuori rubati Soap Opera 6.35 La figlia del capitano Miniserie 8.10 Giugno in gennaio Film commedia (14) 9.35 Un passo dal cielo 4 Serie Tv 15.20 Gli imperdibili Rubrica 15.30 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv 19.05 Dove la trovi una come me? Film Tv comm. (11) 21.20 Nero a metà Serie Tv 23.20 Nero Wolfe Miniserie		14.15 L'erba di Grace Film commedia (00) 16.00 Golden Years - La banda dei pensionati Film commedia (16) 17.45 Fratelli in affari 19.15 Affari al buio DocuReality 20.15 Affari di famiglia DocuReality 21.15 Profumo Film erotico (87) 23.15 C'era una volta il porno 0.30 Porn Inc. Doc. 1.15 Slutphobia? - Chi ha paura di essere una p...? Doc.		8.10 Terapia e pallottole Film commedia (99) 10.40 Vita da strega Serie Tv 12.10 Giudice Amy Serie Tv 14.10 Point Break - Punto di rottura Film azione (91) 16.10 Il primo cavaliere Film avventura (95) 18.10 Qualcuno come te Film commedia (01) 20.10 Vita da strega Serie Tv 21.10 Waco Serie Tv 23.00 Dark Tide Film thriller (11) 1.00 Sex & the City Serie Tv	
TV2000	TV2000	LA7 D	7d	LA 5	LA 5	REAL TIME	Real Time	GIALLO	Giallo	TOP CRIME	TOP CRIME	DMAX	DMAX	RADIO RAI PER IL FVG	RADIO RAI PER IL FVG
15.20 Sulla Strada Religione 16.00 Terra nostra Telenovela 17.30 Dapprincipio Rubrica 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg 2000 19.00 Il mio medico Rubrica 20.00 Rosario a Maria che sciolge i nodi Religione 20.30 Tg 2000 20.45 Soul Talk Show 21.15 Segreti, i misteri della storia Rubrica 23.25 Indagine ai confini del sacro Reportage		12.50 Il comandante Florent: Morte clinica Film Tv poliziesco (99) 14.45 Grey's Anatomy Serie Tv 16.25 Private Practice Serie Tv 18.15 Tg La7 18.20 Non ditelo alla sposa! Italia Real Tv 19.25 Indovina cosa sceglie la sposa Real Tv 20.25 I menù di Benedetta 21.30 Amare per sempre Film drammatico (96) 23.45 Storia di noi due Film		9.50 Beautiful Soap Opera 12.25 Victoria Serie Tv 14.25 A Cinderella Story: Once Upon a Song Film Tv commedia (11) 16.30 Cambio casa, cambio vita! 17.40 9 mesi DocuReality 18.45 9 mesi e poi DocuReality 19.00 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Inga Lindström Una sorpresa dal passato Film sentimentale (17) 23.10 X-Style Rotocalco		6.00 Alta infedeltà DocuReality 10.30 Cortesie per gli ospiti Real Life 13.30 Il salone delle meraviglie Real Life 16.30 Primo appuntamento Dating Show 19.05 Cake Star Pasticcerie in sfida Cooking Show 21.35 Maratona: Vite al limite DocuReality 5.00 Vite al limite DocuReality		6.00 L'investigatore Wolfe Real Crime 6.35 Disappeared Real Crime 7.35 Wolf, un poliziotto a Berlino Serie Tv 11.35 Fast Forward Serie Tv 13.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv 17.25 Vera Serie Tv 19.20 Law & Order Serie Tv 21.10 Fast Forward Serie Tv 23.05 Tatort - Scena del crimine Serie Tv 1.00 Disappeared Real Crime		7.25 Shades of Blue Serie Tv 9.45 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 15.05 CSI New York Serie Tv 16.50 Forever Serie Tv 18.30 Major Crimes Serie Tv 21.10 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 22.50 Bones Serie Tv 0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 3.25 Tgcom24 3.30 Shades of Blue Serie Tv		6.00 Si salvi chi può! Real Tv 8.50 Sopravvivenza animale Documentario 12.35 Acquari di famiglia Real Tv 14.35 I pionieri dell'oro DocuReality 16.35 L'oro del diavolo Real Tv 19.30 Una famiglia fuori dal mondo Real Tv 22.20 Sono uno strano animale 23.15 Wild Frank: animali da salvare DocuReality Poker: A Night with PokerStars		7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.30: Libri a NordEst: Marina Mander presen- ta "L'età straniera, candidato al Premio Strega 2019 e Romolo Bugaro il libro "Non c'è stata battaglia"; 12: Strade del Sacro: ospiti della puntata il professor Giovanni Filoramo autore de "Il grande racconto delle regioni" e il giornalista Tommaso Bianchi, che ci parla della religione sikh; 12.30: Gr FVG; 14.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG Programmi per gli italiani in Istria. 15.45: Gr FVG; 16: Sconfina- menti: dalla Biblioteca Civica Pola. "L'importanza della pre- senza editoriale italiana per la CNI nelle parole di Liana Diko- vic". Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; Buongior- no; Calendarietto; 7.50: Lettura programmi; 8: Notiziario crona- ca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Primo turno; 9.50: Music box; 10: Notiziario; 10.10: Viaggi musicali; Music box; 17.25: Studio D; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Verso le valli del Torre; 12.40.30 minu- ti di musica country; 12.59: Segnale orario; 13: Gr; segue Lettura Programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; Music box; 15: Onda giovane; 17: Noti- ziario cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Piccola sce- na: Marko Sossi; Paurosa bellez- za - radiodramma; 18.45: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.	

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.00 Serie A: Juventus - Milan / Serie B: Perugia - Benevento 20.05 Ascolta, si fa sera 20.30 Serie A: Sampdoria - Roma 23.35 Il pescatore di perle 24.00 Il Giornale della Mezzanotte	15.00 30 Songs dell'anno 17.00 Megajay 19.00 Guido al cinema 20.00 Megajay 22.00 Gente della notte 24.00 DJs from Mars
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Gli sbandati di Radio2 19.45 WeekendRevolution 21.00 Bella davvero 22.00 Musical Box 23.00 Babylon 24.00 I lunatici	15.00 Black or White 17.00 I Love the Weekend 20.00 Funkytown 21.00 Capital Party Italo Disco 22.00 Capita Party Classic 23.00 Capital Party Nu Disco
RADIO 3	M20
19.00 La musica tra le righe 19.35 Radio3 Suite - Panorama 20.00 Il Cartellone. G. Verdi: Un ballo in maschera 21.00 Radio3 Suite 24.00 Battiti	16.05 m2o Selection 17.00 Dual Core 18.05 m2o Selection 20.00 Electrozone 21.00 Stardust Chart 22.00 To the Club live

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKYUNO
21.15 Bad Company Protocollo Praga Film Sky Cinema Uno 21.15 Transformers 5: L'ultimo cavaliere Film Sky Cinema Collection 21.00 Quo vado? Film Sky Cinema Comedy 21.00 La spada nella roccia Film Sky Cinema Family	11.20 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 13.00 E poi c'è Cattelani a teatro 14.00 MasterChef Magazine 14.25 MasterChef Italia 16.55 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate 18.45 MasterChef Italia 21.15 MasterChef Italia Talent Show 2.05 Cuochi d'Italia
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Training Day Film Cinema 21.15 Tre uomini e una gamba Film Cinema Comedy 21.15 Mars Attacks! Film Cinema Energy 21.15 Mai + come prima Film Cinema Emotion	6.00 Gotham Serie Tv 8.05 Chicago Fire Serie Tv 9.40 Supergirl Serie Tv 10.30 Maratona: Blood Drive Serie Tv 21.15 Supernatural Serie Tv 22.00 Gotham Serie Tv 22.50 Legends of Tomorrow Serie Tv 0.30 Supernatural Serie Tv

TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
06.00 Il notiziario - r 2019 06.35 Le ricette di Giorgia - 07.00 Sveglia Trieste! 11.00 La parola del signore-2019 11.15 Fede, perché no? 11.20 Italia economia e prometeo 12.30 Borgo Italia (2018) 13.00 Qua la zampa 13.05 Il Rossetti 13.20 Il notiziario 13.30 Cvfg 2019 confcooperative 14.00 Qui studio a voi stadio 18.05 Borgo Italia (2018) 19.00 Salus tv 19.15 Rotocalco adnkronos 19.20 Macete - Pillole 19.30 Il notiziario 20.00 Qui studio a voi stadio 23.00 Il notiziario 23.15 Musa tv 23.30 Trieste in diretta - 2019 00.30 Star bene in tv - r 01.00 Il notiziario	06.00 Infocanale 14.00 tv transfrontaliera tg r.f.v.g. 14.20 Tech princess 14.30 Spazio musica 15.00 Tambur battente 16.00 Mediterraneo 16.30 Spezzoni d'archivio 17.25 Tuttoggi attualità 18.00 Programma in lingua slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska kronika 19.00 Tuttoggi I edizione 19.25 Tg sport 19.30 Domani è domenica 19.40 Videomotori 19.55 Il settimanale 20.00 L'universo e... 21.00 Tuttoggi II edizione 21.15 Le macroregioni - la macroregione alpina L'appuntamento 22.05 Tech princess 22.40 Il cantante contadino - film musicale 23.55 Tuttoggi

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG

Sulla regione cielo variabile, non sarà del tutto esclusa qualche locale pioggia. Sulla pianura saranno possibili foschie nelle ore notturne, mentre sulla costa sarà possibile vento da sud debole o moderato. Temperature massime in ripresa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	8/12
massima	15/17	13/16
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	0	

DOMANI IN FVG

Al mattino probabile tempo migliore, specie sulla zona montana ed in quota con cielo da poco nuvoloso a variabile; in giornata probabile aumento della nuvolosità a partire dalla costa, in estensione poi a tutte le zone, con possibili piogge sparse in genere deboli o moderate, specie verso sera.

Tendenza per lunedì: Cielo da nuvoloso a coperto con probabili piogge sparse in genere moderate. Sui monti neve oltre i 1700 m circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	4/7	8/11
massima	16/18	14/16
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	7	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: Poco nuvoloso, nubi in aumento al Nordovest con piovaski su Piemonte ed Imperiese.
Centro: Peggiora in Sardegna con piogge. Più sole altrove, nubi in aumento e piogge sul basso Lazio.
Sud: Piogge e rovesci intermittenti sulle zone interne, più frequenti dal pomeriggio.
DOMANI
Nord: Piogge sparse al mattino al Nordovest in estensione in Lombardia e Triveneto. Più asciutto in Emilia.
Centro: Piogge e neve sulla dorsale. Schiarisce sulle regioni tirreniche.
Sud: Piogge con neve in calo fino a 1500m la sera. Fenomeni in attenuazione in Campania.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,5	14,5	85%	43 km/h	Pordenone	9,7	12,8	97%	27 km/h
Monfalcone	9,9	15,3	90%	46 km/h	Tarvisio	5,8	8,0	98%	65 km/h
Gorizia	9,3	14,2	83%	29 km/h	Lignano	11,2	12,3	92%	60 km/h
Udine	9,2	12,4	94%	30 km/h	Gemona	8,5	12,1	93%	34 km/h
Grado	10,2	14,5	88%	55 km/h	Piancavallo	1,8	4,1	100%	35 km/h
Cervignano	9,6	14,3	91%	42 km/h	Forni di Sopra	0,7	8,1	100%	17 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	12	0,20 m
Monfalcone	quasi calmo	13	0,20 m
Grado	poco mosso	12	0,20 m
Lignano	poco mosso	12	0,20 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI

1. Cilindro di paraffina che si accende per fare luce - 7. Va e viene dalle... celle - 9. Il metallo prezioso... biffante - 10. Caratterizzato da intensità poetica - 12. La preposizione che indica provenienza - 13. Importante città ungherese - 15. Non liscia, ruvida - 16. Paese, Stato - 17. Sono doppie nell'infisso - 18. Parassita dell'uomo e degli animali domestici - 19. Accusativo in breve - 20. Cereale per la birra - 21. Si danno sulle spalle - 23. Sopraffatti, sconfitti - 24. Due in mezzo a trenta - 25. Nome generico di tutto ciò che ha natura materiale - 26. Effimera, fugace - 29. Antiche casse sepolcrali - 32. Spettacolo di carattere leggero - 33. Iniziali dello scrittore Asimov.

VERTICALI

1. Estremità posteriore del cane - 2. Altare antico per sacrifici - 3. Il centro di Genova - 4. Componimento poetico greco o romano in distici - 5. Insieme di fogli stampati e cuciti insieme racchiusi da una copertina - 6. Discorso pubblico ampio e solenne - 7. La lettera muta - 8. Liriche, artistiche - 11. Bestie simili allo sciacallo - 13. Raccolte di parole e locuzioni - 14. Come astri che s'impingono al pubblico - 15. Fa parte della Tanzania - 16. Ansiosa, irrequieta - 18. Fine del commento - 19. Iniziali dello scultore Canova - 21. Il centravanti nel basket - 22. Il pasto serale - 27. Calura opprimente - 28. Comodità che piacciono - 30. Il cerio nelle formule chimiche - 31. Simbolo dell'ettaro.

VIA CORONEO 39A - TRIESTE

WWW.VECTASRL.IT

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO JUNKERS BAXI VIESMANN Vaillant

22 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Enrico Grazioli Vicedirettore: Alberto Bollis

Ufficio centrale e Attualità: Alessio Radossi (responsabile), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste e Regione: Maddalena Rebecca; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degrassi

GEDI NEWS NETWORK S.p.A. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Presidente: Luigi Vanetti Amministratore Delegato e Direttore Generale: Marco Moroni Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: Fabiano Begal Consiglieri: Gabriele Aquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa Direttore editoriale: Maurizio Molinari Vice Direttore Editoriale: Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63. Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 140, Slovenia € 140, Croazia KN104. Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34121 Trieste, via Mazzini 14 Telefono 040/3733.111 Internet: http://www.ilpiccolo.it Stampa: GEDI Printing S.p.A. V.le della Navigazione Interna, 40 35219 Padova Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A. 34121 Trieste, via Mazzini 12 tel. 040/6728311, fax 040/366046 La tiratura del 5 aprile 2019 è stata di 20.908 copie. Certificato ADS n. 8578 del 18.12.2018 Codice ISSN online TS 2499-1619 Codice ISSN online G0 2499-1627 Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENRICO GRAZIOLI

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4 In famiglia vi sentirete poco apprezzati e avvertirete scarsa partecipazione ai vostri progetti, poiché dovrete prendere da soli tutte le decisioni. Riflettete bene prima di agire.

TORO 21/4 - 20/5 La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner. Più slancio.

GEMELLI 21/5 - 21/6 Non chiudetevi nel risentimento per una battuta scherzosa di un amico. Non date peso alla cosa e comportatevi come se niente fosse. Evitate di parlarne con il partner.

CANCRO 22/6 - 22/7 La situazione è promettente e gli influssi astrali molto positivi. Abbiate il coraggio di osare anche se il vostro progetto presenta dei lati rischiosi. Poco tempo per voi stessi.

LEONE 23/7 - 23/8 Sarete passivi ed incapaci di vedere la realtà. Per un verso vi sentirete irritati, ma per l'altro spinti ancora di più a chiudervi nel vostro mondo fantastico. Realismo in amore.

VERGINE 24/8 - 22/9 Il vostro lavoro verrà finalmente apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. I vostri affetti saranno messi alla prova. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10 Tenete d'occhio l'intera situazione lavorativa. Secondo gli astri tendono a venire in primo piano certi aspetti che finora avete tenuto chiusi nel cassetto. Fortuna.

SCORPIONE 23/10 - 22/11 Vi saranno fatte delle proposte interessanti e riuscirete a definire con soddisfazione eventuali accordi. Non siate però impazienti. Maggiore adattabilità.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12 Avete dei buoni riflessi e tante idee da realizzare. Con la protezione degli astri la vita privata può dare dei buoni risultati. Seguite i consigli dell'esperienza. Riposo.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1 Le prime ore della mattinata serviranno per aggiornare i programmi di lavoro. Ci sono infatti dei cambiamenti dei quali dovrete tenere conto. Un incontro.

ACQUARIO 21/1 - 19/2 Con un po' di buona volontà condurrete a termine un'iniziativa che sembrava ormai arenata. Prospettive nuove e inaspettate per una relazione che sembrava ormai finita.

PESCI 20/2 - 20/3 Oggi potrete veramente osare. Vi sentirete all'altezza della situazione in ogni momento della giornata. Non abusate della gentilezza e dell'ospitalità di un amico.



ALFA ROMEO **STELVIO** CON PACCHETTO **TOP DRIVE** 4 ANNI DI GARANZIA E 4 ANNI DI MANUTENZIONE INCLUSI NEL PREZZO.

AD APRILE GAMMA STELVIO DA 290€ AL MESE. TAN 3,99% TAEG 5,05%

Iniziativa valida fino al 30 Aprile 2019 in caso di permuta o rottamazione. Alfa Romeo Stelvio, allestimento Business, 2.2 Turbo Diesel 160CV AT8 RWD - Prezzo promo € 43.200,00 (IPT e contributo PFJ esclusi). Es. "Liberamente Alfa" di FCA Bank. Anticipo € 13.230,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 290,00 (spese incasso SEPA € 3,50/rata) Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 23.600,00 - Importo Totale del Credito € 30.573,49 (inclusi servizio marchiatura € 200,00 polizza Pneumatici Plus € 87,49 - Spese istruttoria € 300,00 + bolli € 16,00). Interessi € 3.340,51. Importo Totale dovuto € 34.052,00 - Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 3,99% (salvo arrotondamento rata) TAEG 5,05% - Chilometraggio totale 70.000 km, costo supero € 0,05/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali e assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Mess. Pubbl. con finalità promozionale. Immagini illustrative, caratteristiche e colori possono differire. **FCA BANK**
Consumi carburante ciclo misto Stelvio: 7,8 - 5,2 (l/100km). Emissioni CO₂: 176 - 138 (g/km) valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/03/2019. I valori sono indicati a fini comparativi.

La meccanica delle emozioni



De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120 - Tel. 0409858200
GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131 - Tel. 048120988